

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO CONGIUNTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE, NOLEGGIO, RICONDIZIONAMENTO E LOGISTICA DI TESSILI E DIVISE E SOLO RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA DELL'ASP CITTA' DI PIACENZA, E IL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE, NOLEGGIO E RICONDIZIONAMENTO DI TESSILI E SOLO RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA DELL'ASP AZALEA PER IL PERIODO DI ANNI TRE A FAR DATA DAL VERBALE DI CONSEGNA.

CIG: 9180163E26

PREMESSE

Con determina a contrarre N. 95 del 26/04/2022, Asp Città di Piacenza, congiuntamente con Asp Azalea, ha deliberato di affidare il servizio di lavaggio industriale, noleggio, ricondizionamento e logistica di tessili e divise e solo ricondizionamento della materasseria dell'Asp Città di Piacenza e il servizio di lavaggio industriale, noleggio e ricondizionamento di tessili e solo ricondizionamento della materasseria dell'Asp Azalea, conforme alle specifiche tecniche e a alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM 20 dicembre 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 2 del 4/01/2021.

Ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (d'ora in poi detto anche "Codice"), la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://appalti-asp-piacenza.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 34, 44, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è:

il Comune di Piacenza per l'Asp Città di Piacenza: codice NUTS ITD51;

i Comuni di Castel San Giovanni (PC) e Borgonovo Val Tidone (PC) per l'Asp Azalea: codice NUTS ITH51.

CIG 9180163E26 - CUI S01555270337202100018

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché idonea, mentre non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, ferma restando la facoltà di non dare luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, come ad esempio nel caso di attivazione di convenzione/accordo quadro da parte di Consip o Intercenter, a condizioni economiche più vantaggiose.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è il dott. Alfredo Rizzato, Dirigente Amministrativo di Asp Città di Piacenza, mail: alfredo.rizzato@asp-piacenza.it.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID. L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni

di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "*Regole di utilizzo della piattaforma telematica*".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <http://www.asp-piacenza.it/index.php> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

1.2 ACCESSO, REGISTRAZIONE ED UTILIZZO DELLA PROCEDURA TELEMATICA

La presente procedura di gara verrà svolta mediante apposito sistema informatico (di seguito "piattaforma telematica") accessibile all'indirizzo <https://appalti-asp-piacenza.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> . La componente della piattaforma telematica rivolta ad offrire funzionalità specifiche agli operatori economici verrà di seguito indicata anche come "Portale Appalti" nell'ambito del quale sono consultabili i seguenti manuali di istruzione per gli operatori economici stessi:

- nella sezione Informazioni - Accesso area riservata, il manuale Modalità e tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti - Rev. Marzo 2021;
- nella sezione Informazioni - Istruzioni e Manuali, il manuale Guida alla presentazione di offerte telematiche - Rev. Marzo 2021;

Si precisa che in caso di conflitto tra le previsioni contenute nei manuali e quelle contenute nel presente disciplinare, prevalgono sempre queste ultime.

Per partecipare alla procedura di gara, gli operatori economici interessati dovranno preventivamente **registrarsi sul Portale Appalti** - raggiungibile all'indirizzo sopra indicato o dalla Home page del sito istituzionale di Asp Città di Piacenza dal banner "Portale Appalti" - cliccando su Registrati nella sezione Area Riservata. **La registrazione è effettuata una tantum** e consentirà all'operatore economico l'accesso alla sua AREA RISERVATA anche in caso di partecipazione a future procedure telematiche bandite da Asp Città di Piacenza.

Per registrarsi regolarmente, gli operatori economici dovranno disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da indicarsi nell'apposito campo dei form di registrazione. Qualora gli operatori, in sede di registrazione, indichino un indirizzo PEC erraneo o non funzionante oppure indichino un indirizzo di posta elettronica non certificata, si assumeranno l'intera responsabilità del mancato ricevimento delle comunicazioni di cui all'art. 58, comma 5, D.lgs. 50/2016 o delle altre PEC di notifica di comunicazioni inserite dalla stazione appaltante nell'area Comunicazioni della piattaforma telematica.

Si consiglia di ultimare la registrazione al Portale in tempo utile rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Si precisa che l'operatore economico è l'unico responsabile delle informazioni e dei dati inseriti nella piattaforma telematica in fase di registrazione. Si raccomanda pertanto di verificare la correttezza di tutti i dati inseriti ed in particolare dell'indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di errore, come sopra indicato, gli operatori economici offerenti non potranno ricevere PEC di notifica di avvenuto inserimento di comunicazioni e/o richieste della stazione appaltante nell'area comunicazioni del Portale e non potranno ricevere la notifica di corretto recepimento dell'offerta alla piattaforma telematica.

Con il completamento della registrazione gli operatori economici accetteranno integralmente le *Regole di utilizzo della piattaforma telematica – Rev. Marzo 2021* visionabili nelle pagine del Portale dopo la compilazione dei form richiesti per la registrazione.

Si fa presente che:

- in caso di partecipazione alla gara di soggetti di cui all'articolo 45, co. 2, lettere b) e c) del Codice dei Contratti, **il consorzio sarà l'unico soggetto che potrà operare nella piattaforma telematica**, fermo restando che la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente, laddove richiesto, anche da ciascuno dei consorziati per conto dei quali il consorzio partecipa alla gara;

- in caso di partecipazione alla gara di operatore economico costituito da imprese riunite o da riunirsi nelle forme di cui all'articolo 45, co. 2, lettere d), e), f) e g) del Codice dei Contratti, **l'impresa indicata come mandataria/capogruppo sarà l'unico soggetto che potrà operare nella piattaforma telematica**, fermo restando che la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente, laddove richiesto, da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento temporaneo di imprese (di seguito, "R.T.I." o "R.T."), il consorzio o il Gruppo Europeo di Interesse Economico (di seguito, "G.E.I.E.").

1.3 PRESENTAZIONE DI OFFERTA

Una volta eseguita la registrazione l'operatore dovrà **accedere alla propria AREA RISERVATA, selezionare la gara oggetto del presente disciplinare** (identificabile tramite l'oggetto e/o il codice CIG) e procedere alla presentazione dell'offerta seguendo le indicazioni contenute al paragrafo 4 della "*Guida alla presentazione di offerte telematiche*". Nel caso di partecipazione in R.T.I. la mandataria, giungendo alla videata 'Forma di partecipazione' dovrà indicare 'Si' al quesito "L'impresa partecipa come mandataria di un raggruppamento temporaneo?" e proseguire con le informazioni richieste riguardanti gli altri operatori costituenti il raggruppamento. Gli operatori economici, dopo aver correttamente presentato offerta tramite il portale appalti, riceveranno una PEC di conferma, all'indirizzo indicato in sede di registrazione / profilazione, dell'avvenuta ricezione dell'offerta stessa.

1.4 DOTAZIONE INFORMATICA PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA

Si precisa che per la partecipazione alla presente procedura di scelta del contraente svolta in modalità telematica è necessario che tutti gli operatori interessati siano in possesso della dotazione informatica (hardware e software) indicata al paragrafo 2 del Manuale Modalità e tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti" – Rev. Marzo 2021.

Fra le altre cose si segnala, in particolare, la necessità di essere in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) e di utilizzare, da parte di un legale rappresentante o procuratore del soggetto che intenda partecipare alla procedura, una **firma digitale** generata mediante un dispositivo sicuro per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto

di validità ovvero non risulti revocato o sospeso, rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e accreditato ai sensi del REGOLAMENTO (UE) N. 910/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 luglio 2014 e dell'art. 29 del Codice dell'Amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 82/2005 s.m.i. Tutta la documentazione caricata nella piattaforma telematica (dichiarazioni, documenti e offerte) dagli operatori economici relativamente alla presente procedura di aggiudicazione, verrà considerata come carente di sottoscrizione qualora sia firmata con certificati di firma digitale **non validi, scaduti o rilasciati da organismi non inclusi nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'AgID.**

Gli operatori economici al momento del caricamento delle offerte sul portale appalti dovranno rispettare i limiti dimensionali, sia dei singoli file che per l'insieme dei file relativi ad una intera busta, indicati nel portale stesso (per i singoli file il limite è di 30 MB mentre per l'intera busta telematica il limite è di 100 MB). In ogni caso si raccomanda, al fine di evitare appesantimenti nell'attività di caricamento, di scegliere formati grafici e risoluzioni tali da rendere i file di dimensioni contenute.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore. L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento: "Modalità e tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti" consultabile al link seguente:

https://appalti-asp-piacenza.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Modalita_tecniche_utilizzo_piattaforma_e_accesso_Area_Riservata.pdf, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando (esclusi gli interventi di manutenzione straordinaria e/o ordinaria) alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;
- d) capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <http://www.asp-piacenza.it/sottolivello.php?idsa=317&idam=&idbox=103&idvocebox=424>.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste chiarimenti nell'area "Comunicazioni", previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nell'area "Comunicazioni" e sul sito istituzionale al seguente link:

<http://www.asp-piacenza.it/sottolivello.php?idsa=317&idam=&idbox=103&idvocebox=424>.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella apposita sezione. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto al fine di ottenere un maggior vantaggio economico e di favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese.

L'oggetto dell'appalto è il servizio di lavaggio industriale, noleggio, ricondizionamento e logistica di tessili e divise e solo ricondizionamento della materasseria dell'Asp Città di Piacenza e il servizio di lavaggio industriale, noleggio e ricondizionamento di tessili e solo ricondizionamento della materasseria dell'Asp Azalea.

CPV: 98310000-9

Il valore presunto annuo dell'affidamento del servizio è stimato in Euro 195.907,84 IVA di legge esclusa di cui Euro 41.034,24 per costi della manodopera ed Euro 3.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (di cui € 1.000,00 annui a carico di ASP Città di Piacenza ed € 2.500,00 annui a carico di ASP Azalea). Il valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è pertanto pari ad Euro 587.723,52 di cui Euro 123.102,72 per costi della manodopera oltre ad Euro 10.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, imputabili per Euro 323.255,16 (oneri e manodopera inclusi) al Bilancio di Asp Città di Piacenza e per Euro 264.468,36 (oneri e manodopera inclusi) al bilancio di Asp Azalea.

L'importo soggetto a ribasso è pertanto pari ad **Euro 577.223,52**

Descrizione	Importo (IVA esclusa)	Importo (IVA inclusa)
Importo a base d'asta (36 mesi)	Euro 587.723,52	Euro 717.022,69
Opzione proroga tecnica (6 mesi)	Euro 97.953,92	Euro 119.503,78
Opzione di cui all'art 106 comma 1 lett. c) e comma del D.Lgs. 50/2016	Euro 117.544,70	Euro 143.404,53
Opzione di cui all'art. 106 comma 7 del D.Lgs. 50/2016	Euro 293.861,76	Euro 358.511,34
Opzione eventuale rinnovo per il periodo di 3 anni	Euro 587.723,52	Euro 717.022,69
valore stimato dell'appalto	Euro 1.684.807,40	euro 2.055.465,02

L'appalto è finanziato con mezzi propri.

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento, di cui all'allegato "A" della delibera dell'ANAC n. 842 del 27/07/2017 in relazione alla stima dei fabbisogni dettagliati nel progetto allegato al Capitolato.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto è di 3 anni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata pari a 3 anni, per un importo di Euro 622.591,80 al netto di Iva nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) e del comma 2 del D. Lgs 50/2016, si precisa che la S.A. si riserva di apportare modifiche, non sostanziali, alle prestazioni contrattuali nei limiti del 15% dell'importo di affidamento e, quindi, per la somma di **Euro 88.158,52** a base d'asta, rispettivamente Euro 48.488,27 per Asp Città di Piacenza ed Euro 39.670,25 per Asp Azalea.

Tale corrispettivo viene tenuto in considerazione ai fini della determinazione dei requisiti di partecipazione. Qualora allo scadere del contratto non dovessero risultare completate le formalità per la nuova aggiudicazione, l'O.E. deve garantire il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste sino alla data del subentro del nuovo assegnatario, alle condizioni del contratto in essere, ai sensi dell'art. 106, c. 11, del D. Lgs. 50/20196, ovvero "La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente contratto e comunque per non più di sei mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante."

La S.A., nel corso di esecuzione del Contratto, può apportare modifiche contrattuali nei termini di cui al comma 2 dell'art. 106, al fine di apportare **migliorie** al Contratto, nei limiti previsti dalla citata disposizione.

L'importo a base d'asta e comprensivo di tutte le attività e prestazioni poste a carico dell'Aggiudicatario.

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione. La richiesta di revisione del prezzo in aumento dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere. Ad esempio, la revisione potrà essere stabilita sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo

per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.
La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub- associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DM 14 dicembre 2010. L'Asp procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti sono caricati sulla Piattaforma o in fase di presentazione della domanda o in fase di comprova degli stessi.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, **sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.**

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

a) iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

b) **Fatturato globale minimo annuo** riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili di € 391.815,68 IVA esclusa; tale requisito è richiesto in ragione della particolare rilevanza del servizio oggetto della presente gara nonché delle peculiarità specifiche dell'appalto stesso, le cui condizioni di esecuzione comportano il possesso di significative esperienze aziendali sotto il profilo gestionale ed esecutivo. Si rende, quindi, necessario selezionare operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria idonea a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo delle prestazioni richieste. In ogni caso, l'entità di tale requisito è stata determinata in modo da garantire la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nel mercato di riferimento, non pregiudicando in alcun modo la concorrenza.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

c) Il concorrente deve aver eseguito nel periodo 2018-2019-2020 così come suggerito dal comunicato ANAC del 19/04/2021 (Appalti pubblici e Covid-19) uno o più servizi analoghi a quelli oggetto di gara (lavaggio e noleggio "biancheria piana" e divise operatori presso Strutture Sanitarie e/o socio-sanitarie pubbliche o private) di importo complessivo minimo pari ad **Euro 587.723,52**.

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

d) Il concorrente deve dimostrare il possesso di una registrazione Emas relativamente all'attività di cui al Codice Nace 96.01.1 o una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 o equivalente in corso di validità di cui al codice EA 39B1 o altra classificazione applicabile, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: "Attività delle lavanderie industriali"

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da Accredia o da altro soggetto considerato equivalente sulla base degli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA e LAC (MLA), ILAC (MRA) oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

L'operatore economico che non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi di prova idonei a dimostrare che le misure di garanzia della qualità soddisfano le norme di garanzia richieste.

e) **Il concorrente deve inviare alla stazione appaltante al seguente indirizzo: Asp Città di Piacenza, Via Campagna 157, 29121 Piacenza entro il termine di scadenza della procedura di gara i campioni come descritti nel Capitolato tecnico, corredati dalla documentazione ivi richiesta. I campioni dovranno essere recapitati esclusivamente al magazzino dell'Ente (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00). Sui colli contenuti la campionatura occorrerà indicare il mittente, il seguente oggetto: "NON APRIRE- CAMPIONATURA GARA SERVIZIO LAVANOLO CIG 9180163E26" e come destinatario l'ASP Città di Piacenza.** Si precisa che è consentito l'accesso di autocarri di lunghezza massima di 8 mt. E' necessario che l'automezzo sia dotato di piattaforma oleodinamica.

f) **Il concorrente deve inviare contestualmente ai campioni la relativa certificazione attestante il possesso del marchio di qualità Ecolabel (UE) o di un'altra etichetta ambientale conforme alla UNI En ISO 14024, o dell'etichetta Standard 100 by OEKOTEX o equivalenti.**

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato in Italia o che opera in virtù degli accordi di mutuo riconoscimento EA/MLA o IAF/MLA.

Nel caso in cui l'operatore economico non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, sono ammessi anche altri mezzi di comprova del requisito idonei a dimostrare che il prodotto/servizio offerto soddisfi gli standard sopra indicati.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

In caso di R.T.I., il requisito relativo al fatturato globale deve essere dimostrato da ciascun componente, il requisito relativo al fatturato specifico (qualora richiesto) deve essere posseduto in percentuale maggioritaria (almeno il 40%) dalla capogruppo e per almeno il 20% dalle mandanti.

Il requisito tecnico professionale deve essere posseduto dal R.T.I nel suo complesso, con la specificazione che ogni contratto deve avere la durata richiesta in quanto non sono ammesse sommatorie di mesi. La Mandataria deve dimostrare il possesso del requisito per almeno il 40%, ciascuna delle mandanti per almeno il 20%.

Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

I requisiti relativi al punto 6.3 lett. D) e lett. F) devono essere posseduti da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura nonché il requisito relativo al possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

I requisiti relativi al punto 6.3 lett. D) e lett. F) sono attestati e verificati in relazione:

- a) al consorzio e alle singole imprese consorziate indicate quali esecutrici;
- b) al solo consorzio il cui ambito di certificazione del sistema gestionale include la verifica che l'erogazione dei servizi o delle forniture da parte delle imprese consorziate indicate quali esecutrici rispettino i requisiti delle norme coperte da certificazione;
- c) alle imprese consorziate indicate come esecutrici in caso di certificazioni specificamente correlate alla attività oggetto dell'appalto.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione di cui al punto 6.3 lett. D) e lett. F) comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico- organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell'appalto ai sensi dell'articolo 93, comma 1 del Codice e precisamente di importo pari ad **Euro 11.754,47**. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato presso il Tesoriere dell'ASP, Banca Popolare di Sondrio, via Palmerio n. 11, Piacenza IBAN IT 05 N 05696 12600 000010600X55;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **Euro 140,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020 - Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021 pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-> La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

I campioni devono essere trasmessi al seguente indirizzo: Asp Città di Piacenza, via Campagna n. 157 29121 Piacenza e consegnati esclusivamente al magazzino dell'Ente (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 – tel. 0523.493634 – referente sig. Massimo Ferrari – si veda precedente art. 6.3). I campioni dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30/05/2022, pena l'esclusione dalla presente procedura.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 30/05/2022** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta nonché dell'invio dei campioni rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto e/o al fine di evitare la mancata trasmissione dei campioni entro il termine suindicato.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 30 mb per singolo file. Per i file accettati dalla Piattaforma si rimanda alle Guide presenti sulla stessa, alla sezione "Istruzioni e Manuali".

11.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'"OFFERTA" è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica;

C – Offerta economica;

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma, nella sezione Documenti richiesti ai concorrenti, la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) DGUE;

- 3) dichiarazione integrativa;
- 4) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 5) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 6) PASSoe;
- 7) modulo attestazione pagamento bollo;
- 8) documentazione in caso di avvalimento;
- 9) documentazione per i soggetti associati;

13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 1.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui al decreto ministeriale 9 dicembre 2020 pubblicato in GURI n. 2 del 4/01/2021;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dell'Asp Città di Piacenza adottato approvato con deliberazione del CdA n. 37/2013 ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 reperibile all'indirizzo <http://www.asp-piacenza.it/Allegati/SottoLivelli/codice%20comportamento%20dipendenti%20pubblici13891099411455282838.pdf> e del Codice di comportamento "Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASP Azalea" approvato con deliberazione del CdA dell'ASP n. 7/2015 [http://xms.aspazalea.it/AspAzaleaXMS/public/documents/DocumentInsert/20201209172114/All.B.1\)%20Codice%20di%20comportamento%20dipendenti.pdf](http://xms.aspazalea.it/AspAzaleaXMS/public/documents/DocumentInsert/20201209172114/All.B.1)%20Codice%20di%20comportamento%20dipendenti.pdf),

e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al capitolato speciale d'appalto.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio **@e.bollo** dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

13.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

13.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

13.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avalimento;
- 3) il contratto di avalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

13.5 CAMPIONI

Il concorrente deve consegnare entro il termine di scadenza dell'offerta i campioni di cui all'articolo 6.3, lettera e.

13.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguiti dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che sarà eseguita dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che sarà eseguita dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che sarà eseguita dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che sarà eseguita dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14 OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità indicate nella sezione Informazioni,- Istruzioni e Manuali - manuale Guida alla presentazione di offerte telematiche. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 13.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) relazione tecnica dei servizi offerti;

L'offerta qualitativa dovrà essere sviluppata in una relazione di un massimo di 16 facciate (esclusi copertina ed indice e comprese eventuali schede e/o tabelle esplicative). Le facciate ulteriori non verranno considerate dalla Commissione. Con la suddetta relazione la Ditta concorrente dovrà sviluppare i seguenti argomenti:

A/1 QUALITÀ E GESTIONE OPERATIVA DEL CICLO DI LAVANOLO E DI LAVANDERIA (SERVIZIO DI LAVAGGIO, DISINFEZIONE, ASCIUGATURA, STIRATURA E PIEGATURA.

- L'offerente deve illustrare e descrivere, l'intero ciclo di lavano-lo e di lavanderia, ovvero i processi e le metodologie tecnico-operative di lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiratura, piegatura e ricondizionamento dei capi, anche a rischio infettivo o potenzialmente infettivo che adotterà in caso di aggiudicazione della procedura di gara e nel periodo di esecuzione del servizio.
- Modalità di lavaggio, disinfezione e ricondizionamento dei guanciali e dei materassi su richiesta. Descrivere i cicli di lavaggio e ricondizionamento adottati per ogni tipologia di dispositivo tessile, illustrando per ogni fase operativa, la funzione del trattamento, le specifiche produttive e i parametri di processo (temperature, tempi di trattamento, sostanze chimiche utilizzate), le misure di controllo del processo e i parametri di efficacia dello stesso

A/2 Espletamento del servizio di noleggio, valutato in base ai seguenti parametri:

- Modalità operative per l'espletamento del sistema di noleggio
- Tipologie e fogge ed aspetto estetico dei capi di biancheria piana offerti a noleggio, qualità dei tessuti, valutazione campionatura
- Tipologie e fogge ed aspetto estetico delle divise del personale offerti a noleggio, qualità dei tessuti, valutazione campionatura.
- Tipologie e fogge ed aspetto estetico degli asciugamani offerti a noleggio, qualità dei tessuti, valutazione campionatura, ecc.

A/3 PIANO/SERVIZIO DI EMERGENZA.

L'offerente deve illustrare, il piano/servizio nel quale risultino, e siano illustrati e descritti, i vari interventi e/o le varie attività da attivarsi, da parte dall'Appaltatore, al verificarsi di specifici eventi emergenziali durante il periodo di esecuzione del servizio di lavano-lo e del servizio di lavanderia nel quale siano descritte la/le soluzione/i tecnica/che atte ad assicurare la continuità del servizio di lavano-lo e del servizio di lavanderia, con le medesime caratteristiche tecniche, in situazioni di emergenza.

A/4 OFFERTE MIGLIORATIVE E RISPETTO DEI CAM

L'offerente deve illustrare eventuali proposte migliorative dell'organizzazione e della qualità del servizio relative a una o più delle proposte che seguono:

- fornitura di attrezzature specifiche;
- fornitura di Sistema di tracciabilità della biancheria confezionata;
- fornitura di scorte ulteriori rispetto a quanto indicato dal Capitolato tecnico.

L'offerente deve inoltre illustrare e produrre l'eventuale possesso di certificazioni ambientali relative allo stabilimento in cui si esegue il servizio, e indicare i detergenti utilizzati e fornire le schede tecniche relative al fine di

dimostrare il possesso del marchio di qualità europeo Ecolabel o comunque il rispetto di equivalenti per etichette ambientali di cui alla UNI EN ISO 14024.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

15. OFFERTA ECONOMICA

La busta "**Offerta economica**" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica ed è formulata sulla piattaforma appalti di ASP Città di Piacenza sopra meglio specificata.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 13.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

a) L'offerta economica.

L'offerta economica da compilare sulla piattaforma dovrà riportare il ribasso percentuale applicato sull'importo complessivo offerto. **L'offerta economica** viene generata automaticamente dal portale, una volta inserita la **percentuale unica di ribasso**, in cifre sull'importo complessivo posto a base di gara pari ad Euro **587.723,52** (I.V.A. al 22% esclusa) di cui Euro 123.102,72 per costo della manodopera ed Euro 10.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo soggetto a ribasso e quindi pari ad Euro **577.223,52**.

Inoltre il concorrente, a pena di esclusione, dovrà compilare il modello Allegato 5 (offerta economica) riportante i singoli importi unitari per le diverse tipologie di capi oggetto di gara (suddivisi per ogni ASP). **Si precisa che, in ogni caso, l'importo complessivo offerto (derivante dal ribasso percentuale unico offerto dal concorrente) non potrà essere superiore, pena l'esclusione, al prezzo complessivo posto a base d'asta. Inoltre la sommatoria degli importi unitari, moltiplicati per le unità di misura richieste, attribuiti ad ogni ASP, dovranno corrispondere con l'importo complessivo offerto (derivante dal ribasso unico percentuale offerto dal concorrente).**

I prezzi sopra indicati sono da intendersi al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

In caso di discordanza tra quanto indicato a sistema e nell'allegato 5, prevarrà quanto indicato nell'allegato 5.

Verranno prese in considerazione fino a 3 cifre decimali;

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

c) la stima dei costi della manodopera;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Nella busta va incluso il Modello Schema di composizione dei costi della manodopera (Allegato 6) e la relativa Tabella del costo orario contrattuale di riferimento applicata.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
A1	QUALITÀ E GESTIONE OPERATIVA DEL CICLO DI LAVANOLO E DI LAVANDERIA (SERVIZIO DI LAVAGGIO, DISINFEZIONE, ASCIUGATURA, STIRATURA E PIEGATURA) E CARATTERISTICHE STABILIMENTO E MACCHINARI	30	A1.1	L'offerente deve illustrare e descrivere, l'intero ciclo di lava-nolo e di lavanderia, ovvero i processi e le metodologie tecnico-operative di lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiratura, piegatura e ricondizionamento dei capi, anche a rischio infettivo o potenzialmente infettivo che adotterà in caso di aggiudicazione della procedura di gara e nel periodo di esecuzione del servizio.	15	
			A1.2	L'offerente deve illustrare e descrivere le modalità di lavaggio, disinfezione e ricondizionamento dei guanciali e della materasseria su richiesta. Descrivere i cicli di lavaggio e ricondizionamento adottati per ogni tipologia di dispositivo tessile, illustrando per ogni fase operativa, la funzione del trattamento, le specifiche produttive e i parametri di processo (temperature, tempi di trattamento, sostanze chimiche utilizzate), le misure di controllo del processo e i parametri di efficacia dello stesso	5	
			A1.3	Caratteristiche stabilimento e reparti produttivi, capacità produttiva oraria dei singoli impianti (la commissione valuterà le caratteristiche tecniche e strutturali degli stabilimenti nonché dei singoli reparti produttivi destinati all'espletamento delle specifiche attività, le soluzioni distributive interne e razionalità dei flussi di lavorazione, livello tecnologico e grado di efficienza dei macchinari, delle attrezzature di produzione e dei servizi tecnologici di supporto, grado di igienicità dei locali degli stabilimenti produttivi)	10	
A2	ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO	25	A2.1	Modalità operative per l'espletamento del sistema di noleggio	5	
			A2.2	Tipologie e fogge ed aspetto estetico dei capi di biancheria piana offerti a noleggio, qualità dei tessuti, valutazione campionatura	5	
			A2.3	Tipologie e fogge ed aspetto estetico delle divise del personale offerti a noleggio, qualità dei tessuti, valutazione campionatura	5	
			A2.4	Tipologie e fogge ed aspetto estetico della biancheria in spugna offerti a noleggio, qualità dei tessuti,	5	

				valutazione campionatura.		
			A2.5	Tipologie e fogge di tappeti offerti a noleggio, qualità dei tessuti, valutazione campionatura	5	
A3	PIANO/SERVIZIO DI EMERGENZA	15		L'offerente deve illustrare, il piano/servizio nel quale risultino, e siano illustrati e descritti, i vari interventi e/o le varie attività da attivarsi, da parte dall'Appaltatore, al verificarsi di specifici eventi emergenziali durante il periodo di esecuzione del servizio di lavanolo e del servizio di lavanderia nel quale siano descritte la/le soluzione/i tecnica/che atte ad assicurare la continuità del servizio di lavanolo e del servizio di lavanderia, con le medesime caratteristiche tecniche, in situazioni di emergenza.	15	
A4	OFFERTE MIGLIORATIVE E RISPETTO DEI CAM	10	A4.1	L'offerente deve illustrare eventuali proposte migliorative dell'organizzazione e della qualità del servizio relative a una o più delle proposte che seguono: <ul style="list-style-type: none"> • fornitura di attrezzature specifiche; • fornitura di Sistema di tracciabilità della biancheria confezionata; • fornitura di scorte ulteriori rispetto a quanto indicato dal Capitolato tecnico. 	5	
			A4.2	L'offerente deve illustrare e produrre l'eventuale possesso di certificazioni ambientali relative allo stabilimento in cui si esegue il servizio.		2.5
			A4.3	L'offerente deve inoltre indicare i detersivi utilizzati e fornire le schede tecniche relative al fine di dimostrare il possesso del marchio di qualità europeo Ecolabel o comunque il rispetto di equivalenti per etichette ambientali di cui alla UNI EN ISO 14024.		2.5
	TOTALE	80				

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 32 punti complessivi. Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato dopo i calcoli di cui al successivo punto 16.2

16.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella **colonna "D"** della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo: la Commissione esaminatrice e giudicatrice eseguirà la valutazione dei singoli elementi di cui alla tabella indicata al precedente art. 16.1 determinando un coefficiente variabile tra 0 ed 1, calcolato attraverso la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari ed il punteggio per ogni criterio e/o sub-criterio sarà:

Ottimo	Contenuti esaurienti e approfonditi descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente molto consistenti	1
Molto buono	Contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro e completo e/o quantitativamente consistenti	0,90-0,99
Buono	Contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti	0,80-0,89
Discreto	Contenuti pertinenti, descritti in modo chiaro e abbastanza articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti	0,70-0,79

Sufficiente	Contenuti modesti, con articolazione essenziale e/o quantitativamente modesti	0,60-0,69
Scarso	Contenuti limitati, con articolazione non ancora sufficiente e/o quantitativamente poco consistenti	0,50-0,59
Insufficiente	Contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente poco consistenti	0,40-0,49
Più che insufficiente	Contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente inconsistenti	0,30-0,39
Gravemente insufficiente	Indicato qualche contenuto ma non articolato e/o quantitativamente inconsistente	0,20-0,29
Proposta quasi del tutto assente	I contenuti oggetto di valutazione vengono semplicemente richiamati	0.10-0.19
Proposta completamente assente (non valutabile)	Contenuti sostanzialmente assenti	0

Al concorrente che avrà ottenuto per ogni criterio e/o subcriterio il miglior coefficiente verrà attribuito il punteggio massimo previsto per quel criterio e/o subcriterio; ai rimanenti concorrenti il punteggio verrà attribuito in modo proporzionale secondo l'utilizzo della seguente formula:

$$SO = Ra / Rmax * \text{Punteggio massimo attribuibile al criterio/subcriterio in esame}$$

DOVE:

SO = punteggio offerta in esame (per il criterio/subcriterio di riferimento)

Rmax = migliore coefficiente (per il criterio/subcriterio di riferimento)

Ra = coefficiente offerta in esame (per il criterio/subcriterio di riferimento)

* = moltiplicazione

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla **colonna "T"** della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

16.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio di cui sopra verrà attribuito dalla Commissione utilizzando il seguente criterio:

- a) determinazione del coefficiente da utilizzare quale moltiplicatore del punteggio massimo pari a 20 punti. Il coefficiente verrà determinato individuando innanzi tutto la media dei ribassi offerti. La media dei ribassi *offerti* verrà determinata secondo la seguente formula:

$$Asoglia = \frac{\text{ribasso 1} + \text{ribasso 2} + \text{ribasso 3} + \dots}{\text{numero ribassi}}$$

b) percentuale da applicare nel calcolo della determinazione del coefficiente: 0,85

c) formula da applicare:

c/1 nel caso in cui la percentuale di ribasso sia inferiore o uguale alla media dei ribassi così come determinata al punto a)

$$Ci = 0,85 \times Ai / Asoglia$$

c/2 nel caso in cui la percentuale di ribasso sia superiore alla media dei ribassi così come determinato al punto a)

$$Ci = 0,85 + (1-0,85) \times [(Ai-Asoglia)/(Amax-Asoglia)]$$

Dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

0,85 = percentuale applicata

Ai = percentuale di ribasso dell'offerta in esame

Asoglia = media dei ribassi offerti

Amax = migliore percentuale di ribasso offerta

Il punteggio ad ogni concorrente verrà quindi attribuito utilizzando la seguente formula:

$$Punteggio = Ci \times 20$$

Dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente esimo

20 = punteggio massimo attribuibile

L'offerta, come più sopra formulata, deve tenere conto di qualunque costo e onere accessorio ivi compresi i costi per la sicurezza d'impresa che devono essere indicati specificamente in offerta così come i costi della manodopera e devono essere congrui in rapporto alle prestazioni da effettuare.

16.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, secondo quanto già indicato ai precedenti artt. 16.3 e 16.4.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il **giorno 31/05/2022, alle ore 10:00**. Si evidenzia che tale seduta, nonché alla/e successiva/e seduta/e pubblica/che, il concorrente potrà assistere collegandosi alla Piattaforma a distanza attraverso la propria postazione come più dettagliatamente descritto nel materiale di supporto pubblicato sul sito

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 3 giorni prima della data fissata.

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte le stesse sono acquisite definitivamente nella Piattaforma e, oltre ad essere non più modificabili, sono conservate dalla Piattaforma medesima.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta [si veda in particolare art. 9 del documento denominato "Guida alla presentazione delle Offerte Telematiche" reperibile al [link https://appalti-asp-piacenza.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp? csrf=DSOMMNJMQOEUYE4A26AU5ZZAT97Q98NW](https://appalti-asp-piacenza.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp?csrf=DSOMMNJMQOEUYE4A26AU5ZZAT97Q98NW)

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 19.

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 18:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 16 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 18 i prezzi offerti

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della commissione giudicatrice valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora viene accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro il termine non superiore a 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni, dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità: bonifico presso il Tesoriere dell'ASP- Banca Popolare di Sondrio (si veda sopra in merito alla garanzia provvisoria). L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 4500. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità: richiesta mediante posta elettronica certificata.

Allegato 1 istanza di partecipazione

A.S.P. CITTA' DI PIACENZA

A.S.P. AZALEA

CIG : 9180163E26

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE, NOLEGGIO, RICONDIZIONAMENTO E LOGISTICA DI TESSILI, E DIVISE E SOLO RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA DELL’A.S.P. CITTA’ DI PIACENZA E IL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE, NOLEGGIO E RICONDIZIONAMENTO DI TESSILI E SOLO RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA DELL’A.S.P. AZALEA PER IL PERIODO DI ANNI TRE.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese, _____, all’interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), pec _____, di seguito denominata **“Impresa”**

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) domicilio fiscale _____, codice fiscale _____, partita IVA _____, (solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) indirizzo di posta elettronica _____.

DICHIARA

1. che i soggetti di cui all’art. 80, comma 3, sono:

(ripetere per tutti i soggetti per cui si presenta la dichiarazione)

a) Nome e cognome _____, data e luogo di nascita _____, codice fiscale _____, comune di residenza _____, etc. _____ (in alternativa indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell’offerta);

b) Nome e cognome _____, data e luogo di nascita _____, codice fiscale _____, comune di residenza _____, etc. _____ (in alternativa indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell’offerta);

- c) Nome e cognome _____, data e luogo di nascita _____, codice fiscale _____, comune di residenza _____, etc. _____ (in alternativa indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta);
- d) Nome e cognome _____, data e luogo di nascita _____, codice fiscale _____, comune di residenza _____, etc. _____ (in alternativa indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta);
- e) Nome e cognome _____, data e luogo di nascita _____, codice fiscale _____, comune di residenza _____, etc. _____ (in alternativa indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta);
2. di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente
 3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 4. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dall'ASP Città di Piacenza e pubblicato sul sito Internet della ASP stessa (link: <http://www.asp-piacenza.it/sottolivello.php?idsa=294&idam=&idbox=103&idvocebox=414>) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 5. **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 6. **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
 7. di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30 del disciplinare di gara;
 8. di aver compilato il DGUE, che, unitamente alle ulteriori dichiarazioni che si rendono, costituisce il contenuto della documentazione amministrativa e di non trovarsi, anche con riferimento ai

candidati subappaltatori, nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lettere c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) ed f-ter) del D. lgs. 50/2016 e s.m.i;

9. di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;

10. *(in caso di partecipazione in forma consortile)* che il concorrente partecipa alla presente procedura nella seguente forma:

consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.;

consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.;

consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. ;

sia costituito che costituendo;

(In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.) che il Consorzio è composto dalle seguenti consorziate:

(In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.), il consorzio concorre con le seguenti imprese consorziate (specificare quali): _____

11. *(in caso di avvalimento)* di allegare il contratto con l'impresa/le imprese ausiliaria/e;

12. *(in caso di R.T.I. o Consorzi ordinari costituiti o costituendi)*:

che la partecipazione alla presente gara viene effettuata congiuntamente dalle seguenti imprese e la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente l'R.T.I./Consorzio) è la seguente:

1 _____ (ragione sociale, codice fiscale e sede) – Mandataria/Capogruppo
_____ (descrivere attività e/o servizi) _____ (%)

2 _____ (ragione sociale, codice fiscale e sede) – Mandante/Consorzziata
_____ (descrivere attività e/o servizi) _____ (%)

3 _____ (ragione sociale, codice fiscale e sede) – Mandante/Consorzziata
_____ (descrivere attività e/o servizi) _____ (%):

- (inoltre, in caso di R.T.I. o di Consorzi ordinari costituendi) che in caso di aggiudicazione si impegna a costituire R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

13. che questa Impresa ha versato una cauzione provvisoria pari a € _____ corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione delle prestazioni, e che tale importo è:

pari al 2% del prezzo base posto a base di gara

ovvero

pari allo ____ del prezzo base posto a base di gara

In questo secondo caso, per avere diritto alla riduzione dell'importo cauzionale, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., secondo quanto indicato al paragrafo "Garanzia provvisoria" del Disciplinare di gara, specifica quanto segue: _____;

14. qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti",

autorizza l'ASP a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza l'ASP a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;

15. dichiara di applicare il seguente CCNL e che il relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20 è _____;

16. di prestare il consenso al trattamento dei dati personali, anche con mezzi informatici, da parte della stazione appaltante, in conformità al D.lgs. 196/03 e s.m.i., al regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27/04/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati",

Eventuali allegati:

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

**INFORMAZIONI INTEGRATIVE per i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)
del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.¹ – Allegato alla domanda di partecipazione**

B.1 NUMERO IMPRESE SOCIE²

B.2 IMPRESA AFFIDATARIA

- Ragione sociale _____

- Sede sociale _____

- Legale rappresentante _____

- Partita IVA _____

- Iscrizione CCIAA _____

- Nel caso di cooperativa, iscrizione Albo nazionale cooperative

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

¹ Il quadro deve essere compilato per ogni impresa a cui il Consorzio affiderà l'esecuzione delle forniture

² I dati sono riferiti al Consorzio nel suo complesso

ALLEGATO 2

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽³⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽⁴⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽⁵⁾	Risposta:
Nome:	[]
Codice fiscale	[]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁶⁾ :	PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE, NOLEGGIO, RICONDIZIONAMENTO E LOGISTICA DI TESSILI, E DIVISE E SOLO RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA DELL'A.S.P. CITTA' DI PIACENZA E IL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE, NOLEGGIO E RICONDIZIONAMENTO DI TESSILI E SOLO RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA DELL'A.S.P. AZALEA PER IL PERIODO DI ANNI TRE.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁷⁾ :	[]
CIG	[9180163E26]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽³⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽⁴⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁽⁵⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁶⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁷⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁸⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁹⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽¹⁰⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽¹¹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹²⁾ : d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [] Sì [] No e) [] Sì [] No

⁽⁸⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁹⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽¹⁰⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽¹¹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

⁽¹²⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali In caso affermativo: a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[] Sì [] No [] Sì [] No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [] Sì [] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹³⁾ ?	[] Sì [] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

⁽¹³⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁴⁾
2. Corruzione⁽¹⁵⁾
3. Frode⁽¹⁶⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁷⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁸⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁹⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁰⁾
In caso affermativo , indicare ⁽²¹⁾ :	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: []
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²² (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7) ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽¹⁴⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).
⁽¹⁵⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.
⁽¹⁶⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).
⁽¹⁷⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.
⁽¹⁸⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).
⁽¹⁹⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).
⁽²⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.
⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.
⁽²²⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare: a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: Tale decisione è definitiva e vincolante? Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione: 2) In altro modo ? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
	a) [.....] b) [.....] c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	a) [.....] b) [.....] c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²³⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁴⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²⁵⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²³⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁴⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²⁵⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁶⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>

⁽²⁶⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁷⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁸⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁷⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

⁽²⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁹⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>

⁽²⁹⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³⁰⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³¹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³²⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³³⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁴⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³¹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³²⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³³⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³⁴⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³⁵⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁶⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1" data-bbox="751 517 1310 629"> <thead> <tr> <th data-bbox="751 517 932 573">Descrizione</th> <th data-bbox="932 517 1058 573">importi</th> <th data-bbox="1058 517 1155 573">date</th> <th data-bbox="1155 517 1310 573">destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="751 573 932 629"></td> <td data-bbox="932 573 1058 629"></td> <td data-bbox="1058 573 1155 629"></td> <td data-bbox="1155 573 1310 629"></td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁷⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁸⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>								
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>								
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>								

(35) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(36) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(37) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(38) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁹⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità , compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale ?	[] Sì [] No [.....] [.....]

⁽³⁹⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
--	--

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽⁴⁰⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Sì [] No ⁽⁴¹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴²⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴³⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁴⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽⁴⁰⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽⁴¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴³⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴⁴⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Allegato 3

A.S.P. CITTA' DI PIACENZA

A.S.P. AZALEA

CIG : 9180163E26

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE, NOLEGGIO, RICONDIZIONAMENTO E LOGISTICA DI TESSILI, E DIVISE E SOLO RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA DELL’A.S.P. CITTA’ DI PIACENZA E IL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE, NOLEGGIO E RICONDIZIONAMENTO DI TESSILI E SOLO RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA DELL’A.S.P. AZALEA PER IL PERIODO DI ANNI TRE.

Il/la sottoscritta/o _____

nato/a a _____ (____), il _____

residente a _____ (____), Via _____, n. ____

in nome del concorrente “ _____ ”

con sede legale in _____ (____), Via _____, n. _____

DICHIARA

- a) Di impegnarsi a comunicare ad Asp Città di Piacenza e ad Asp Azalea l’elenco delle Imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai servizi, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo. Ove i suddetti affidamenti riguardino i nove settori di attività a rischio di cui all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (di seguito: White List), tenuto dalla Prefettura-Utg di Piacenza, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'iscrizione o la richiesta di iscrizione della ditta subappaltatrice della predetta White List;
- b) Di impegnarsi a denunciare immediatamente all’Autorità Giudiziaria, dandone notizia alla Prefettura-Utg di Piacenza, eventuali illecite richieste di denaro, prestazione o altra utilità, offerte di protezione, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di appalti pubblici a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere subiti dal legale rappresentante dell'impresa stessa, dagli organi sociali o dai rispettivi familiari;
- c) Di conoscere e accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o al subcontratto, qualora dovessero essere emesse dalla Prefettura-Utg di Piacenza, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive ai sensi degli artt. 91 e 94 del D.lgs. 159/2011. Qualora il contratto sia stato stipulato prima dell'eventuale emissione dell'informazione interdittiva antimafia, sarà applicata a carico dell’impresa oggetto del provvedimento, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione da parte di Asp Città di Piacenza ed Asp Azalea del relativo importo dalle somme dovute all’impresa in relazione alla prima erogazione utile;

d) Di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

e) Di conoscere la norma che prevede la risoluzione del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla Legge 136/2010 qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della Legge citata.

f) Di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti relativi ai contratti attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo delle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

g) Di impegnarsi a denunciare immediatamente all'Autorità Giudiziaria, dandone notizia alla Prefettura-Utg di Piacenza, eventuali tentativi di concussione o d'induzione a dare o a promettere indebitamente denaro o altra utilità, ai sensi degli artt. 317 e 319-quater del Codice Penale, in qualunque modo manifestatisi, nei confronti del legale rappresentante dell'impresa medesima. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che, qualora nei confronti dei pubblici amministratori, pubblici funzionari o incaricati di pubblico servizio, che abbiano preso parte all'aggiudicazione o all'esecuzione del contratto, siano stati disposti una misura cautelare o il rinvio a giudizio per i sopra menzionati reati, ogni omissione al riguardo, darà luogo alla risoluzione automatica del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 dle Codice Civile;

h) Di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti del legale rappresentante, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa medesima, siano stati disposti una misura cautelare o il rinvio a giudizio ai sensi degli artt. 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del Codice Penale;

i) Di impegnarsi a non subappaltare lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata - nella consapevolezza che, in caso contrario tali subappalti non saranno autorizzati.
Controlliamo

l) Di impegnarsi ad inserire in tutti i sub-contratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui siano emesse informazioni interdittive antimafia a carico del sub-contraente, il quale dovrà accettare espressamente tale condizione.

m) Di impegnarsi a produrre tutta la documentazione necessaria per la predisposizione del contratto entro i termini indicati negli atti di gara.

n) si autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

DATA

TIMBRO DELLA SOCIETA'

E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA TELEMATICA (SOPRA SOGLIA COMUNITARIA) PER PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE, NOLEGGIO, RICONDIZIONAMENTO E LOGISTICA DI TESSILI, E DIVISE E SOLO RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA DELL'A.S.P. CITTA' DI PIACENZA E IL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE, NOLEGGIO E RICONDIZIONAMENTO DI TESSILI E SOLO RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA DELL'A.S.P. AZALEA PER IL PERIODO DI ANNI TRE-
CIG:9180163E26**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.:	Il	
Residente in	Prov.:	CAP	
Via/Piazza	N.		
Tel.	Fax	Cod. Fisc.	
IN QUALITÀ DI			
<input type="checkbox"/> Persona fisica		<input type="checkbox"/> Procuratore speciale	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Persona giuridica			
DICHIARA			
<input type="checkbox"/> che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____			
<input type="checkbox"/> Di assumersi ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni			
Luogo e data		Firma	

AVVERTENZE:

- 1) In alternativa l'imposta di bollo potrà essere assolta tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento (si veda art. 13.1 del disciplinare di gara).

DICHIARAZIONI DA INCLUDERE NELLA BUSTA DELL'OFFERTA ECONOMICA

A.S.P. CITTA' DI PIACENZA

A.S.P. AZALEA

CIG: 9180163E26

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE, NOLEGGIO, RICONDIZIONAMENTO E LOGISTICA DI TESSILI, E DIVISE E SOLO RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA DELL'A.S.P. CITTA' DI PIACENZA E IL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE, NOLEGGIO E RICONDIZIONAMENTO DI TESSILI E SOLO RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA DELL'A.S.P. AZALEA PER IL PERIODO DI ANNI TRE.

Il/la sottoscritto/a _____ (cognome e nome) nato a

_____ (____), il _____

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (____), Via _____, n. ____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente " _____ "

con sede legale in _____ (____), Via _____, n. _____,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

CHE

partecipa alla gara di cui all'oggetto

(barrare la parte che interessa)

A come impresa singola

B come mandataria del raggruppamento temporaneo di impresa costituendo/formato da:

DICHIARA DI OFFRIRE

Servizi Asp Città di Piacenza

Descrizione	u.m.	Totali a base d'asta annui	Prezzo ribassato per unità di misura	Costo totale annuo iva esclusa	Costo totale triennio iva esclusa
Lavanoło biancheria piana	Kg	76.700			
Lavanoło biancheria confezionata	Kg	7.500			
Lavaggio materassi	N. lavaggi	10			
Lavaggio guanciali	N. lavaggi	200			
Lavanoło tappeti antiscivolo cm 85x150	N. lavaggi	936			
Lavanoło tappeti antiscivolo cm 115x200	N. lavaggi	728			
Lavanoło tappeti antiscivolo cm 120x180	N. lavaggi	208			
TOTALE TRIENNIO (Iva esclusa) <i>(nb: l'importo non potrà essere superiore ad € 320.255,16, iva ed oneri della sicurezza esclusi)</i>					€

Servizi Asp Azalea

Descrizione	u.m.	Totali a base d'asta annui	Prezzo ribassato per unità di misura	Costo totale annuo iva esclusa	Costo totale triennio iva esclusa
Lavanoło biancheria piana	Kg	80.500			
Lavaggio materassi	N. lavaggi	30			
TOTALE TRIENNIO (Iva esclusa) <i>(nb: l'importo non potrà essere superiore ad € 256.968,36, iva ed oneri della sicurezza esclusi)</i>					€

TOTALE IMPORTO OFFERTO PER TRIENNIO:

(importo triennale offerto per ASP Città di Piacenza + importo triennale offerto per ASP Azalea, iva ed oneri della sicurezza esclusi): _____ euro (in cifre)

L'importo totale offerto è corrispondente al ribasso unico percentuale sull'importo posto a base di gara del _____, _____ % (indicare in cifre- specificare massimo tre cifre decimali dopo la virgola), così come indicato all'interno della piattaforma appalti di ASP Città di Piacenza.

DATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

DICHIARA INFINE

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R.445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che i fatti, stati e qualità corrispondono a verità.

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai sensi del comma 5, art. 48, D. Lgs. 50/2016, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

Firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

Firma _____ per l'Impresa _____ (timbro e

firma leggibile)

Firma _____ per l'Impresa _____ (timbro e

firma leggibile)

Firma _____ per l'Impresa _____

(timbro e firma leggibile)

Ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

DICHIARAZIONI DA INCLUDERE NELLA BUSTA DELL'OFFERTA ECONOMICA

A.S.P. CITTA' DI PIACENZA

A.S.P. AZALEA

CIG : 9180163E26

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE, NOLEGGIO, RICONDIZIONAMENTO E LOGISTICA DI TESSILI, E DIVISE E SOLO RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA DELL'A.S.P. CITTA' DI PIACENZA E IL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE, NOLEGGIO E RICONDIZIONAMENTO DI TESSILI E SOLO RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA DELL'A.S.P. AZALEA PER IL PERIODO DI ANNI TRE.

Completare le parti in bianco con i dati richiesti e barrare le parti che non interessano, successivamente salvare il file in formato PDF e sottoscriverlo digitalmente prima di caricarlo in formato p7m su "Portale appalti" nella busta dell'offerta economica. Si rimanda al disciplinare di gara per informazioni in merito ai soggetti che devono sottoscrivere la presente dichiarazione.

Il sottoscritto nato a
..... il nella sua qualità di (indicare se
titolare/Legale rappresentante/procuratore speciale/generale)
..... dell'impresa
..... con sede a Via
....., C.F., P. IVA
....., in relazione alla procedura indicata in oggetto,

DICHIARA, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016

che i propri **COSTI DELLA MANODOPERA** per l'esecuzione dell'appalto, che ammontano
ad € _____ (in cifre)
_____ euro (in lettere) (la cifra deve
coincidere con quella caricata dall'operatore economico a sistema sulla piattaforma
telematica Portale Appalti nell'apposito campo dell'offerta economica), **scaturiscono dal
seguito calcolo:**

n. unità personale impiegato nell'esecuzione della commessa	CCNL applicato, e livello di inquadramento contrattuale	n. ore individuale stimato per l'esecuzione della commessa	Monte ore complessivo stimato per l'esecuzione della commessa (A)	Costo orario unitario (B) (in euro)	Costo complessivo (A x B) (in euro)

Totale colonna costo complessivo € _____

NOTA BENE: in caso di RTI non ancora costituiti, la dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente da parte dei titolari/legali rappresentanti/procuratori dell'impresa mandataria e delle imprese mandanti dei raggruppamenti temporanei di imprese.

Dovrà inoltre essere allegata la relativa Tabella del costo orario contrattuale di riferimento applicata

ASP CITTA' DI PIACENZA

ASP AZALEA

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'APPALTO CONGIUNTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE, NOLEGGIO, RICONDIZIONAMENTO E LOGISTICA DI TESSILI E DIVISE E SOLO RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA DELL'ASP CITTA' DI PIACENZA, E IL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE, NOLEGGIO E RICONDIZIONAMENTO DI TESSILI E SOLO RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA DELL'ASP AZALEA PER IL PERIODO DI ANNI TRE A FAR DATA DAL VERBALE DI CONSEGNA.

INDICE

Art.1 Contesto e obiettivi

Art. 2 Oggetto dell'appalto

Art. 3 Condizioni e modalità di esecuzione del servizio

Art. 4 Durata del contratto

Art. 5 Valore dell'affidamento

Art. 6 Variazione delle prestazioni richieste

Art. 7 Adeguamento del costo del servizio

Art. 8 Il Personale

Art. 9 Regole di comportamento del personale e titoli professionali

Art. 10 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Art. 11 Esercizio del diritto di sciopero

Art. 12 Clausola sociale

Art. 13 Il Contratto

Art. 14 Direzione dell'esecuzione del contratto e certificato di regolare esecuzione

Art. 15 Condizioni generali

Art. 16 Potere di indirizzo, controllo e vigilanza

Art. 17 Garanzia definitiva

Art. 18 Responsabilità dell'impresa – Assicurazioni

Art. 19 Fatturazione, pagamenti e anticipazioni del prezzo

Art. 20 Penalità

Art. 21 Rifusione di danni e spese

Art. 22 Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

Art. 23 Subappalto, Cessione del contratto e cessione dei crediti

Art. 24 Oneri a carico della società aggiudicataria

Art. 25 Riservatezza dei dati

Art 25.1 Trattamento dei dati personali

Art. 25.2 Finalità del trattamento

Art. 25.3 Durata del trattamento

Art. 25.4 Dati trattati dal personale

Art. 25.5 Categorie di interessati

Art. 25.6 Ricorso ad “altri responsabili”

Art. 25.7 Obblighi del responsabile del trattamento dei dati

Art. 26 Disposizioni in merito all’igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e valutazione dei rischi dei lavoratori

Art. 27 Essenzialità delle clausole

Art. 28 Controversie

Art. 29 Discordanza negli atti contrattuali

Art. 30 Diritto di recesso da parte del committente

Art. 31 Disdetta del contratto da parte dell’aggiudicatario

Art. 32 Sospensione del contratto per cause imprevedibili o di forza maggiore

Art. 33 Divieto di sospendere o ritardare le prestazioni

Art. 34 Contestazioni – contraddittorio

Art. 34.1 Contestazioni

Art. 34.2 Contraddittorio

Art. 35 Rischi di interferenza

Art. 36 Dichiarazione relativa all’approvazione specifica ai sensi degli Artt. 1341 e 1342 del Codice Civile

Art. 37 Codice di comportamento e “Pantouflage”

Art. 38 Norma finale e di rinvio

CAPITOLATO TECNICO

Art. 1 Oggetto dell’appalto

Art. 2 Dati indicativi dell’attività

Art. 3 Controllo qualitativo

Art. 4 Modalità di trattamento della biancheria

Art. 5 Disinfezione e disinfestazione

Art. 6 Requisiti degli effetti lavorati e stirati della biancheria a noleggio

Art. 7 Controllo della tecnica di lavaggio

Art. 8 Contestazioni sulla biancheria

ALLEGATI:

1 – Accordo per il trattamento dei dati personali

2 – Informativa sulla privacy

3 - DUVRI

ART 1 – CONTESTO E OBIETTIVI

Il presente Capitolato disciplina i contratti tra le A.S.P. “A.S.P. Città di Piacenza” e “A.S.P. Azalea” (nel seguito, per brevità, “A.S.P.”) e l’impresa che sarà risultata aggiudicataria della procedura di gara (nel seguito, per brevità, “Appaltatore”), avente ad oggetto il servizio di lavaggio industriale, noleggio, ricondizionamento e logistica di tessili e divise e solo ricondizionamento della materasseria dell’Asp Città di Piacenza e il servizio di lavaggio industriale, noleggio e ricondizionamento di tessili e solo ricondizionamento della materasseria dell’Asp Azalea, per il periodo di anni tre, rinnovabile, a discrezione degli Enti predetti, anche disgiuntamente, per ulteriori tre anni alle medesime condizioni di aggiudicazione. Ogni Ente procederà autonomamente alla gestione e rinnovo del contratto.

ART 2 – OGGETTO DELL’APPALTO

L’oggetto dell’appalto è indicato all’art. 1 del Capitolato Tecnico.

ART 3 – CONDIZIONI E MODALITA’ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le condizioni e modalità di esecuzione del servizio sono quelle indicate nel capitolato tecnico, nel presente capitolato e nell’offerta presentata in sede di gara da parte dell’aggiudicatario.

ART 4 – DURATA DEL CONTRATTO

I servizi oggetto del presente appalto avranno durata di anni 3 decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei servizi medesimi., con eventuale rinnovo, a discrezione di A.S.P., fino ad un massimo di 3 anni. Tale rinnovo sarà subordinato alle scelte di A.S.P., ad una valutazione obiettiva del comportamento dell’Appaltatore e comunque al rispetto delle norme di legge al momento in vigore. La stazione appaltante esercita tale facoltà di rinnovo comunicandola all’appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del contratto originario. L'appaltatore sarà obbligato ad adempiere all'esecuzione del servizio per il tempo indicato in tale comunicazione. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi, o più favorevoli, prezzi, patti e condizioni. È fatta salva la facoltà della stazione appaltante di avvalersi, ai sensi dell’art. 8, comma 1, del D.L. n. 76/2020 e s.m.i. dell’esecuzione del contratto in via d’urgenza di cui all’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

È fatto salvo quanto previsto dai successivi articoli inerenti la risoluzione e la disdetta del contratto. Il Committente, ai sensi dell’art. 106, comma 11, del D.Lgs. n° 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni, si riserva la facoltà di proroga del servizio per un periodo non superiore a 6 mesi e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura per l’individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Committente.

Il primo semestre costituirà periodo di esperimento e prova, insindacabilmente valutato dalle singole A.S.P. L’esito negativo dell’esperimento sarà comunicato mediante pec entro trenta giorni dal compimento del primo semestre di appalto ed in tal caso il contratto deve considerarsi risolto a

tutti gli effetti, senza che l'aggiudicatario possa vantare alcun compenso o diritto di sorta, salvo quelli spettanti per il servizio effettivamente.

ART 5 - VALORE DELL'AFFIDAMENTO

Il valore presunto annuo dell'affidamento del servizio è stimato in Euro 195.907,84 IVA di legge esclusa di cui Euro 41.034,24 per costi della manodopera , oltre ad € 3.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Il valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (d'ora in poi detto anche "Codice") è pertanto pari ad Euro 587.723,52 Iva di legge esclusa di cui Euro 123.102,72 per costi della manodopera oltre ad Euro 10.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, imputabili per Euro 323.255,16 (oneri e manodopera inclusi) al Bilancio di Asp Città di Piacenza e per Euro 264.468,36 (oneri e manodopera inclusi) al bilancio di Asp Azalea.

L'importo soggetto a ribasso è pertanto pari ad **Euro 577.223,52**

L'importo a base d'asta è comprensivo di tutte le attività e prestazioni poste a carico dell'Aggiudicatario dal presente capitolato.

Descrizione	Importo (IVA esclusa)	Importo (IVA inclusa)
Importo a base d'asta (36 mesi)	Euro 587.723,52	Euro 717.022,69
Opzione proroga tecnica (6 mesi)	Euro 97.953,92	Euro 119.503,78
Opzione di cui all'art 106 comma 1 lett. c) e comma del D.Lgs. 50/2016	Euro 117.544,70	Euro 143.404,53
Opzione di cui all'art. 106 comma 7 del D.Lgs. 50/2016	Euro 293.861,76	Euro 358.511,34
Opzione eventuale rinnovo per il periodo di 3 anni	Euro 587.723,52	Euro 717.022,69
Valore stimato dell'appalto	Euro 1.684.807,40	Euro 2.055.465,02

Si precisa che l'importo posto a base di gara deve intendersi omnicomprensivo della esecuzione dei servizi, di tutto il materiale occorrente all'espletamento degli stessi e di tutti gli interventi ad essi connessi.

L'importo del contratto, per l'intero periodo di durata dello stesso, è quello che risulterà dall'aggiudicazione definitiva, tenuto conto del ribasso unico offerto in sede di gara.

Il corrispettivo dovuto da A.S.P. è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del servizio.

La ditta concorrente dovrà predisporre la propria offerta economica considerando anche gli adeguamenti contrattuali programmati per tutta la durata dell'appalto.

ART 6 - VARIAZIONI DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

Il Committente si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n° 50/2016 e al ricorrere di una delle ipotesi previste dall'art. 106, commi 1, lettera c), e 2 del D.Lgs. medesimo, di richiedere all'Aggiudicatario variazioni in aumento o diminuzione rispetto alle prestazioni previste nei limiti del quinto dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni offerte in sede di gara e

quelle previste nel presente capitolato, sia durante la durata dell'appalto che durante il periodo di proroga tecnica.

Nel caso in cui si ecceda il quinto d'obbligo e, sempre purché ricorrano le altre condizioni di cui all'art. 106, commi 1, lettera c), e 2 del D.Lgs. n° 50/2016, l'appaltatore potrà esigere una rinegoziazione delle condizioni contrattuali e, in caso di esito negativo, il diritto alla risoluzione del contratto.

Si applica l'art. 106, comma 7, del D.Lgs. n° 50/2016 nel caso di prestazioni supplementari non previste nell'appalto iniziale, per le quali l'eventuale aumento del prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto originale.

Le varianti in corso d'opera sono autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento e ammesse nei casi stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n° 50/2016. Le varianti non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Committente si riserva altresì la facoltà di concordare con l'Aggiudicatario specifici interventi, da definirsi a seguito di Ordinanze ministeriali o locali legate a situazioni di emergenza sanitaria (Covid-19).

ART 7 - ADEGUAMENTO DEL COSTO DEL SERVIZIO

I prezzi offerti in sede di gara si intendono dichiarati remunerativi dall'Aggiudicatario in base a calcoli di propria convenienza. Si dichiarano, quindi, fissi ed invariabili. I corrispettivi, fatte salve eventuali variazioni dei servizi, saranno unici e invariabili per il primo anno dell'appalto.

A partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione. La revisione dovrà essere richiesta dalla parte che vi abbia interesse mediante PEC o lettera raccomandata con assicurazione di ricezione e produrrà effetto dal giorno dell'esecutività dell'atto formale dell'Ente che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere e che dovrà essere fatto non oltre 30 giorni dal ricevimento, fermi restando i termini annuali di riferimento dianzi riferiti.

La revisione potrà essere stabilita sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Il Committente si riserva la facoltà di introdurre all'atto esecutivo quelle varianti non vessatorie per l'Aggiudicatario ritenute opportune nell'interesse della buona riuscita e della economia del servizio, senza che l'Aggiudicatario possa trarne motivo per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente Capitolato.

ART 8 - IL PERSONALE

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

L'Aggiudicatario si obbliga a eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata dell'affidamento.

L'Aggiudicatario rispetterà tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Committente e darà immediata comunicazione al Committente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

Il Committente potrà procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto. L'Aggiudicatario dovrà, altresì, prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare al Committente ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire al Committente entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

In caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, il Committente avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto.

ART 9 - REGOLE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE E TITOLI PROFESSIONALI

Il personale dell'Aggiudicatario deve:

- rispettare gli obblighi di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato (Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche amministrazioni), le norme fissate dal presente capitolato, le disposizioni concordate con il Committente e con i responsabili dell'Aggiudicatario;
- rispettare le norme contenute nel *"Codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda di servizi alla persona ASP Città di Piacenza"*, approvato con deliberazione del CdA dell'ASP n. 37/2013 ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ([link: http://www.asp-piacenza.it/Allegati/SottoLivelli/codice%20comportamento%20dipendenti%20pubblici13891099411455282838.pdf](http://www.asp-piacenza.it/Allegati/SottoLivelli/codice%20comportamento%20dipendenti%20pubblici13891099411455282838.pdf));
- rispettare le norme contenute nel *"Codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda di servizi alla persona ASP AZALEA"*, approvato con deliberazione del CdA dell'ASP n. 7/2015 ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ([link: http://xms.aspazalea.it/AspAzaleaXMS/public/documents/DocumentInsert/20201209182542/All.B.1\)%20Codice%20di%20comportamento%20dipendenti.pdf](http://xms.aspazalea.it/AspAzaleaXMS/public/documents/DocumentInsert/20201209182542/All.B.1)%20Codice%20di%20comportamento%20dipendenti.pdf));
- rispettare il Regolamento UE n° 679/2016 in materia di protezione dei dati.

L'aggiudicatario deve fornire al proprio personale, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dal contratto collettivo nazionale di categoria.

La Stazione Appaltante si riserva di non procedere alla liquidazione delle spettanze qualora non sussista idonea attestazione rilasciata dall'autorità competente e comprovante l'avvenuto adempimento degli obblighi assicurativi e di ogni altro onere in materia di legislazione del lavoro. Pertanto la società dovrà trasmettere trimestralmente il DURC o copia dei versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi nonché di quelli eventualmente dovuti dagli organismi paritetici previsti

dalla contrattazione collettiva oltre all'ideale documentazione circa il fatto che tali versamenti sono riferiti ai lavoratori impiegati nel servizio in oggetto e circa le retribuzioni corrisposte agli stessi;

L'aggiudicatario si impegna altresì a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei servizi di cui al presente capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo.

ART 10 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Aggiudicatario si impegna all'osservanza, oltre che del presente Capitolato, delle norme in vigore o che verranno emanate nel corso di durata dell'appalto, disciplinanti il servizio oggetto del presente Capitolato.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre assicurare l'impiego, nello svolgimento del servizio, di personale retribuito in base ai contratti collettivi nazionali di lavoro di settore.

Nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, l'Aggiudicatario si obbliga:

- ad applicare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il personale occupato;
- all'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e sicurezza nei luoghi di lavoro e ad assolvere tutti gli obblighi dei datori di lavoro per ciò che riguarda assicurazioni, provvidenze e previdenze sociali in base alle leggi ed ai contratti collettivi di categoria e, in relazione a questi ultimi, a non praticare condizioni normative e retributive inferiori a quelle stabilite dagli stessi. Inoltre l'Aggiudicatario è tenuto a osservare le norme in materia di assunzione delle categorie protette qualora ne sussistano le condizioni di legge.
- ad usare materiale idoneo ed adeguato per i servizi da svolgere ed a garantire che i prodotti usati nell'espletamento dei servizi siano di buona qualità e che i detersivi rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente, nonché a fornire, a richiesta, le schede tecnico-tossicologiche di detti prodotti. Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'Unione Europea relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità";
- ad utilizzare macchine ed attrezzature certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche secondo le disposizioni di legge vigenti
- Si impegna inoltre ad osservare, durante lo svolgimento delle attività, tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, come disposto dalla legge 3 agosto 2007 n. 123, dal decreto legislativo del 19 aprile 2008 n. 81, e le disposizioni contenute nella Legge del 5 marzo 1990, n. 46 e s.m. i.
- ad usare tutte le misure atte a non danneggiare la biancheria personale degli ospiti dell'A.S.P. Città di Piacenza e i capi di proprietà delle ASP;
- ad adottare tutte le cautele necessarie per le esigenze di sicurezza anche in tema di normativa riguardante la prevenzione e la diffusione del covid-19 e di garanzia, rispondendo dei danni avvenuti per colpa propria o dei suoi dipendenti ed effettuando la pronta riparazione dei danni causati dal proprio personale e in difetto al loro risarcimento;
- a contrarre, se non già in possesso, idonea assicurazione contro tutti gli eventuali danni alle persone ed alle cose anche di sua proprietà;
- ad organizzare ed effettuare il servizio a suo completo rischio ed onere assumendo a proprio carico le spese relative alla manodopera, ai materiali ed alle attrezzature occorrenti, che saranno provvedute a sua cura;

- ad esibire in qualunque momento ed a semplice richiesta le ricevute dei pagamenti assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio;
- ad osservare i “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggino di tessili e materasseria” approvati con DM 9 dicembre 2020 (MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE) e pubblicato in GURI n. 2 del 4/01/2021, di cui all’art. 15 del presente Capitolato.

Gli obblighi di cui sopra vincolano l’Aggiudicatario anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da essi, indipendentemente dalla struttura o dimensione della ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

In caso di inottemperanza a tali obblighi il Committente si riserva la facoltà di rescindere il contratto senza che l’appaltatore possa sollevare eccezione alcuna. Non verranno ritenute valide le offerte i cui costi non garantiscano l’applicazione dei CCNL del settore.

Il Committente resterà estraneo a qualunque controversia che dovesse eventualmente sorgere tra l’Aggiudicatario e il personale utilizzato, così come non si potrà porre a carico del Committente la prosecuzione di rapporti di lavoro o di incarico con detto personale a conclusione o in caso di sospensione dell’appalto.

ART 11 - ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l’aggiudicatario è obbligato, con riferimento alle prestazioni di cui al presente capitolato, a rispettare le prescrizioni e modalità stabilite per legge relative alla erogazione dei servizi pubblici essenziali in caso di esercizio del diritto di sciopero, in particolare per quanto attiene i termini di preavviso e le modalità di informazione all’utenza.

Qualora la comunicazione da parte dell’aggiudicatario non avvenga nel rispetto dei tempi prescritti di cui al successivo art. 20 verrà applicata una penale di **euro 1.000,00.= (mille,00)** per ogni evento.

Trattandosi di appalto di pubblica utilità e di servizi essenziali, la mancata prestazione dei servizi, dovuta a qualunque motivo, che comporti per l’Ente l’obbligo di provvedervi a propria cura, comporterà l’addebito alla Ditta delle spese sostenute dall’Ente con una maggiorazione, a titolo di penalità del 30%.

Le somme addebitate verranno trattenute all’atto della liquidazione della successiva fattura.

ART 12 - CLAUSOLA SOCIALE

Attesa la tipologia del servizio e le relative modalità di esecuzione non è prevista l’applicazione della c.d. “clausola sociale” di cui all’art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART 13 - IL CONTRATTO

La stipula dei contratti da parte di Asp Città di Piacenza ed Asp Azalea con la Ditta aggiudicataria avverrà mediante scrittura privata solo successivamente all’acquisizione delle certificazioni previste dalla legge.

In caso di rinnovo non si procederà alla stipula di un nuovo contratto ma il contratto si intenderà rinnovato con la comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di avvalersi dell’opzione di rinnovo.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.L. n. 76/2020 e s.m.i. la Stazione appaltante si riserva di consegnare in via d'urgenza l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

ART 14 – DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

1. Ciascuna A.S.P. nominerà il soggetto preposto alla vigilanza sull'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.
2. La corrispondenza dell'appalto alle obbligazioni contrattuali è attestata dalla dichiarazione di regolare esecuzione che sarà emessa dallo stesso Direttore dell'esecuzione del contratto.

ART 15 - CONDIZIONI GENERALI

L'Aggiudicatario si intenderà vincolato per sé, i suoi eredi e aventi causa a qualunque titolo, ferma restando per il Committente la facoltà di risoluzione del contratto stesso in caso di morte, fallimento o anche per cessione dell'azienda in qualunque modo e a qualsiasi titolo, salvi il danno e le spese da compensarsi. L'Aggiudicatario non potrà, per nessuna ragione, sospendere o interrompere il servizio di sua iniziativa, salvo cause di forza maggiore derivanti da fatti naturali o umani di grande rilevanza (quali alluvioni, dissesti stradali, calamità naturali, tumulti) che rendano impossibile il regolare espletamento del servizio. L'Aggiudicatario è tenuto a garantire in qualsiasi circostanza la continuità e la regolarità del servizio. Quindi, anche in caso di sciopero o riunioni sindacali del personale impiegato, l'Aggiudicatario dovrà comunque garantire la regolare e buona esecuzione del servizio, assicurando il contingente di operatori necessario. In ogni caso, è fatto obbligo all'Aggiudicatario di comunicare tempestivamente per iscritto al Committente ogni eventuale circostanza che possa impedire od ostacolare la regolare esecuzione del servizio o che comunque rilevi per il suo svolgimento. L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi di buona fede nell'esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 1375 e seguenti del Codice Civile. In relazione a ciò, l'Aggiudicatario, fermo restando quant'altro previsto nel presente atto, è tenuto a:

- adoperarsi affinché l'esecuzione del servizio avvenga nelle condizioni migliori, in modo da salvaguardare le esigenze del Committente;
- eseguire, entro limiti di ragionevolezza, anche prestazioni eventualmente non strettamente riconducibili all'oggetto del contratto, qualora appaiano necessarie per l'attuazione del rapporto di collaborazione con il Committente;
- operare con l'opportuna flessibilità nell'esecuzione del Servizio per l'ottimale realizzazione degli interessi del Committente.

Gestione del rischio e gestione della biocontaminazione

L'aggiudicatario è tenuto ad attuare un sistema di analisi dei rischi e di controllo della biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065, in grado di conseguire almeno i livelli di qualità microbiologica indicati nelle Linee Guida Assosistema, al fine di assicurare che i processi di sanificazione e ricondizionamento garantiscano, oltre all'eliminazione degli odori e di qualsiasi tipo di sporco e di macchia derivante da un uso appropriato dei dispositivi tessili da parte

dell'utilizzatore finale, un'idonea qualità microbiologica in funzione della destinazione d'uso del prodotto trattato.

Tale sistema deve essere sottoposto ad audit periodici da parte di un organismo di valutazione della conformità, affinché sia ottenuta o mantenuta la relativa certificazione.

Il requisito potrà essere verificato anche durante eventuali visite in sito dal Direttore dell'Esecuzione oppure dovranno essere trasmessi i risultati di uno o più audit sul sistema RABC.

Sistema di gestione ambientale

L'aggiudicatario è tenuto ad attuare un sistema di gestione ambientale (politica ambientale, analisi del contesto, valutazione aspetti ambientali, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni degli indicatori ambientali, definizione delle responsabilità e delle azioni, sistema di documentazione) durante l'esecuzione del servizio in modo da arrecare il minor impatto possibile sull'ambiente, conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 oppure alla registrazione EMAS (Regolamento CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit relativamente all'attività di cui al codice NACE 96.01.1.

I requisiti e le pertinenti attestazioni saranno verificati in sede di esecuzione contrattuale. Su richiesta del Direttore dell'Esecuzione del contratto dovranno essere trasmessi i risultati di uno o più audit.

ART 16 - POTERE DI INDIRIZZO, CONTROLLO E VIGILANZA

Il Committente, al fine di esercitare il potere di controllo, potrà utilizzare le modalità di verifica ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio. Il Committente potrà eseguire, in qualsiasi momento e senza preavviso, interventi di controllo sulle modalità di svolgimento del servizio per verificare che l'esecuzione del servizio medesimo avvenga secondo quanto previsto dal presente Capitolato in osservanza delle leggi vigenti in materia igienico-sanitaria relative al servizio anche in materia di prevenzione e diffusione del covid-19. Ciò costituisce diritto e non obbligo, pertanto la mancata effettuazione di controlli da parte del committente in nessun modo ridurrà la responsabilità dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario si impegna a nominare una persona con funzioni di Referente che dovrà essere reperibile, responsabile dell'organizzazione ed in grado di assicurare il regolare svolgimento del servizio concordato. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienze in contraddittorio con il Referente dell'aggiudicatario fatte per iscritto anche con mail, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicatario dell'appalto.

Qualora l'A.S.P. rilevi delle carenze nell'esecuzione delle prestazioni, ne darà comunicazione per iscritto anche con mail al Referente, il quale dovrà immediatamente colmare le lacune lamentate. Se ciò non dovesse avvenire in maniera soddisfacente entro 48 h., le A.S.P. si riservano il diritto di applicare le penali previste con le modalità indicate all'art. 20.

In fase di offerta tecnica, la Ditta aggiudicataria dovrà indicare, in relazione al servizio di lavanolo, il sistema di autocontrollo che intende adottare per garantirne la conformità alla corretta esecuzione dell'appalto dal punto di vista quantitativo e qualitativo (livello delle prestazioni rese).

L'offerente dà atto di essere a perfetta conoscenza dell'ubicazione di tutti i servizi di entrambe le A.S.P. Ne consegue che nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi evenienza dovesse insorgere nel corso di validità del presente contratto, in relazione ad una pretesa od eventuale imperfetta acquisizione di tutti gli elementi che possono influire sull'esecuzione del servizio e che concorrono alla determinazione del suo corrispettivo.

In particolare al fine di garantire la qualità igienica del servizio, la Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà attestare che:

1. la qualità igienico – biologica della biancheria è controllata periodicamente da un laboratorio accreditato o appartenente ad una struttura pubblica;
2. il ciclo di lavaggio è riconvalidato almeno annualmente da un laboratorio accreditato o appartenente ad una struttura pubblica;
3. i locali adibiti al trattamento della biancheria risultano idonei all'uso cui sono destinati ed in particolare che la zona "biancheria da lavare" è separata dalla zona "finissaggio biancheria pulita" mediante barriere fisse;
4. i trattamenti di disinfezione e bonifica biancheria, sono efficaci e controllati periodicamente presso un laboratorio accreditato o appartenente ad una struttura pubblica;
5. gli impianti sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. n.81/2008 ed in regola con le attuali disposizioni riguardanti lo scarico delle acque reflue. In merito dovrà essere esibito, o autocertificato, il certificato, rilasciato dall'Autorità competente, di autorizzazione allo scarico;
6. i mezzi di trasporto sono sottoposti quotidianamente al trattamento di disinfezione interna mediante idonei prodotti;
7. Sono ottemperate le vigenti disposizioni di legge relative alla gestione del rischio epidemiologico da Covid-19.

Eventuali irregolarità e/o omissioni riscontrate saranno comunicate per iscritto all'Aggiudicatario, che avrà la facoltà di formulare, entro 10 giorni, le proprie osservazioni. I controlli svolti e la stessa facoltà di controllo non sollevano l'Aggiudicatario dalle proprie responsabilità. L'Aggiudicatario è tenuto a fornire al Committente tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione.

Art 17 - GARANZIA DEFINITIVA

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n° 50/2016, dovrà presentare, a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto e al momento della stipula dello stesso, due garanzie definitive, intestate alle singole A.S.P. per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale (al netto degli oneri fiscali) o di altro importo, secondo quanto stabilito dall'art. 103 suddetto, vincolata fino a sei mesi successivi al termine del periodo di affidamento del servizio.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste per la garanzia provvisoria dall'art. 93, comma 7. In tal caso l'Aggiudicatario dovrà indicare le percentuali di riduzione, allegando le relative certificazioni.

La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'Aggiudicatario, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali. Qualora

l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ASP/delle ASP. Il Committente ha altresì il diritto di valersi della garanzia per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Aggiudicatario.

In caso di inadempienze dell'Aggiudicatario per l'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori che espletano la prestazione, il Committente ha il diritto di avvalersi della garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Aggiudicatario medesimo.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta del Committente.

Le fideiussioni dovranno essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate su mandato irrevocabile dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

Art - 18 RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA – ASSICURAZIONI.

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone e/o cose, in virtù dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze occorse in occasione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali a esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi nominati dall'Appaltatore.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne i Committenti dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'aggiudicatario ha, pertanto, l'obbligo di mantenere i Committenti sollevata da ogni responsabilità ed indenne da eventuali azioni legali e/o richieste di risarcimento per danni, avanzate da terzi. I committenti, pertanto, saranno esenti da ogni azione, sia giudiziale che stragiudiziale, da chiunque intentata.

L'Appaltatore è responsabile per ogni eventuale danno che lo stesso o propri collaboratori, dipendenti, contraenti arrecheranno a persone e/o cose nello svolgimento delle attività connesse al presente Capitolato.

In ragione di quanto precede, senza limitare o ridurre le obbligazioni assunte in base al presente Capitolato Speciale d'Appalto, per le quali l'Appaltatore dovrà rispondere integralmente, l'Appaltatore si impegna a stipulare le seguenti coperture assicurative:

- apposita polizza assicurativa relativa alla copertura dei rischi inerenti la responsabilità civile per tutti i danni cagionati a terzi (R.C.T.) durante il predetto servizio, stipulata presso una primaria compagnia di assicurazione, gradita alla Stazione Appaltante e riferita specificamente ai servizi oggetto del presente appalto, con espressa conferma di copertura sia dei danni subiti, sia di quelli provocati a terzi, dagli assistiti: i singoli assistiti devono espressamente intendersi terzi tra loro.

La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.T. dovrà prevedere un massimale non inferiore ad € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per sinistro.

Il novero degli "assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre all'aggiudicatario, i Committenti.

La polizza R.C.T. dovrà, inoltre, risultare espressamente estesa, a parziale deroga dell'art. 1900 del codice civile, alla colpa grave degli assicurati.

La polizza dovrà risultare estesa almeno ai seguenti rischi:

- responsabilità civile dei prestatori di lavoro e dei parasubordinati per danni cagionati nello svolgimento delle proprie mansioni;
- richieste di risarcimento pervenute all'assicurato anche per i danni che le persone che prestano i loro servizi per commissione/delega/appalto possono cagionarsi l'un l'altra, inclusa la responsabilità personale dei dipendenti di dette società;
- danni a terzi da interruzione o sospensione di attività;
- danni a terzi da inquinamento accidentale per non meno di € 150.000,00 (centocinquantamila/00);
- responsabilità derivanti da quanto previsto dagli artt. 1783, 1784 e 1785 bis del codice civile, per sottrazione, distruzione e/o deterioramento di cose consegnate e non, anche per danni derivanti da incendio o furto;

La polizza R.C.T. deve essere mantenuta in vigore per l'intera durata dell'appalto.

E', inoltre, obbligatorio, per l'aggiudicatario, produrre negli stessi termini del paragrafo precedente, polizza assicurativa relativa alla copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità civile verso prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.), stipulata presso una primaria compagnia di assicurazione e gradita ai Committenti.

La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.O. dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'aggiudicatario, con un massimale non inferiore ad € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per sinistro, con il limite di € 500.000,00 (settecentocinquantamila/00) per ogni prestatore di lavoro/parasubordinato.

Il novero degli "assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre all'aggiudicatario, la Stazione Appaltante.

La polizza deve essere mantenuta in vigore per l'intera durata dell'appalto.

Qualora l'aggiudicatario disponga di polizze stipulate in precedenza e conformi a quanto indicato, potrà ottemperare agli obblighi di cui sopra corredando le medesime di appendice dalla quale risulti

che i massimali e le garanzie richieste s'intendono vincolati a favore della Stazione Appaltante sino al termine dell'appalto.

Si precisa che l'aggiudicatario dovrà sempre consegnare tempestivamente le quietanze di pagamento dei premi delle polizze sopra indicate (anche quelle relative al rinnovo delle stesse).

RESPONSABILITA' VERSO TERZI

L'aggiudicatario dovrà rispondere in proprio di ogni danno che possa derivare per causa della sua opera sia verso i Committenti che verso terzi.

Nelle prestazioni relative ai servizi l'aggiudicatario deve adottare tutti gli accorgimenti idonei per garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro ed anche per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Ne consegue che ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni sarà addebitata alla società esecutrice.

ART 19 - FATTURAZIONE, PAGAMENTI E ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Il compenso per la fornitura del servizio è quello fissato in sede di aggiudicazione. Il compenso si riferisce a tutte le prestazioni del servizio e rimarrà fisso e invariabile per qualsiasi ragione, anche se imprevista o per causa di forza maggiore. Ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale l'Aggiudicatario emetterà fatture elettroniche posticipate con cadenza mensile, tenendo separati nelle stesse gli importi dei vari servizi erogati applicando i singoli prezzi unitari offerti in sede di gara. Le fatture, tra l'altro, dovranno obbligatoriamente contenere:

- il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.);
- il numero della determinazione dirigenziale di aggiudicazione;

Le fatture inoltre dovranno riportare la modalità di pagamento, comprensiva del codice IBAN. È facoltà del Direttore dell'Esecuzione autorizzare il pagamento delle fatture solo per la parte risultante dai propri riscontri.

Il pagamento sarà effettuato solo dopo il controllo di regolarità delle fatture e della regolarità del servizio, una volta rilasciata la dichiarazione di regolare esecuzione del servizio, da parte dei Direttori dell'esecuzione dei contratti di ogni singola A.S.P. entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture stesse. Le fatture dovranno essere intestate a:

- 1) A.S.P. "Azalea", Corso Matteotti, 124 – 29015 Castel San Giovanni (PC) – C.F. 91094630331 e P. IVA 01538050335, cod. Ufficio UF6WZ0
- 2) A.S.P. "Città di Piacenza", via Campagna, 157 – 29121 – Piacenza C.F. e P. IVA 01555270337, cod. Ufficio UFZOAK.

Si sottolinea che il Tesoriere dell'ASP Città di Piacenza applica una commissione a carico del beneficiario pari ad euro 2,50 per ogni pagamento effettuato tramite bonifico bancario. Pertanto sarà ad esclusivo carico dell'aggiudicatario la commissione sopra indicata.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico utilizzando il Sistema di Interscambio che prevede l'identificazione di ogni singola amministrazione tramite apposito codice, secondo le specifiche di cui al D.M. n° 55/2013. Non potranno essere accettate fatture emesse in altre modalità.

Prima della liquidazione di ogni fattura il Servizio competente provvederà ad acquisire il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) rilasciato dall'INPS - INAIL aggiornato e in corso di validità.

In caso di accertata inadempienza degli obblighi contributivi, il Direttore dell'Esecuzione darà applicazione al disposto di cui al comma 5 dell'art. 30 del D.Lgs. n° 50/2016.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, o comunque prima della sua scadenza, l'Aggiudicatario venisse denunciato dal competente Ispettorato Provinciale del Lavoro per inadempimento ai relativi obblighi, il Committente darà esecuzione al disposto di cui all'art. 30 del D.Lgs. n° 50/2016.

Secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

I pagamenti verranno, comunque, effettuati solo a seguito dell'esito positivo di tutte le verifiche, richieste dalla normativa vigente, in materia di regolarità contributiva dell'aggiudicatario (DURC).

L'aggiudicatario è tenuto, comunque, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento.

A tale scopo dovrà comunicare ai Committenti, prima dell'inizio del servizio, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui alla normativa in argomento, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di **una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro**.

L'aggiudicatario dovrà altresì provvedere, nei termini di legge, alla comunicazione relativa ad ogni modifica dei dati trasmessi.

I committenti verificano in occasione di ogni pagamento all'aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è prevista la possibilità per l'appaltatore di ricevere un'anticipazione pari al 20 per cento da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del presente codice, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di

cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Il pagamento della fattura relativa al servizio dell'ultimo mese di contratto e lo svincolo della garanzia definitiva sono subordinati al rilascio da parte dell'Aggiudicatario di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che "i dipendenti della Ditta sono stati retribuiti, per l'intero periodo dell'esecuzione dell'opera, nel rispetto delle condizioni normative ed economiche del relativo CCNL e di accordi integrativi ove esistenti". Il Committente, in caso di ritardato pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nei servizi oggetto del presente appalto, darà esecuzione al disposto di cui all'art. 30 comma 6 del D.Lgs. n° 50/2016.

ART 20 - PENALITA'

L'aggiudicatario, nell'esercizio dei servizi previsti dal capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti i servizi stessi.

Qualora si verificano inadempimenti nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, si applicano le penali di seguito indicate:

1. ritardo nell'attivazione del servizio: €.200,00 giornalieri;
2. ritardo nel ritiro e nella consegna della biancheria (piana, ospiti e divise personale): €.200,00 giornalieri;
3. movimentazione e/o trasporto della biancheria effettuati non in conformità alle prescrizioni delle A.S.P: €.200,00 per ogni contestazione;
4. trattamento o confezionamento della biancheria effettuato con modalità o materiali che non garantiscono adeguate condizioni igieniche: €.200,00 per ogni contestazione;
5. mancato rispetto delle fasce orarie di ritiro e consegna: €.200,00 giornalieri;
6. dotazione della biancheria in noleggio inferiore a quella prevista per colpa dell'aggiudicatario: da un minimo di €.300,00 ad un max di €.400,00 giornalieri;
7. per non idoneità del trattamento di ricondizionamento dei capi di biancheria (disinfezione, lavaggio, stiratura, piegatura e sterilizzazione), ai sensi degli artt. 6, 7 e 8 del Capitolato Tecnico: €. 200,00 per ogni contestazione;
8. mancata rispondenza degli articoli forniti alle specifiche merceologiche presentate in sede di gara come campionatura: €.300,00 per ogni tipologia di articolo + €.50,00 per ogni giorno di ritardo nella sostituzione;
9. riconsegna dei capi di biancheria con elementi estranei (peli, capelli, ecc.), macchiati od ombreggiati ovvero per imperfette condizioni igieniche dovute a cause imputabile alla Ditta aggiudicataria (con aspetto indecoroso, maleodoranti o con presenza di macchie, plissettature, rammendi, odori sgradevoli, strappi, mancanza di bottoni, ecc.): €. 200,00 per ogni contestazione;
10. interruzione del servizio: €.250,00 giornalieri;
11. violazione degli adempimenti connessi alla mancata osservanza delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/2008: da un minimo di €.500,00 ad un massimo di €.1.000,00 per contestazione, in ragione della gravità della stessa.

Dopo la terza applicazione delle penali, si potrà procedere, da parte dell'a Stazione Appaltante, alla risoluzione del contratto per inadempienza contrattuale.

Le penali saranno applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta (tramite PEC) dell'inadempienza dal Direttore dell'esecuzione del contratto dell'A.S.P. interessata, indicando il termine di cinque giorni per far pervenire eventuali controdeduzioni scritte, da parte della società.

Nel caso di applicazione delle penali, l'A.S.P. provvederà a recuperare l'importo sulla prima fattura utile ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

Decorsi 60 giorni senza che l'aggiudicatario abbia impugnato il provvedimento davanti al giudice competente, le penali s'intendono definitive e saranno trattenute, dalla Stazione Appaltante, dal corrispettivo dovuto all'aggiudicatario.

L'applicazione delle penalità è indipendente dai diritti spettanti alla Stazione Appaltante per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

L'aggiudicatario non può interrompere o sospendere il servizio, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

In caso di servizi di natura essenziale, il servizio deve essere garantito sempre e comunque, anche a fronte di ogni possibile evenienza – sciopero del personale, difficoltà di approvvigionamento, mancato funzionamento per guasti delle attrezzature elettriche, ecc..

In caso di interruzioni o sospensioni del servizio e/o di gravi e persistenti carenze nell'effettuazione del medesimo, i committenti, per garantirne la continuità, potranno farli effettuare da un'altra ditta, anche ad un prezzo superiore a spese e a danni a carico dell'aggiudicatario stesso, fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto nel presente articolo e nel successivo.

In caso di sciopero dell'Aggiudicatario o altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, l'A.S.P. dovrà essere avvisato con un anticipo di almeno 5 giorni.

In caso di proclamazione di sciopero l'Aggiudicatario s'impegna a garantire il contingente d'operatori necessario per il mantenimento dei servizi essenziali ai sensi della Legge 146/1990, e successive modificazioni ed integrazioni, per garantire il buon funzionamento dei servizi minimi essenziali.

Le interruzioni di servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità per entrambe le parti.

L'Aggiudicatario è tenuto comunque a garantire l'assistenza necessaria sino al superamento dell'evento critico contribuendo fattivamente al ripristino delle condizioni di gestione ordinaria. Per forza maggiore s'intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo delle parti.

La quota di compenso dovuta per i servizi non effettuati da parte dell'aggiudicatario sarà detratta dal computo mensile.

ART 21 RIFUSIONE DI DANNI E SPESE

Oltre che per il pagamento delle relative penali previste al punto 20, la Stazione Appaltante potrà effettuare appositi prelievi dalla garanzia definitiva, ovvero trattenute sui pagamenti dovuti

all'aggiudicatario, per far fronte ad ogni danno che potrà essergli derivato da inadempimento degli obblighi contrattuali previsti dal presente capitolato.

ART 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del codice civile, previa diffida ad adempiere nei termini stabiliti dall'art. 1454 del codice stesso, in qualsiasi momento, per comprovata inadempienza, da parte dell'aggiudicatario, alle clausole contrattuali.

Si ha la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con automatico incameramento della garanzia definitiva previa comunicazione scritta all'Aggiudicatario, da inviarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

- qualora l'aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento
- qualora si verifichi la cessione e qualsiasi altra forma di subappalto anche parziale del servizio, non autorizzata preventivamente dalla Stazione Appaltante;
- per abbandono dell'appalto salvo che per cause di forza maggiore;
- per cessazione dell'azienda o di un ramo dell'azienda, cessazione di attività, concordato preventivo o fallimento, atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- in caso di decesso del titolare dell'aggiudicatario, la stazione appaltante può consentire la prosecuzione del rapporto contrattuale da parte degli eredi e dei successori oppure, a suo insindacabile giudizio, dichiarare con provvedimento amministrativo risolto l'impegno assunto dal de cuius.
- nei casi di gravi e reiterati inadempimenti dell'aggiudicatario alle obbligazioni del presente contratto, quale a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- inosservanza delle norme igienico-sanitarie riconducibile all'attività dell'aggiudicatario;
- utilizzo di personale privo di requisiti e mancata applicazione del contratto collettivo di lavoro;
- motivi di pubblico interesse, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo, in qualsiasi momento;
- reiterati e aggravati inadempimenti imputabili all'Aggiudicatario;
- applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'art. 20 del presente Capitolato;
- mancato rispetto delle norme sul lavoro e sulla sicurezza;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto;
- accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Aggiudicatario;
- mancata costituzione o reintegrazione della quota-parte della garanzia eventualmente escussa nel termine di 10 giorni dalla richiesta da parte dei Committenti;
- mancata presentazione, prima della stipula del contratto, delle polizze di cui al precedente art. 18 del presente Capitolato ovvero mancata presentazione delle quietanze delle polizze immediatamente dopo il rinnovo delle stesse;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- contegno abitualmente scorretto da parte dell'Aggiudicatario verso gli utenti;
- grave danno all'immagine dell'A.S.P.;
- mancato rispetto delle disposizioni in materia di divieto di cessione del contratto e in materia di trattamento dei dati;

- eventi straordinari e imprevedibili non imputabili all'A.S.P. che non consentono la prosecuzione del servizio;
- negli altri casi previsti dall'art. 108 comma 1 del D.Lgs. n° 50/2016 e successive modifiche e integrazioni;
- nel caso in cui la somma delle penali determini un importo superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale;
- ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che rendano impossibile la prosecuzione del contratto.

Al verificarsi delle ipotesi sopra elencate, la risoluzione si verifica di diritto quando la Stazione Appaltante determini di valersi della clausola risolutiva e comunichi tale volontà in forma scritta all'aggiudicatario.

In tali casi l'aggiudicatario incorre nell'immediata perdita della cauzione definitiva oltre al completo risarcimento di tutti i danni diretti o indiretti che la stazione appaltante dovrà sopportare anche in relazione all'affidamento del contratto ad altro soggetto, per il rimanente periodo contrattuale.

L'A.S.P. si riserva, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016, la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta

Le somme dovute alla Stazione Appaltante a titolo di risarcimento danni, in seguito alla risoluzione del contratto sono trattenute dallo stesso da eventuali pagamenti dovuti all'aggiudicatario e/o dall'incameramento della cauzione definitiva.

Ogni singola A.S.P., ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 20 (venti) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera inviate mediante posta elettronica certificata (pec). In tal caso l'A.S.P. sarà tenuta al pagamento:

- delle prestazioni relative ai servizi/forniture eseguiti, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'A.S.P.;
- del valore dei materiali utili esistenti in magazzino;
- al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'A.S.P.

Art 23 - SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Come stabilito all'art. 105, comma 8 primo periodo, l'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Come stabilito all'art. 105, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, il Committente corrisponde direttamente al sub-appaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi e al fornitore di beni o lavori l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- quando il sub-appaltatore o il cottimista è una micro impresa o piccola impresa;
- in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- su richiesta del sub-appaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Per la definizione di micro imprese, piccole e medie imprese si fa riferimento all'art. 3 (definizioni) del D.Lgs. n° 50/2016 e comma 1 lett. aa) e alle nozioni contenute nel Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18 maggio 2015.

Se non ricorrono le condizioni indicate al paragrafo precedente, il Committente non provvede al pagamento diretto del sub-appaltatore; i pagamenti verranno effettuati, nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 105 del D.Lgs. n° 50/2016, all'appaltatore, che dovrà trasmettere al Committente, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copie delle fatture quietanzate, emesse dal sub-appaltatore.

Il contratto di subappalto dovrà contenere quanto disposto dalla Legge 13/08/2010 n. 136, pena la nullità del medesimo.

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto né totalmente né parzialmente, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

La successione nel contratto conseguente a fusione, scissione, trasformazione o cessione d'azienda o di ramo d'azienda è efficace nei confronti delle ASP solo qualora sia notificata agli Enti appaltanti e venga da esso accettata, previa verifica del possesso dei necessari requisiti in capo al soggetto risultante dalle suddette operazioni. La cessione anche parziale del contratto costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 e 84 del D. Lgs. n. 50/2016. La stazione appaltante verifica la dichiarazione di cui al secondo periodo del presente comma tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 81 o con altri mezzi previsti dalla legge. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276

Le ipotesi di cessione dei crediti da parte dell'aggiudicatario avvengono con le forme previste dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n° 50/2016.

Art 24 - ONERI A CARICO DELL' AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per:

- la garanzia definitiva di cui al punto 17 del presente capitolato;
- la stipulazione del contratto, quali bolli, eventuale registrazione del contratto – anche in modalità elettronica;
- le polizze assicurative previste dall'art. 18 del presente capitolato;

Ai sensi dell'articolo 216 comma 11 del D.Lgs.50/2016 e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20) sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione tutte le spese per la pubblicità legale dell'appalto. Le spese per la pubblicità legale ammontano indicativamente a circa euro 4.500,00 (quattromilacinquecento//00).

Qualora, nel corso del servizio, fossero emanate disposizioni legislative o regolamentari aventi riflessi sia diretti sia indiretti sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno, di comune accordo, le conseguenti variazioni.

ART 25 - RISERVATEZZA DEI DATI

Art 25.1 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, e del relativo decreto di recepimento D.Lgs. n° 101 del 10.08.2018. In virtù di tale trattamento i dati personali forniti, o comunque acquisiti durante lo svolgimento della procedura, saranno trattati e conservati nel rispetto della vigente normativa per il periodo strettamente necessario all'attività amministrativa correlata.

Titolare del trattamento è L'ASP Città di Piacenza e l'ASP Azalea, in persona dei loro rispettivi Direttori Generali, il quale procede a nominare l'aggiudicatario quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, derivante dal presente contratto.

L'aggiudicatario, pertanto, è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio stesso, come espressamente previsto dagli articoli successivi.

L'aggiudicatario dichiara di conoscere e si obbliga a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del Responsabile del trattamento, nonché a vigilare sull'operato dei propri incaricati del trattamento e di eventuali propri responsabili del trattamento.

Art 25.2 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

La finalità dei trattamenti dei dati oggetto della presente nomina è la gestione dei dati acquisiti mediante la gestione del servizio in oggetto.

Art 25.3 DURATA DEL TRATTAMENTO

La durata dei trattamenti oggetto della presente nomina è limitata alla durata del contratto, tenuto conto di eventuali proroghe contrattuali per qualsiasi motivo concordate tra le parti.

Art 25.4 DATI TRATTATI DAL RESPONSABILE

Il responsabile per le attività oggetto del presente contratto, potrà trattare, tramite risorse tecnologiche e/o cartacee, i dati personali di cui agli articoli 4, 9 e 10 del RGPD 2016/679.

Art 25.5 CATEGORIE DI INTERESSATI

Gli interessati a cui si riferiscono i dati oggetto del presente contratto sono il personale e gli ospiti delle ASP per cui l'aggiudicatario è tenuto a trattare i dati per lo svolgimento delle funzioni previste dal contratto.

Art 25.6 RICORSO AD "ALTRI RESPONSABILI"

La Stazione Appaltante autorizza l'aggiudicatario, nominato Responsabile esterno, laddove ritenuto necessario, a nominare "altri responsabili" per lo svolgimento di attività propedeutiche all'oggetto del contratto, con l'obbligo, da parte dell'aggiudicatario Responsabile Esterno, di informare la Stazione Appaltante - il Titolare - di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di "altri responsabili" del trattamento, così da consentire l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

Qualora uno degli "altri responsabili" del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, l'appaltatrice nominata Responsabile esterno conserva nei confronti della Stazione Appaltante - Titolare del trattamento - l'intera ed esclusiva responsabilità dell'adempimento degli obblighi degli "altri responsabili".

Art 25.7 OBBLIGHI DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

In virtù della designazione attribuita, l'aggiudicatario, quale Responsabile, ha il potere di compiere tutto quanto sia necessario per il rispetto delle vigenti disposizioni in materia. Al riguardo, è necessario che il Responsabile del trattamento:

- a) tratti i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento;
- b) garantisca che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;

- c) adottati tutte le misure richieste ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE 679/2016;
- d) rispetti le condizioni indicate precedentemente per ricorrere ad un altro responsabile del trattamento. Qualora ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività, su tale altro responsabile siano imposti, mediante un contratto o altro atto giuridico a norma, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento UE 679/2016;
- e) tenendo conto della natura del trattamento, assista il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento UE 679/2016;
- f) assista il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento UE 679/2016, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;
- g) su scelta del Titolare del trattamento, cancelli o gli restituisca tutti i dati personali, in formato intellegibile, dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati;
- h) metta a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente documento e consenta e contribuisca alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. Il Responsabile del trattamento è tenuto ad informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi qualsiasi disposizione, nazionale o dell'Unione, relativa alla protezione dei dati;
- i) si attivi per garantire che l'esercizio delle proprie attività sia conforme alle normative vigenti in tema di sicurezza e protezione dei dati personali, adottando idonee misure tecnologiche e organizzative per garantire la sicurezza dei dati trattati.

In tale ambito, sarà compito del Responsabile fare in modo che i dati personali oggetto di trattamento vengano:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («liceità, correttezza e trasparenza»);
- raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati»);
- esatti e, se necessario, aggiornati;
- devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati («esattezza»);
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;

- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («integrità e riservatezza»).

ART 26 - DISPOSIZIONI IN ORDINE ALL'IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E VALUTAZIONE RISCHI DEI LAVORATORI

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.lgs n° 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a valutare i rischi per la sicurezza e la salute dei propri lavoratori, come previsto dal predetto D.Lgs e di attuare, per quanto di competenza, le misure di prevenzione e protezione che ne conseguono in collaborazione con il servizio Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante.

In particolare, l'aggiudicatario si impegna:

- a sottoporre il proprio personale alla sorveglianza sanitaria prevista dalla normativa vigente, a fornire i dispositivi di protezione individuali necessari ed a provvedere all'informazione e formazione del personale stesso, in merito alla sicurezza sul lavoro e quanto altro previsto dalla normativa vigente in materia;
- a mettere a disposizione dei propri addetti attrezzature di lavoro, sostanze e preparati conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro ed a sottoporre le proprie attrezzature a regolare manutenzione;
- ad eseguire i servizi elencati nel presente capitolato speciale d'appalto in costante e totale osservanza delle norme di legge per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene sul posto di lavoro e in ottemperanza alle normative di prevenzione della diffusione del Covid – 19;
- ad osservare, tutte le normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria ed allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, tossici e nocivi;
- a trasmettere all'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente il nominativo della persona designata come responsabile del servizio di prevenzione e protezione e la restante documentazione prescritta dal D.lgs. n° 81/2008, dandone comunicazione alle ASP;
- a sottoscrivere il D.U.V.R.I., redatto dall'ente appaltante, ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008, della legge n° 123/2007, allegato al presente capitolato quale parte integrante e sostanziale.
- L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente articolo, è causa di risoluzione del contratto.

Si richiede la presentazione dell'organigramma aziendale della sicurezza.

Art 27 - ESSENZIALITÀ DELLE CLAUSOLE

L'Aggiudicatario, con il fatto stesso di sottoscrivere l'offerta, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato speciale d'appalto e in tutti gli altri documenti, che del contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità. In particolare, dopo la sottoscrizione dell'offerta, l'appaltatore non potrà più sollevare eccezioni aventi a oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbano eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti

Art 28 - CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere fra le parti in ordine all'applicazione o interpretazione del presente capitolato e del conseguente contratto è competente a decidere in via esclusiva il Tribunale di Piacenza, rimanendo espressamente esclusa la devoluzione di qualsiasi controversia ad arbitri.

Art 29 - DISCORDANZE NEGLI ATTI CONTRATTUALI

Nel caso che alternative e discordanze si riscontrassero tra diversi atti contrattuali, l'Aggiudicatario adempirà le prestazioni che, nell'ordine, risultano indicate da:

- a) Contratto;
- b) Capitolato speciale di appalto e relativi allegati;
- c) Servizi offerti presentati in sede di offerta o redatti nel corso dell'Appalto.

In caso di contenzioso tra il Committente e l'Aggiudicatario circa l'appartenenza di interventi a quelli di tipo forfetario, l'Aggiudicatario è comunque tenuto all'esecuzione delle opere in contenzioso, secondo quanto disposto dal Committente, salvo il diritto di riserva.

Art 30 - DIRITTO DI RECESSO DA PARTE DEL COMMITTENTE

Il Committente potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento, previo pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo del servizio da eseguire, così come previsto dall'art. 109 del D.Lgs. n° 50/2016.

Art 31 - DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

In caso di disdetta del contratto, da parte dell'Aggiudicatario, prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo o giusta causa, sarà addebitata all'impresa appaltatrice l'eventuale maggior spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni. Qualora ricorra giusta causa di recesso, l'Aggiudicatario dovrà dare comunicazione al Committente della rinuncia almeno 90 giorni prima del previsto termine di cessazione, con lettera raccomandata, pena la perdita della garanzia fideiussoria.

Art 32 - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO PER CAUSE IMPREVEDIBILI O DI FORZA MAGGIORE

Ai sensi dell'art. 107, comma 4, del D.Lgs. n° 50/2016, ove successivamente alla consegna del servizio insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento del servizio medesimo, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti del servizio eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni del servizio sono iscritte, a pena di decadenza, nei verbali di sospensione e di ripresa del servizio. Qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il RUP deve darne avviso all'ANAC.

Art 33 - DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RITARDARE LE PRESTAZIONI

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare le prestazioni con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con le ASP.

La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per fatto dell'Appaltatore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'ASP a mezzo telefax o PEC, non abbia ottemperato.

In tale ipotesi restano a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Art 34 - CONTESTAZIONI - CONTRADDITTORIO

Art 34.1 Contestazioni

Tutte le eccezioni che l'Appaltatore intenda formulare, a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Responsabile del Procedimento e debitamente documentate.

Detta comunicazione deve essere fatta entro sette giorni lavorativi dalla data in cui l'Appaltatore ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'ASP che si intende contestare. La contestazione, ove ciò non sia stato svolto immediatamente, deve essere illustrata e documentata nei dieci giorni successivi. Qualora l'Appaltatore non espliciti le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati esso decade dal diritto di farle valere.

Art 34.2 Contraddittorio

Ciascuno dei contraenti può aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo verificatosi durante l'esecuzione del Contratto; la richiesta fatta dall'Amministrazione è vincolante per l'Appaltatore.

In ogni caso la richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile.

In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva da parte dell'Appaltatore le conseguenze derivanti dell'omissione graveranno su quest'ultimo.

L'Appaltatore deve segnalare, in particolare e tempestivamente, ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua attività o condizionarla.

Art 35 - RISCHI DA INTERFERENZA

Il Committente, in esecuzione del disposto del D.Lgs. n° 81/2008, ha effettuato la valutazione preliminare in merito all'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione del servizio. Da tale analisi è emersa l'opportunità di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), il quale, allegato al contratto quale parte integrante, sarà sottoscritto anche dall'Aggiudicatario. Nello stesso documento è precisato che il relativo costo per la sicurezza da rischi interferenziali è pari a complessivi euro 2.500,00 annui per ASP AZALEA ed euro 1.000,00 annui per ASP Città di Piacenza.

Art 36 - DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'APPROVAZIONE SPECIFICA AI SENSI DEGLI ARTT. 1341 E 1342 DEL CODICE CIVILE

L'Aggiudicatario dichiara di riconoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, tutte le condizioni, nessuna esclusa, indicate in tutti gli articoli del presente

Capitolato Speciale d'Appalto. Dichiara inoltre di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1341 del Codice Civile, tutte le clausole sopra riportate

Art 37 - CODICE DI COMPORTAMENTO E "PANTOUFLAGE"

- Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n° 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2011 n. 165") e del Codice di comportamento "Codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda di servizi alla persona ASP Città di Piacenza", approvato con deliberazione del CdA dell'ASP n. 37/2013 ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, (link: <http://www.asp-piacenza.it/Allegati/SottoLivelli/codice%20comportamento%20dipendenti%20pubblici13891099411455282838.pdf>) e del Codice di comportamento "Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASP Azalea" approvato deliberazione del CdA dell'ASP n. 7/2015 [http://xms.aspazalea.it/AspAzaleaXMS/public/documents/DocumentInsert/20201209172114/All.B.1\)%20Codice%20di%20comportamento%20dipendenti.pdf](http://xms.aspazalea.it/AspAzaleaXMS/public/documents/DocumentInsert/20201209172114/All.B.1)%20Codice%20di%20comportamento%20dipendenti.pdf), l'Aggiudicatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici per quanto compatibili. L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n° 165/2001, sottoscrivendo il contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del relativo rapporto di lavoro.

Art 38 - NORMA FINALE E DI RINVIO

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato speciale d'appalto, si intendono richiamate le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, ivi comprese quelle contenute nel bando e nelle Norme di Gara

CAPITOLATO TECNICO

Art.1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di noleggio, ricondizionamento dei dispositivi tessili dell'Asp Azalea e del servizio di noleggio ricondizionamento e logistica dei dispositivi tessili e lavaggio delle divise degli operatori dell'Asp Citta' di Piacenza per il periodo di anni tre. Le prestazioni devono essere effettuate interamente a spese dell'appaltatore, con mano d'opera, materiali ed attrezzature a carico dello stesso. Laddove non diversamente indicato, le prestazioni si intendono per entrambe le A.S.P. in oggetto.

L'appalto non è suddiviso in lotti per i motivi indicati nel disciplinare di gara.

Art. 2 - Dati indicativi attività

A.S.P. "Azalea": CRA "Albesani" di Castel San Giovanni – PC (106 ospiti) – HOSPICE (10 ospiti) – Comunità Alloggio Giardino (20 ospiti) – CSRR CAMELOT (10 ospiti) di Borgonovo Val Tidone - PC:

- Numero ospiti accolti: 146

Di seguito sono indicativamente riportati i consumi previsti:

Articoli	Numero LAVAGGI indicativi	kg anno
Lenzuola superiori no stiro	18.980 (KG 1)	18.000,00
Lenzuola inferiori no stiro	18.980 (KG 0,65)	12.000,00
Traverse	37.960 (KG 0,38)	14.000,00
Federe no stiro	30.368 (KG 0,17)	5.000,00
Copriletti	11.388 (KG 0,9)	10.000,00
Teli bagno spugna	15.184(KG 0,63)	9.000,00
Asciugamano spugna	45.552 (KG 0,18)	8.000,00
Bidet spugna	45.552 (KG 0,1)	4.500,00
TOTALE		80.500,00
Materassi	Pezzi anno	30

A.S.P. "Città di Piacenza" : Ex Pensionato e Casa Protetta "Vittorio Emanuele II", Via Campagna n. 157 – Piacenza (238 ospiti c.a.); Ex Ipab "Ospizi Civili", via Scalabrini n. 19 – Piacenza (33 ospiti c.a.).

- Numero ospiti accolti: 262 c.a.

Articoli	Numero LAVAGGI indicativi	kg anno
Lenzuola superiori no stiro	32.500 (KG 0,5)	16.250,00
Lenzuola inferiori no stiro	32.500 (KG 0,7)	22.750,00
Federe	42000 (0.2 kg)	8.400,00
Coperte ignifughe	1.800 (KG 2)	3.600,00
Copriletti stiro	17.000 (KG 0,9)	15.300,00
Teli bagno spugna	13.000(KG 0,6)	7.800,00
Asciugamano spugna	13.000 (KG 0,2)	2.600,00
TOTALE		76.700,00
Divise complete + camici	15.000 (KG 0,5)	7.500,00
Tappeti antiscivolo cm 85x150	Pezzi anno	936
Tappeti antiscivolo cm 115X200	Pezzi anno	728
Tappeti antiscivolo cm 120X180	Pezzi anno	208
Guanciali	Pezzi anno	200
Materassi	Pezzi anno	10

Relativamente ai servizi oggetto dell'appalto, le due strutture si riservano la facoltà nel corso del periodo contrattuale di sospenderli, ridurli, sopprimerli o estenderli dandone preavviso almeno un mese prima, il servizio presso le sedi oggetto di appalto, per proprie necessità organizzative (art. 6 del Capitolato amministrativo).

Art. 3 - Specifiche prestazioni richieste all'impresa

3.1 A.S.P. "AZALEA"

3.1.1 DOTAZIONE A SCORTA E RISCOSTITUZIONE BIANCHERIA PIANA

La dotazione a scorta iniziale della biancheria a noleggio dovrà corrispondere alle quantità sotto indicate:

Articoli	caratteristiche	dotazione
Lenzuola superiori	non stiro con angoli - Misure adeguate ai materassi - bianche	1.000
Lenzuola inferiori	non stiro con angoli - Misure adeguate ai materassi - bianche	1.000
Traverse	Assorbenti cotone 100 % misure indicative cm 80 x 90	2.000
Federe	cotone 100 % non stiro – bianche o colorate	1.500
Copriletti	Misure adeguate ai materassi, cotone 100% - colorati	400
Teli bagno spugna	spugna indicativamente cm. 150 x 180, cotone 100 % bianchi	500
Asciugamano ospite spugna	spugna indicativamente cm. 80 x 110, cotone 100 % bianchi	2000
Bidet spugna	spugna indicativamente cm. 40 x 60, cotone 100 % bianchi	2.000

I tessuti utilizzati dovranno essere regolari, uniformi, esenti da qualsiasi difetto di lavorazione (es cuciture intermedie, rammendi o altre imperfezioni).

Il reintegro della scorta dovrà avvenire in modo da assicurare l'ordinaria attività dei servizi e comunque entro 24h dalla richiesta. L'aggiudicatario dovrà fornire un indirizzo mail a cui far pervenire le richieste di reintegro.

Qualora le quantità di materiale in giacenza risultassero decisamente al di sopra o al di sotto della scorta iniziale, verrà fatta comunicazione tramite mail all'appaltatore indicando le quantità di biancheria da consegnarsi o ritirare il primo giorno utile al fine di riequilibrare la scorta.

3.1.2 MODALITA' DI RITIRO E DI CONSEGNA BIANCHERIA PIANA

Il ritiro e la consegna della biancheria saranno effettuati a cura e spese della Ditta Appaltatrice e dovrà indicativamente rispettare gli orari ed i giorni indicati:

Orario di ritiro: dalle 11.00 alle 12.00 nelle giornate di Lunedì – Mercoledì - Venerdì, direttamente presso il locale individuato come deposito biancheria sporca delle varie sedi.

Orario di consegna: dalle ore 8.00 alle ore 11.00 nelle giornate di Lunedì – Mercoledì - Venerdì, direttamente presso i vari servizi di ASP AZALEA nei locali individuati come magazzino delle varie sedi che saranno da concordare in fase di avvio dell'appalto.

Gli orari ed i giorni potranno essere variati in fase di avvio dell'appalto, previo accordo, in funzione delle reali necessità.

La biancheria, lavata e stirata dovrà essere riconsegnata entro 48 (quarantotto) ore dal ritiro di quella sporca, nell'ora e con le modalità indicate nel presente Capitolato. Nelle giornate che precedono due o tre festività consecutive la Ditta appaltatrice dovrà provvedere comunque a consegnare la biancheria, per far fronte alle necessità della struttura e comunicare eventuali variazioni delle giornate di consegna al DEC in tempi utili per la comunicazione ai servizi.

La biancheria piana sarà consegnata dalla Ditta aggiudicataria in confezioni trasparente, traforato, termosaldato, atte a garantire le massime condizioni igienico sanitarie.

L'appaltatore dovrà fornire a sue spese sacchi monouso per la raccolta della biancheria sporca ed appositi carrelli, nei quali i sacchi della biancheria sporca saranno conservati fino al ritiro da parte della Ditta appaltatrice. La biancheria sporca sarà inserita nei sacchi a cura del personale dell'A.S.P.

La verifica della quantità di biancheria consegnata dovrà avvenire attraverso attrezzature fornite e approntate in ogni sede dall'Aggiudicatario e a cura esclusivamente di personale messo a disposizione dall'Aggiudicatario (ad esempio attraverso pesatura), sempre in contraddittorio con personale addetto individuato dalla S.A.

Il limite massimo di tolleranza accettato tra il peso dello sporco e del pulito della biancheria sarà del 10% (dieci per cento).

3.2 A.S.P. "CITTÀ DI PIACENZA"

3.2.1 DOTAZIONE A SCORTA E RISCOSTITUZIONE BIANCHERIA PIANA E DIVISE PERSONALE

La dotazione a scorta iniziale della biancheria dovrà corrispondere alle quantità sotto indicate:

Lenzuola superiori	Tessuto cotone 100% STIRATO colore bianco	1300
Lenzuola inferiori	Tessuto NON STIRO con angoli colore bianco	1800
Federe	Tessuto cotone 100% STIRATO colore bianco	3000
Copriletto	Tessuto cotone 100% STIRATO colorato	1100

Teli bagno spugna	Misura indicativa 150 x 180 cotone 100% colore bianco	1000
Coperte	Tessuto ignifugo colorato	450
Asciugamano spugna	Misura indicativa 80 x 110 cotone 100% colore bianco	1000
Tappeti antiscivolo	cm. 85 x 150 colore scuro	20
Tappeti antiscivolo	cm. 115x200 colore scuro	16
Tappeti antiscivolo	cm. 120x180 colore scuro	5
Divisa operatori OSS e Infermieri casacca chiusa senza bottoni e scollo a V e pantaloni bianchi	Cotone 100% casacca con profilo scollo di diversi colori con 2 tasche applicate e taschino laterale sx; pantalone con elastico in vita e fascia elastica bilaterale.	4 per ogni Operatore (numero indicativo: 155 operatori)
Divisa addetti guardaroba casacca a righe bianca e azzurra aperta davanti con bottoni e pantaloni blu	Casacca con 2 tasche applicate e taschino laterale sx; pantalone con elastico in vita e fascia elastica bilaterale.	4 per ogni Operatore (numero indicativo: 6 operatori)
Divisa Raa, animatori e fisioterapisti: pantaloni bianchi + polo colorata	Polo 100% cotone colorato pantalone con elastico in vita e fascia elastica bilaterale.	4 per ogni Operatore (numero indicativo:18 operatori)
Camice tipo medico	Manica lunga e corta cotone 100% 2 tasche e 1 taschino.	4 per ogni Operatore (n. indicativo: 4 operatori)

I tessuti utilizzati dovranno essere regolari, uniformi, esenti da qualsiasi difetto di lavorazione (es cuciture intermedie, rammendi o altre imperfezioni).

Il reintegro della scorta dovrà avvenire in modo da assicurare l'ordinaria attività dei servizi e comunque entro 24h dalla richiesta. L'aggiudicatario dovrà fornire un indirizzo mail a cui far pervenire le richieste di reintegro.

Qualora le quantità di materiale in giacenza risultassero decisamente al di sopra o al di sotto della scorta iniziale, verrà fatta comunicazione tramite pec all'appaltatore indicando le quantità di biancheria da consegnarsi il primo giorno utile al fine di riequilibrare la scorta.

3.2.2 MODALITA' DI RITIRO E DI CONSEGNA BIANCHERIA PIANA E DIVISE PERSONALE

Per la sede di via Campagna n. 157

Il ritiro e la consegna della biancheria sarà effettuata a cura e spese della Ditta Appaltatrice e dovrà indicativamente rispettare gli orari ed i giorni sotto indicati:

- Ritiro dalle ore 7.00 alle ore 8.30 il lunedì, mercoledì e venerdì, presso i nuclei dell'area anziani.
- Consegna dalle ore 8.00 alle ore 10.00 il martedì, giovedì e sabato

Gli orari ed i giorni potranno essere variati, previo accordo, in funzione delle reali necessità.

Nelle giornate che precedono due o tre festività consecutive la Ditta appaltatrice dovrà provvedere comunque a consegnare la biancheria, per far fronte alle necessità della struttura e comunicare eventuali variazioni delle giornate di consegna al DEC in tempi utili per la comunicazione ai servizi.

La ditta preleverà presso i nuclei la biancheria sporca all'interno dei sacchi e sui carrelli che dovrà provvedere a fornire.

In ogni reparto la Ditta fornirà carrelli armadi per la biancheria pulita.

Si sottolinea che l'appaltatore dovrà fornire a sue spese sacchi in tessuto di nylon per la biancheria sporca ed apposito contenitore montato su ruote in materiale resistente, nel quale i sacchi della biancheria sporca saranno conservati fino al ritiro da parte della Ditta appaltatrice. La biancheria sporca sarà inserita nei sacchi a cura del personale dell'A.S.P.

La biancheria piana sarà consegnata dalla Ditta aggiudicataria in confezioni di polietilene trasparente, traforato, termosaldato, atte a garantire le massime condizioni igienico sanitarie.

Per la sede di via Scalabrini n. 19:

Il ritiro e la consegna della biancheria sarà effettuata a cura e spese della Ditta Appaltatrice e dovrà indicativamente rispettare gli orari ed i giorni sotto indicati:

- Ritiro dalle ore 7.00 alle ore 8.30 il lunedì e mercoledì presso il punto di ritiro esterno ai nuclei dell'area Disabilità.
- Consegna dalle ore 8.00 alle ore 10.00 il martedì e giovedì

La Ditta preleverà la biancheria sporca all'interno dei sacchi e sui carrelli entrambi forniti dalla Ditta aggiudicataria suddivisa per tipologia di capo e di reparto.

La Ditta aggiudicataria dovrà consegnare la biancheria sui carrelli, se necessario appesa, lavata e piegata o lavata stirata e piegata a seconda della tipologia dei capi e suddivisa per nucleo.

Art. 3 Controllo Qualitativo

Il controllo qualitativo del pulito avverrà al momento della consegna o a quello successivo dell'utilizzo. La biancheria e/o divise non risultanti "in perfetto stato d'uso" saranno restituiti alla Ditta in sacchi separati messi a disposizione dalla ditta stessa. La Ditta dovrà provvedere a ripetere tutte le operazioni necessarie e restituire in perfetto stato d'uso i capi contestati con la prima consegna successiva senza addebitare ulteriori costi a carico delle ASP.

La consegna del pulito deve essere effettuata con automezzi e attrezzature idonei al trasporto, perfettamente puliti e disinfettati per ogni viaggio. È fatto assolutamente divieto di trasportare biancheria sporca e pulita contemporaneamente nello stesso automezzo.

Il ritardo nella consegna e nel ritiro, qualunque ne sia la causa, costituirà motivo di contestazione ai fini di quanto successivamente previsto.

Eventuali capi di biancheria – di proprietà delle A.S.P. - che, dopo il lavaggio, non siano più riutilizzabili per l'usura o perché strappati o perché macchiati indelebilmente, dovranno essere riconsegnati in pacchi di polietilene separati presso il servizio di guardaroba interno e menzionati sia sulla bolla di consegna sia sul pacco stesso.

Art. 4 Modalità di trattamento della biancheria

Il lavaggio dovrà essere effettuato a perfetta regola d'arte utilizzando prodotti che una sicura esperienza abbia dimostrato risultare ottimi sia agli effetti del lavaggio, sia della stiratura, nonché per la morbidezza delle fibre al termine del trattamento. Le tecniche di lavaggio (attrezzature, tempi, temperatura, acqua e detersivi) dovranno essere tali da ottenere il massimo risultato di pulizia, sanificazione e grado di bianco, nonché la minima usura chimico/fisica e meccanica della biancheria lavata.

Il processo di lavaggio dovrà prevedere le seguenti fasi, ciascuna in numero e tempi tali da ottimizzare il risultato finale: ammollo, prelavaggio, lavaggio, candeggio, risciacquo, acidificazione, neutralizzazione, disinfezione e ammorbidimento.

E' escluso l'uso di detersivi diversi da sapone di buona qualità e da detersivi sintetici sulfonati, e tensioattivi. Non è comunque ammesso l'impiego di detersivi contenenti sostanze in proporzioni tali da risultare agenti corrosivi dei tessuti.

Durante le fasi di prelavaggio e lavaggio dovranno essere raggiunte progressivamente idonee temperature al fine di ottenere la termodisinfezione; inoltre durante il risciacquo dovrà essere prevista la disinfezione della biancheria.

Eventuali capi che necessitano di lavaggio a secco dovranno essere trattati utilizzando solvente puro, asciugati e deodorati.

Il processo di lavaggio deve necessariamente garantire:

- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni
- l'eliminazione degli odori.

La stiratura della biancheria piana dovrà essere effettuata ad elevata temperatura al fine di consentire la termodisinfezione.

Le A.S.P. potranno richiedere lavaggi particolari in casi di specifiche esigenze valutate all'occorrenza (ad esempio: lavaggi con prodotti anallergici).

Nel caso di capi lavati a secco che, al termine del procedimento di lavaggio, rimanessero macchiati, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a presentare gli stessi in appositi sacchi separati dal resto della biancheria e segnalare tempestivamente alle A.S.P. le cause che ne hanno impedito il regolare trattamento al fine di ottenere l'autorizzazione a procedere con trattamenti alternativi.

Art. 5 Disinfezione e sterilizzazione

Tutto il materiale utilizzato dalle due strutture, nell'ambito dell'appalto in oggetto, che dovesse risultare infetto o presunto tale, anche in base ad una specifica indicazione della Direzione, prima di subire qualsiasi ulteriore trattamento deve essere sottoposto, a cura della Ditta appaltatrice ad una accurata disinfezione e sterilizzazione, che dovrà garantire la completa eliminazione e la totale inattività dei germi che si trovano all'interno ed all'esterno dei prodotti contaminati, in modo da interrompere irreversibilmente le catene infettive.

La disinfezione potrà avvenire o in apposita autoclave o anche attraverso un trattamento di lavaggio speciale che garantisca l'eliminazione dei germi patogeni (temperatura/sostanze chimiche). In tal caso la disinfezione dovrà essere effettuata separatamente rispetto ai lavaggi di tipo normale.

La Ditta aggiudicatrice dovrà effettuare, a mezzo di laboratori pubblici od autorizzati, su richiesta delle due A.S.P. controlli batteriologici. Tali controlli potranno essere effettuati, senza alcun preavviso, anche a cura delle A.S.P.. I costi per questi controlli sono compresi nell'importo a base d'asta.

Art. 6 Requisiti degli effetti lavati e stirati della biancheria a noleggio

Gli effetti della biancheria riconsegnati dopo il lavaggio e la stiratura dovranno:

- a) essere perfettamente asciutti (l'umidità igroscopica non deve superare il 2 -3 %), morbidi, non ombreggiati, non frustrati e privi di ogni incrostazione;
- b) avere odore e aspetto pulito;
- c) essere completamente privi di residui;
- d) essere perfettamente bianchi quelli non di colore, con colori vivi (compatibilmente allo stato d'usura) quelli colorati;
- e) essere consegnati perfettamente stirati, piegati e confezionati e completi di tutti gli accessori quali: bottoni, cerniere, fettucce, ecc;
- f) non essere strappati o bucati e senza vistosi rammendi (i capi che si trovassero nelle condizioni evidenziate dovranno essere tempestivamente sostituiti). La riparazione dei capi a noleggio è quindi consentita solo se non contrasta con la funzionalità ed il decoro degli stessi e compete alla Ditta aggiudicataria che dovrà eseguirla a regola d'arte, in modo che il rammendo risulti appena visibile.

Art. 7 Controllo della tecnica di lavaggio

Le A.S.P., allo scopo di accertare l'osservanza di quanto richiesto, si riservano la facoltà di controllare le operazioni di lavaggio e di stiratura, e di prelevare ed esaminare i campioni che saranno ritenuti necessari. A tale scopo la Ditta aggiudicataria dovrà consentire l'accesso ai locali di lavanderia all'incaricato delle A.S.P.

Le spese sostenute per gli accertamenti, ivi comprese quelle relative alle analisi, risultate sfavorevoli alla Ditta assegnataria, saranno poste a suo carico e trattenute dal suo avere senza altro obbligo per le A.S.P. che quello di darne semplice notizia.

Art. 8 Contestazioni sulla biancheria

I Direttori dell'esecuzione del contratto di ciascuna ASP, anche attraverso propri referenti, è autorizzato ad effettuare in contraddittorio con il referente della ditta appaltatrice l'accettabilità o meno della biancheria consegnata.

Qualora la biancheria consegnata risultasse qualitativamente non conforme a quanto prescritto dagli articoli precedenti, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a riprenderli e a restituirli perfettamente lavati e stirati nella riconsegna immediatamente successiva al ritiro, senza addebito alle A.S.P., secondo la procedura prevista dal precedente art. 3 del presente Capitolato.

Il limite massimo di tolleranza accettato tra il peso dello sporco e del pulito della biancheria sarà del 10% (dieci per cento).

La merce deve essere accompagnata da relativa bolla di consegna debitamente sottoscritta sulla quale devono essere indicati:

- la ragione sociale e l'indirizzo della Ditta
- la data di consegna
- le quantità e la tipologia dei capi che si consegnano

Detta bolla deve essere redatta, salvo diverse indicazioni di legge, in duplice copia di cui una per ciascuna ASP e l'altra per la Ditta aggiudicataria.

Allegato 1

ACCORDO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Il presente accordo costituisce allegato quale parte integrante del contratto siglato tra _____ e il Soggetto esterno designato Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del PARLAMENTO EUROPEO e del CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Le Parti convengono quanto segue:

il Responsabile - secondo la definizione dell'art. 4, n. 8) del Regolamento - dei trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del servizio affidato e necessari per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle funzioni ed erogazione dei servizi oggetto dell'appalto, è nominato per la durata del medesimo, con effetto dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio affidato.

Il nominato Responsabile dichiara di possedere gli strumenti necessari e fornisce garanzie sufficienti a mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate ad assicurare il trattamento secondo i requisiti del Regolamento e la tutela dei diritti dell'interessato, nonché il profilo relativo alla sicurezza del trattamento, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Il Responsabile del trattamento si intende sin d'ora autorizzato a ricorrere ad altri responsabili (sub-responsabili) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento dei dati per conto del Titolare del trattamento. I sub-responsabili assumono gli obblighi inerenti l'applicazione del Regolamento, a seguito di atto formale di nomina. Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente il Titolare della nomina dei sub responsabili e loro variazioni.

Il Responsabile del trattamento è autorizzato a procedere all'organizzazione di ogni operazione di trattamento di dati personali, svolta dai propri dipendenti e collaboratori impegnati nel servizio affidato, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, nel pieno rispetto delle norme previste dal Regolamento, nonché di quanto disposto dalle istruzioni operative impartite dal Titolare del trattamento.

I trattamenti effettuati dal nominato Responsabile sono necessari al perseguimento delle finalità conseguenti l'affidamento del servizio di cui trattasi ed incluse tutte le categorie di interessati da tale servizio.

Il Responsabile del trattamento verifica che i trattamenti dei dati personali dei quali l'Ente è titolare, ed effettuati nell'ambito del servizio, non si discostino dalle finalità per cui i dati stessi sono raccolti, conformemente alle informative rilasciate agli interessati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento. A tal fine il Responsabile del trattamento dovrà mantenere attivo il monitoraggio dei trattamenti di propria competenza, verificando le finalità e le modalità con cui avviene il trattamento dei dati personali e la loro coerenza con quanto indicato nell'informativa resa agli interessati.

Il Responsabile del trattamento ha il potere di compiere tutto quanto necessario per il rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali nelle attività operate nell'ambito del servizio affidato.

In particolare potrà:

1. individuare e nominare, nell'ambito del servizio, gli addetti autorizzati al trattamento, impartire per iscritto le necessarie istruzioni e disposizioni vincolanti ai soggetti autorizzati, fornendone copia al Titolare del trattamento;

a) rispettare e far rispettare agli autorizzati al trattamento e agli altri soggetti che per qualsivoglia motivo entreranno in contatto con i trattamenti di dati personali inerenti il servizio affidato le misure di sicurezza già attuate o che verranno in futuro predisposte ai sensi della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali;

b) fornire per iscritto agli autorizzati al trattamento che operano sotto la sua diretta autorità le necessarie istruzioni e disposizioni vincolanti per il trattamento relativamente all'osservanza delle vigenti disposizioni in merito al trattamento ed a vincolarli anche alla riservatezza.

c) verificare con cadenza almeno annuale che i profili di accesso assegnati agli autorizzati al trattamento siano adeguati e non eccedenti le esigenze della mansione o dell'ufficio cui gli stessi sono stati assegnati.

Inoltre è tenuto a:

1. collaborare con il Titolare del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di quest'ultimo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al Capo III del Regolamento e fornire tutto il supporto necessario al fine di consentire una risposta nel termine di un mese, dalla richiesta, prorogabile di due mesi nei casi di particolare complessità, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Regolamento;

2. assistere il Titolare del trattamento negli adempimenti previsti dagli artt. 32 – 36 in materia di sicurezza, notifica di violazione di dati personali all'Autorità di controllo e di comunicazione all'interessato

3. assistere il Titolare del trattamento nel processo di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati di cui all'art. 35 del Regolamento, nonché nella eventuale fase di consultazione preventiva con l'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 36 del Regolamento, qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal Titolare per attenuare il rischio;

4. cancellare e/o restituire tutti i dati personali una volta cessato il trattamento e cancellare le copie esistenti, salvo che la conservazione dei dati sia prevista dal diritto dell'Unione o da quello interno;

5. informare prontamente il Titolare del trattamento di ogni nuovo trattamento e di ogni questione rilevante ai fini della normativa in materia di protezione dei dati personali, ivi inclusi i reclami eventualmente avanzati dagli interessati e le eventuali istanze presentate al Garante;

6. nell'ambito delle responsabilità così affidategli, e nel rispetto delle relative istruzioni, al Responsabile del trattamento incomberà l'obbligo di tenere costantemente aggiornato presso di sé, ed a disposizione in ogni momento del Titolare del trattamento, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Titolare, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento, in formato elettronico. Allo stesso Responsabile del Trattamento competerà, in via esclusiva, l'obbligo di predisporre ed eseguire una periodica attività di verifica interna sull'operato dei propri sub-responsabili ed autorizzati al trattamento, se nominati;

Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi – nel procedere alle operazioni di trattamento necessarie e nella cessazione dello stesso Trattamento – alle normative di volta in volta applicabili e alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento. Il

Responsabile del trattamento, inoltre, si impegna a mantenere in essere ed applicare le misure di sicurezza adeguate ai sensi della normativa applicabile in materia di protezione di dati personali.

Il Responsabile del trattamento sottoscrive in segno di accettazione della nomina il presente atto, conferma la diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi che si assume in relazione al dettato della normativa sopra indicata e si impegna a procedere al trattamento dei dati personali attenendosi alle istruzioni impartite, e nel pieno rispetto di quanto imposto dall'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.1

1 Art. 28, comma 10: "Fatti salvi gli articoli 82, 83 e 84, se un responsabile del trattamento viola il presente regolamento, de - terminando le finalità e i mezzi del trattamento, è considerato un titolare del trattamento in questione"

Allegato 2

Informativa sulla privacy (trattamento dei dati personali)

Rif. art. 13 del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016 / 679 / UE

1. Chi gestisce i miei dati?
2. Chi vigila sulla loro protezione?

Titolari del trattamento dati di Asp Città di Piacenza (con sede in Piacenza, via Campagna n. 157) e di Asp Azalea (con sede in Castel San Giovanni (PC), Corso Matteotti n. 124) sono i rispettivi Direttori Generali, legali rappresentanti pro tempore che con il presente atto la informano sull'utilizzazione dei suoi dati personali e sui suoi diritti.

Responsabile del trattamento dei dati oggetto del presente trattamento è per Asp Città di Piacenza il Direttore Generale, dott.ssa Cristiana Bocchi, indirizzo e-mail: cristiana.bocchi@asp-piacenza.it, per Asp Azalea il Direttore Generale, dott. Mauro Pisani, indirizzo e-mail mauro.pisani@aspazalea.it, cui lei ha conferito i suoi dati.

Responsabile della protezione dei dati (Rpd) per Asp Città di Piacenza è il dott. Alessandro Battistelli contattabile per questioni inerenti il trattamento dei suoi dati al seguente indirizzo: asp-piacenza@asp-piacenza.it.

Responsabile della protezione dei dati (Rpd) per Asp Azalea è il sig. Gianluigi Barani, titolare della ditta individuale Barani Informatica contattabile per questioni inerenti il trattamento dei suoi dati al seguente indirizzo: dpo@aspazalea.it

3. Come e perché sono trattati i dati?
4. Posso rifiutarmi di fornirli?

Modalità di trattamento: Il trattamento dei suoi dati personali sarà effettuato con strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a garantire un'adeguata sicurezza e riservatezza dei dati personali, nel rispetto della normativa vigente.

Finalità e base giuridica del trattamento: i dati personali che la riguardano, che l'Unione.... deve acquisire o già detiene, sono trattati per l'esecuzione di un compito d'interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri propri del titolare del trattamento, che trova il proprio fondamento giuridico in obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità legittimate dalla legge. Il trattamento dei dati sopra indicati è obbligatorio per lo svolgimento delle attività istituzionali e il perseguimento delle finalità proprie del titolare del trattamento.

L'eventuale rifiuto al trattamento dei dati dovrà essere contemperato con gli interessi pubblici per i quali vengono richiesti. Nei servizi pubblici a domanda dell'interessato, l'eventuale rifiuto al trattamento comporta l'impossibilità di accesso al servizio.

Se il soggetto che conferisce i dati ha una età inferiore a 14 anni, il trattamento è lecito solo se e nella misura in cui è stato richiesto e/o autorizzato dai genitori e/o da chi è incaricato di esercitare la potestà genitoriale.

5. Per quanto tempo sono conservati i dati?

L'unione... conserverà i suoi dati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono acquisiti e trattati e comunque non oltre il periodo previsto dalla legge per ciascun trattamento. Al termine di tale periodo i dati personali saranno cancellati, pertanto non potranno più essere esercitati i diritti di accesso, cancellazione, rettificazione e portabilità dei dati.

6. Che diritti ho sui dati che fornisco?

7. A chi devo rivolgermi per esercitarli?

In qualità di interessato ha i seguenti diritti, il cui esercizio non pregiudica la liceità del trattamento basato su precedente informativa:

diritto di accesso, cioè ad avere conferma dell'esistenza o meno del trattamento dei suoi dati personali e a ottenere l'accesso a tali dati e alle informazioni relative al trattamento, alle sue finalità, al periodo di conservazione previsto o - qualora non sia possibile determinarlo - ai criteri utilizzati per quantificarlo, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali saranno comunicati;

diritto di rettifica dei dati personali inesatti, e di aggiornamento o integrazione dei dati personali già resi;

diritto alla cancellazione dei dati qualora non occorrono più per il perseguimento delle finalità del trattamento (diritto all'oblio);

diritto di limitazione del trattamento dei dati personali ai soli fini della conservazione qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 18 comma 1 Regolamento Ue 2016/679;

diritto alla portabilità dei dati, cioè di ricevere in un formato strutturato di uso comune e leggibile i dati personali che la riguardano e di trasmettere tali dati ad altro titolare del trattamento senza impedimenti purché sia tecnicamente possibile;

diritto di opposizione in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che la riguardano ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettere e) e f) Regolamento Ue 2016/679;

diritto sui processi decisionali automatici - profilazione, cioè di non essere sottoposto a processo decisionale basato unicamente sul trattamento automatizzato compresa la profilazione, tenuto conto che essa è lecita se autorizzata dalla normativa vigente.

Può far valere i diritti sopra elencati rivolgendo apposita richiesta al Responsabile del trattamento dei dati o al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente, come sopra individuati.

Ha inoltre il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo competente), qualora ritenga che il trattamento dei suoi dati personali sia contrario alla normativa in vigore

A.S.P. “CITTA’ DI PIACENZA”	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 1

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

(Art. 26 - D.Lgs.81/2008 e s.m.i.)

ALLEGATO AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

IMPRESA COMMITTENTE:

A.S.P.

“CITTA’ DI PIACENZA”

Azienda pubblica di Servizi alla Persona

Sede operativa considerata nella presente valutazione del rischio:

Via Campagna n°157 – 29121 Piacenza (PC)

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 2

Sommario

IMPRESA COMMITTENTE:	1
1. Premessa	3
2. Dati generali azienda Committente.....	4
3. Soggetti nominati dal Committente con compiti di sicurezza relativamente agli appalti	4
4. Attività potenzialmente presenti e potenzialmente interferenti.....	5
5. Dati generali delle imprese appaltatrici	5
6. Descrizione dei luoghi di lavoro e criteri di stima dei rischi di interferenza	6
6.2 Criteri di valutazione dei rischi.....	9
7. Valutazione dei rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.....	12
7.1 RISCHI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DALL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE GENERALE	12
7.2 RISCHI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DALL'ATTIVITA' DI RISTORAZIONE.....	17
7.3 RISCHI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DALL'ATTIVITA' DI PULIZIA	19
7.4 RISCHI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DALLE ATTIVITA' DI FORNITURA DI SERVIZI DI PARRUCCHIERA E BARBIERE	21
7.5 RISCHI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DALLE ATTIVITA' DI LAVAGGIO E NOLEGGIO BIANCHERIA.....	23
7.6 RISCHI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DALLE ATTIVITA' DI FORNITURA BOMBOLE DI OSSIGENO	25
7.7 RISCHI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DAL SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA	26
7.8 RISCHI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DALL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ATTREZZATURE BIOMEDICHE	27
7.9 RISCHI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DALL'ATTIVITA' DI AUTOSPURGHI.....	29
8. Rischi associati al COVID-19 in periodo di pandemia	31
9. Misure preventive e protettive di carattere generale	32
9.1 Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, indicazioni generali sulle misure preventive e protettive.....	32
9.2 Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	32
9.3 Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi	33
9.4 Organizzazione per il servizio di primo soccorso e di antincendio.....	33
9.5 Tesserino di riconoscimento	33
9.6 Costi della sicurezza	33
10. Formalizzazione.....	34
Allegato I – Archivio dei dati delle imprese appaltatrici	35
Allegato II – Planimetria dei luoghi di lavoro con rischi di interferenza e percorsi da seguire per le aree esterne ed interne	36
Allegato III – Scheda di controllo appaltatori.....	37
Allegato IV – Facsimile contratto comodato uso gratuito	38
Allegato V – Organigramma di sicurezza.....	40
Allegato VI – Verbale di coordinamento dei lavori.....	41

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 3

1. Premessa

Si riportano, a seguire, alcuni stralci dell'**art. 26 del D.Lgs.81/2008** ("**obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**").

Il datore di lavoro, in caso di **affidamento di lavori, servizi e forniture** all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, **sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:**

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori **autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture** da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47(N) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 4

Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

2. Dati generali azienda Committente

Ragione sociale Committente:	A.S.P. "Città di Piacenza" Azienda Pubblica di servizi alla persona
Sede legale:	Via Campagna, n° 157 – 29121 – Piacenza (PC)
Telefono n°	0523 493611
Codice Fiscale e P. IVA	01555270337

L'organigramma della Sicurezza è archiviato e tenuto aggiornato presso l'ufficio del ASPP. Tuttavia, si riporta in Allegato V al presente documento, copia dell'**Organigramma della Sicurezza** aggiornato alla data odierna.

2.1 Descrizione del ciclo produttivo

L'Azienda A.S.P. "Città di Piacenza" ospita anziani, con diverso grado di autosufficienza.

Per maggiori informazione si rimanda alla valutazione globale dei rischi di cui il presente documento costituisce parte integrante.

3. Soggetti nominati dal Committente con compiti di sicurezza relativamente agli appalti

Responsabili degli appalti: **Dott. Alfredo Rizzato, Ufficio Tecnico, Datore di Lavoro**

I responsabili degli appalti del Committente hanno i seguenti compiti:

- selezionare gli appaltatori;
- verificare l'applicazione della procedura di gestione degli appalti;
- organizzare i sopralluoghi preventivi con la relativa stesura dei verbali;

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 5

- organizzare, in caso di necessità, riunioni di coordinamento con la relativa stesura dei verbali;
- controllare periodicamente gli appaltatori.

4. Attività potenzialmente presenti e potenzialmente interferenti

Si possono ipotizzare interferenze solo tra la ditta committente e la ditta appaltatrice. Gli appalti sono state organizzati in modo da evitare la contemporanea presenza di più ditte appaltatrici alla volta.

ATTIVITA' APPALTATA	N° massimo di dipendenti impegnati (squadra)	Tipo di presenza (continua, discontinua, saltuaria, ecc.)	Interferenze con (*)
I lavori riguardano la fornitura di servizi di manutenzione generale (manutenzione impianti termici e generali, ascensoristi, manutenzione impianti elettrici, manutenzioni edili, manutenzioni impianti idraulici)	2 / 4	Discontinua	A.S.P. "Città di Piacenza" e altre ditte potenzialmente interferenti
I lavori riguardano la fornitura di servizi di ristorazione	8	Continua	A.S.P. "Città di Piacenza" e altre ditte potenzialmente interferenti
Fornitura di servizi di pulizia	10	Continua	A.S.P. "Città di Piacenza" e altre ditte potenzialmente interferenti
Lavaggio e noleggio biancheria (recupero sporco e restituzione pulita)	1 / 2	Discontinua	A.S.P. "Città di Piacenza" e altre ditte potenzialmente interferenti
Fornitura bombole di ossigeno	1	Discontinua	A.S.P. "Città di Piacenza" e altre ditte potenzialmente interferenti
Fornitura di servizi di parrucchiera e barbiere	1	Continua	A.S.P. "Città di Piacenza" e altre ditte potenzialmente interferenti
Lavori che riguardano i servizi di gestione della lavanderia / biancheria	3	Continua	A.S.P. "Città di Piacenza" e altre ditte potenzialmente interferenti
Guardia Medica	1	Continua	A.S.P. "Città di Piacenza" e altre ditte potenzialmente interferenti
Manutenzione attrezzature biomediche	2	Saltuaria	A.S.P. "Città di Piacenza" e altre ditte potenzialmente interferenti
Autospurghi	2	Saltuaria	A.S.P. "Città di Piacenza" e altre ditte potenzialmente interferenti

(*) Nelle aree esterne (parcheggio, ingresso) tutte le ditte appaltatrici possono avere interferenze tra di loro (rischi di incidenti, investimento)

5. Dati generali delle imprese appaltatrici

Il personale delle aziende appaltatrici opererà in generale in presenza di personale di A.S.P. "Città di Piacenza".

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 6

Si segnala, inoltre, la possibile interferenza con aziende adibite alla manutenzione esterna, lavanderia e fornitura di attrezzature (es. bombole ossigeno).

Per quanto riguarda la gestione della possibile presenza di personale portatore di handicap, persone impossibilitate a muoversi / con difficoltà di movimento o casi in cui occorre tutelare i minori, la gravidanza e l'allattamento sarà in carico dell'impresa appaltatrice.

6. Descrizione dei luoghi di lavoro e criteri di stima dei rischi di interferenza

L'attività dell'A.S.P. "Città di Piacenza" si sviluppa in diverse strutture dislocate in diverse zone della città di Piacenza, come di seguito illustrato.

SEDE DI VIA CAMPAGNA N. 157 (Sede Legale e Operativa)



La struttura è costituita da una serie di corpi di fabbrica, alcuni dei quali sono collegati in modo più o meno stretto tra loro, che si possono suddividere riprendendo lo schema organizzativo seguente:

- 1) Edificio storico
- 2) Ala nuova
- 3) Corpo di fabbrica a servizio delle strutture
- 4) Pensionato albergo (DISMESSO)
- 5) Servizi tecnologici: centrale termica, officina, locali deposito
- 6) Palazzina ex alloggio suore (Comunità Albatros 1)
- 7) Magazzini in muratura
- 8) Cabina elettrica e gruppo elettrogeno
- 9) Deposito temporaneo merci

1) Edificio storico

- Piano terreno: bar, uffici socio-sanitari, reparto fisioterapia, locali di animazione, locali di sgombero, barbiere, parrucchiera, spogliatoio uomini, sala cinema, centro socio-occupazionale diurno per anziani.
- Primo piano: Casa Residenza Anziani (nuclei Magnolia e Camelia);

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 7

- Secondo piano: Casa Residenza Anziani (nuclei Ortensia e Ginestra);
- Ala Est 1° Piano, 2° Piano, 3° Piano: Casa Residenza Agave.

Si accede da Via Campagna, l'ingresso è dotato di un portone in legno e di una porta scorrevole.

L'intero edificio è dotato di un sistema di aspirazione e ricambio dell'aria.

I locali dispongono di finestratura capace di garantire un'illuminazione ed una areazione naturali adeguate alle esigenze.

L'illuminazione artificiale è assicurata da lampade al neon e i pavimenti sono stati realizzati per la maggior parte in piastrelle antiscivolo.

Le condizioni microclimatiche sono buone in ogni periodo dell'anno.

Nell'atrio, al piano terra, è presente un piccolo bar e una area reception costituita da una struttura metallica e pareti in vetro; l'accesso avviene direttamente dall'atrio, oppure dalla zona uffici.

Sempre al piano terra si trova la zona uffici, una zona di animazione (con boutique), una palestra e una sala proiezione – polivalente ed il centro socio-occupazionale.

Vi sono inoltre locali destinati al barbiere ed alla parrucchiera, a gabinetti medici, ai server, agli spogliatoi e ai servizi per il personale maschile, a deposito di materiale sanitario.

Al primo piano si trova il reparto di Casa Residenza Anziani Nucleo Magnolia (n. 38 posti letto) con un locale per il personale addetto, la cucina di reparto, una zona soggiorno e un deposito biancheria, n. 2 sale bagni, l'ambulatorio di piano ed il locale quadro elettrico generale.

Il Nucleo Camelia è costituito in modo analogo al Nucleo Magnolia.

Al Secondo piano si trovano altri due nuclei: Ortensia e Ginestra, analoghi strutturalmente ai precedenti. Da questo piano si accede ad una terrazza sulla quale sono ubicati gli impianti tecnologici di ricircolo aria.

Nel sottotetto sono presenti impianti tecnologici di ricircolo dell'aria ed impianti idrosanitari.

Presso l'Ala Est è stata autorizzata al funzionamento, nel corso del 2016, la casa residenza Agave privata. Tale struttura è dislocata su 3 piani, autorizzata per ospiti non autosufficienti e autosufficienti.

2) Ala nuova

E' un fabbricato di costruzione relativamente recente (1990), servito da tre scale: una è posta in posizione centrale mentre le altre sono alle due estremità dell'edificio.

- Seminterrato: spogliatoio femminile, camera mortuaria, locali di sgombero
- Piano terra: reparto di degenza
- Primo piano: reparto di degenza
- Secondo piano: reparto di degenza
- Terzo piano: terrazzo di copertura accessibile

Il Seminterrato è composto da diversi gruppi di locali, aventi diverse destinazioni. Una parte è destinata a spogliatoi. Sono presenti armadietti per gli effetti personali dei dipendenti. Un altro gruppo di locali è adibito a camere mortuarie e alle aree di servizio connesse. È un'area che ha accessi propri, diretti dall'esterno; le porte interne sono normalmente chiuse. Altre zone del seminterrato sono adibite a deposito. In altri locali sono allocati degli archivi cartacei.

Il personale e i visitatori sono presenti in queste aree solo in modo saltuario.

I reparti di degenza (piano terra, primo, secondo) sono molti simili tra loro e suddivisi in 3 Nuclei: Margherita, Primula e Papavero. Ogni piano è suddiviso in due ali, alle quali si accede da un atrio posto in posizione centrale (in corrispondenza della scala principale). Da questo atrio, oltre che alle due ali dove sono situate le camere, si accede ai locali di servizio (cucina di reparto, guardiola, sala bagni, ecc.). Da ciascuna delle due ali si può accedere ad altra scala, posta all'estremità di ciascuna di esse.

Dalla terrazza si accede ad alcuni locali tecnologici (condizionamento aria). Non vi sono persone presenti in modo continuativo. Al terrazzo si deve accedere solo per i servizi di manutenzione.

3) Corpo di fabbrica a servizio delle strutture

- Seminterrato: Magazzino, dispensa, servizi igienici della cucina;

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 8

- Piano terreno: cucina principale;
- Primo piano: cappella, appartamento cappellano, locali apparecchiature estrazioni fumi e riscaldamento cucina principale, guardaroba, mensa, locale ascensore.

Nel seminterrato è allocata la dispensa, alcuni magazzini, gli spogliatoi per il personale maschile e femminile adibito alle cucine. È presente un magazzino a servizio della cucina.

Il piano terreno è occupato quasi completamente dalla cucina principale, a servizio dell'intera struttura. Con accesso dalla scala situata posteriormente alla cucina, si giunge ad un guardaroba piuttosto ampio. Al primo piano è situata una cappella, utilizzata anche come locale per spettacoli. La capienza è di 100 posti. Sempre sullo stesso piano è situata la sacrestia, l'ufficio del cappellano e, con accesso dalla scala situata posteriormente alla cappella, l'appartamento del cappellano.

4) Pensionato albergo (DISMESSO)

Al momento la struttura non è utilizzata dall'utenza né concessa in uso ad esterni. A tal fine non si riporta la descrizione della stessa.

5) Servizi tecnologici

I servizi tecnologici servono l'intera struttura.

La centrale termica è funzionante a metano ed è finalizzata alla produzione di vapore da utilizzare in cucina, e di acqua calda, utilizzata per il riscaldamento di tutto il complesso.

Adiacente al locale dove è ubicata la centrale termica sono disposti dei locali di deposito.

6) Ex alloggio suore

Si tratta di un edificio a due piani attualmente utilizzato al primo piano con la Comunità Minori non accompagnati (Prima Accoglienza).

I locali sono provvisti di adeguata illuminazione e areazione naturale, inoltre è presente un impianto di riscaldamento per la stagione invernale.

I locali sono in possesso delle necessarie autorizzazioni al funzionamento dell'attività.

Al piano terra trova sede l'associazione no profit (AISM).

7) Magazzini in muratura

Hanno diverse destinazioni, in particolare autorimessa e deposito.

8) Cabina elettrica e gruppo elettrogeno

Il gruppo elettrogeno ha una potenzialità tale da prevedere il controllo da parte del comando provinciale dei Vigili del Fuoco ed è inserito nel certificato di prevenzione incendi.

9) Deposito temporaneo merci

Tale locale si presenta come un prefabbricato metallico ed è adibito esclusivamente a deposito temporaneo di merce e materiali vari.

Riassumendo, i luoghi di lavoro presso i quali le ditte appaltatrici potranno operare, sono i seguenti:

Attività appaltata	Uffici	Edificio (reparti degenza)	Locali di servizio (cucina, dispensa, lavanderia, area cortilizia, ecc...)	Magazzini	Locali tecnici (cabina elettrica, locale caldaia)
I lavori riguardano la fornitura di servizi di manutenzione generale	SI	SI	SI	SI	SI
I lavori riguardano la fornitura di servizi di ristorazione	NO	NO	SI	SI	NO
I lavori riguardano la fornitura di	SI	SI	SI	SI	NO

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 9

Attività appaltata	Uffici	Edificio (reparti degenza)	Locali di servizio (cucina, dispensa, lavanderia, area cortilizia, ecc...)	Magazzini	Locali tecnici (cabina elettrica, locale caldaia)
servizi di pulizia					
I lavori riguardano la fornitura di servizi di parrucchiera e barbiere	NO	SI	SI	NO	NO
Lavaggio e noleggio biancheria (recupero sporco e restituzione pulita)	NO	SI	SI	SI	NO
Fornitura bombole di ossigeno	NO	NO	NO	SI	NO
Guardia Medica	NO	SI	NO	NO	NO
Manutenzione attrezzature biomediche	SI	SI	SI	NO	NO
Autospurghi	NO	SI (non reparti di degenza)	SI	SI	NO

6.2 Criteri di valutazione dei rischi

Nel presente documento vengono individuati e trattati i rischi di interferenza tra lavoratori appartenenti alla ditta committente ed i lavoratori della ditta appaltatrice; per ulteriori informazioni sui rischi generali presenti nello stabilimento si rimanda alla "Dichiarazione di presa visione dei rischi" ed al "Verbale di sopralluogo preventivo e di coordinamento".

Definizioni

Pericolo	Proprietà o qualità di un agente, sostanza, attrezzatura, metodo di lavoro, che potrebbe causare un danno.
Rischio	Probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o di esposizione e dimensione possibile del danno stesso.
Danno	Dimensione di un infortunio, o di una malattia professionale, causato da un determinato pericolo.
Incidente	Evento dal quale potrebbe derivare un infortunio.
Valutazione del rischio	Procedimento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, derivante dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro. L'entità del rischio R viene espressa come una relazione tra la Probabilità P che si verifichi l'evento e il Danno D che ne potrebbe conseguire.

Elementi considerati e criteri adottati per la valutazione

- Criteri generali indicati nel d.lgs. 81/08.
- Linee guida indicate nel documento "Orientamenti comunitari sulla valutazione dei rischi sul lavoro".
- Indicazioni contenute nelle linee guida dell'INAIL.
- Dati statistici pubblicati dall'INAIL.
- Entità delle sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia di sicurezza.
- Identificazione indiretta dei lavoratori maggiormente esposti a rischi potenziali.

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 10

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- a tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "P" ed un indice di danno "D"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"

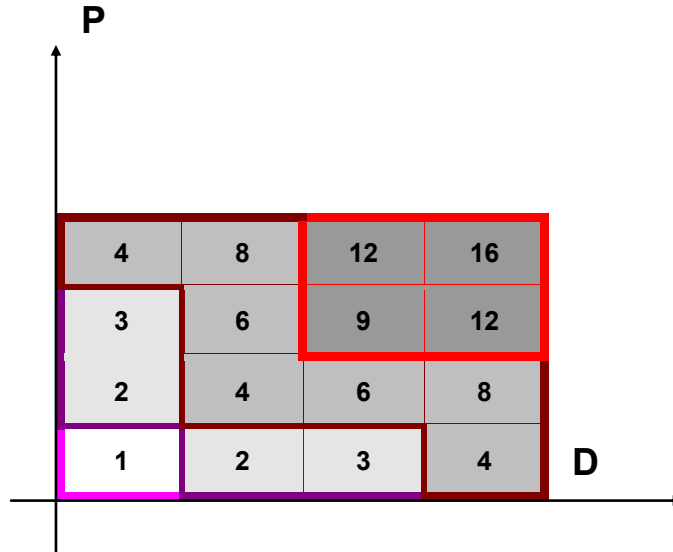
VALORE	LIVELLO	CRITERI
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili, fra loro indipendenti, • Non sono noti episodi già verificatisi. • Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.
2	Poco Probabile	<ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. • Sono noti rarissimi episodi già verificatisi. • Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa in azienda.
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> • La mancanza rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico e diretto. • È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito un danno. • Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in azienda.
4	Altamente Probabile	<ul style="list-style-type: none"> • Esiste una correlazione diretta fra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. • Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative. • Il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda.

SCALA DELL'ENTITÀ DEL DANNO "D"

VALORE	LIVELLO	CRITERI
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. • Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. • Esposizione cronica con effetti reversibili.
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. • Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. • Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

- Quindi i due valori, moltiplicati tra loro, indicano la <<magnitudo>> delle conseguenze.

Per questo si fa ricorso ad una matrice a doppia entrata («*matrice della magnitudo*») riportante in ordinata il grado di probabilità «**P**» che l’infortunio accada ed in ascissa l’entità del danno eventualmente atteso «**D**» :



Il livello di rischio «**R**», e quindi la sua valutazione, è rappresentato dal prodotto dei valori attribuiti a «**P**» ed a «**D**» :

$$R = P \times D$$

La matrice è suddivisa in quattro priorità:

- $R > 8$ azioni correttive indilazionabili
- $4 \leq R \leq 8$ azioni correttive necessarie da programmare con urgenza
- $2 \leq R \leq 3$ azioni correttive/migliorative da programmare nel breve/medio termine
- $R = 1$ azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 12

7. Valutazione dei rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione

7.1 RISCHI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DALL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE GENERALE

Descrizione attività: Manutenzione ordinarie:

- di tipo edile;
- ad impianti elettrici;
- impianti idraulici;
- manutenzione impianti di climatizzazione;
- manutenzione impianti termici;
- opere di tinteggiatura;
- manutenzione verde.

Aziende potenzialmente interferenti: A.S.P. "Città di Piacenza", altre Ditte appaltatrici potenzialmente presenti

P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 4 = 4	Rischio di elettrocuzione	<p>Obbligo di segnalare qualsiasi intervento in atto su impianti elettrici</p> <p>Accertarsi che sia assolutamente vietato riprendere la corrente senza aver prima avvisato l'impiantista elettrico e senza averne prima avuto l'assenso</p> <p>Durante l'attività di infilaggio e/o sfilaggio cavi, così come durante la sostituzione di quadri elettrici e di corpi illuminanti, l'impianto elettrico deve essere scollegato</p>	X	X X	

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 13

P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 3 = 3	Rischi associati all'ostruzione di vie di fuga	Accertarsi che i materiali siano spostati in modo da tenere sempre libere le vie di fuga		X	
1 x 4 = 4	Interferenza con le correnti di traffico stradale, investimento	In prossimità delle aree esterne è necessario circolare a passo d'uomo e seguire i percorsi prestabiliti Informare e formare il personale della necessità di fare attenzione ai veicoli, ai carrelli ed ai transpallet in transito al fine di ridurre il rischio di incidenti e/o investimenti Apporre segnaletica nei cortili e/o nelle aree a rischio	X X X	X X X	X X
1 x 3 = 3	Rischio di caduta oggetti dall'alto durante la fase di manutenzione impianti elettrici, termici, idraulici, edili	Impiego di protezioni e transennare al fine di evitare la caduta di oggetti dall'alto Segnaletica di indicazione del pericolo di caduta di oggetti dall'alto Impedire la sosta e il passaggio nelle aree sottostanti Formazione e informazione dei lavoratori sul divieto di sostare e/o transitare al di sotto di aree dove si effettuano lavori in altezza Implementare procedura LO-TO che consenta lo svolgimento dell'attività di manutenzione in sicurezza	 X	X X X X	

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 14

P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 4 = 4	Rischio biologico durante la pulizia dei filtri degli impianti di condizionamento	<p>È vietato depositare filtri sporchi in ambiente di lavoro</p> <p>Durante le attività di manutenzione dei filtri è vietato produrre polvere e mantenere il personale estraneo alla ditta a distanza di sicurezza.</p> <p>Smaltire i rifiuti nel rispetto di quanto indicato dal testo unico sull'ambiente</p> <p>Indossare DPI specifici contro il rischio biologico (maschere, guanti, occhiali, ecc.)</p>		X X X	
1 x 2 = 2	Rischi associati all'utilizzo di macchine ed attrezzature che proiettano schegge	<p>Le molature e le attività che proiettano schegge devono essere effettuate in assenza di personale estraneo al lavoro appaltato; in alternativa, per le eventuali attività urgenti, devono essere installate barriere di altezza e materiali adeguati.</p> <p>Accertarsi che sia segnalato il rischio associato alla presenza di proiezione di scintille che siano rispettate le distanze di sicurezza.</p>		X X	

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 15

P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 2 = 2	Utilizzo di prodotti chimici	<p>Istruire gli addetti della ditta appaltatrice depositare gli agenti chimici solo in luoghi autorizzati ed il cui accesso non è consentito alle altre ditte</p> <p>Accertarsi che i prodotti chimici siano utilizzati nel rispetto delle indicazioni contenute nelle schede di sicurezza (es. obbligo di utilizzo dei DPI, obbligo di aerare i locali dopo l'impiego dei prodotti chimici, ecc.)</p> <p>È obbligatorio raccogliere immediatamente eventuali sversamenti di prodotti chimici</p>		X	
1 x 2 = 2	Rischi associati alla presenza di rumore per l'utilizzo di macchinari rumorosi	Le attività che emettono una rumorosità superiore a 80 dB(A) e/o a 135 dB(C) devono essere effettuate solo in assenza di personale della ditta committente e degli altri appaltatori		X	
1 x 3 = 3	Cadute a livello, scivolamenti su superfici e o scale ingombrate con materiali giacenti in luogo (attrezzature, componenti, tavole, utensili elettrici e manuali, ecc.)	Accertarsi che i materiali siano stoccati solo in aree autorizzate e delimitate al fine di ridurre il rischio di inciampo		X	
1 x 4 = 4	Rischio incendio e/o esplosione	<p>Accertarsi che in tutti locali caldaia sia stata effettuata la redazione del documento sulla protezione contro le esplosioni</p> <p>È vietato l'accesso ad aree classificate a rischio di esplosione da parte di personale non adeguatamente formato e informato e privo dei necessari DPI. Per effettuare lavori all'interno di tali aree, è necessario richiedere un "Permesso di lavoro".</p>	X		
			X	X	

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 16

P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 4 = 4	Rischio caduta dall'alto	Verificare che solo personale formato allo svolgimento di attività in altezza possa svolgere operazioni in quota Mettere a disposizione adeguate scale e attrezzature per lo svolgimento di lavori in quota. Esse devono essere conformi alle norme vigenti.	X	X X	
1 x 4 = 4	Rischio biologico associato alla pandemia da COVID-19 e al rischio legionella	Indossare i DPI (maschera, guanti, ecc.) e rispettare il distanziamento sociale durante il periodo di pandemia Rispettare le misure di prevenzione e protezione indicate nel Protocollo Covid-19 Rispettare le misure di prevenzione e protezione indicate nel Protocollo Legionella		X X X	

A.S.P. “CITTA’ DI PIACENZA”	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 17

7.2 RISCHI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DALL’ATTIVITA’ DI RISTORAZIONE

Descrizione attività: Fornitura di servizi di ristorazione

Aziende potenzialmente interferenti: A.S.P. “Città di Piacenza”, altre Ditte appaltatrici potenzialmente presenti

P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL’APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 1 = 1	Rischi associati all’utilizzo di prodotti chimici per la pulizia dei locali cucina, dispensa, ecc.	Accertarsi che tutti i presidi utilizzati vengano stoccati in contenitori e luoghi idonei in modo da poter essere facilmente reperibili e lontano dalla portata di personale estraneo previo accordo con la committente Informare e formare gli addetti circa il corretto utilizzo dei presidi	X	X X	
1 x 2 = 2	Rischio scottature dovuto all’attività di preparazione pasti caldi, utilizzo di scaldavivande, ecc...	Informare e formare gli addetti sul corretto utilizzo delle attrezzature per la preparazione dei pasti Gli scaldavivande dovranno essere posizionati negli appositi spazi carrelli E’ vietato l’ingresso in cucina senza autorizzazione	 X	X X	

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 18

P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 4 = 4	Rischio biologico associato alla pandemia da COVID-19	<p>Indossare i DPI (maschera, guanti, ecc.) e rispettare il distanziamento sociale durante il periodo di pandemia</p> <p>Rispettare le misure di prevenzione e protezione indicate nel Protocollo Covid-19</p>		X	
				X	

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 19

7.3 RISCHI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DALL'ATTIVITA' DI PULIZIA

Descrizione attività: pulizia degli ambienti di lavoro (uffici, produzione e magazzino)

Aziende potenzialmente interferenti: A.S.P. "Città di Piacenza", altre Ditte appaltatrici potenzialmente presenti

P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 3 = 3	Rischi associati all'ostruzione di vie di fuga	Accertarsi che i materiali siano spostati in modo da tenere sempre libere le vie di fuga		X	
1 x 4 = 4	Interferenza con le correnti di traffico stradale, con i carrelli elevatori, con i transpallet elettrici, investimento	In prossimità delle aree esterne è necessario circolare a passo d'uomo e seguire i percorsi prestabiliti Informare e formare il personale della necessità di fare attenzione ai veicoli, ai carrelli ed ai transpallet in transito al fine di ridurre il rischio di incidenti e/o investimenti Apporre segnaletica nei cortili e/o nelle aree a rischio Formazione e informazione degli addetti all'uso del transpallet	X X	X X	X X
1 x 3 = 3	Cadute a livello, scivolamenti su superfici e o scale bagnate e/o ingombrate con materiali giacenti in luogo	Segnalare il rischio di scivolamento su pavimenti e scale bagnate Accertarsi che i materiali siano stoccati solo in aree consentite al fine di ridurre il rischio di inciampo		X X	

A.S.P. “CITTA’ DI PIACENZA”	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 20

P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 3 = 3	Contatto con agenti chimici	Stoccare gli agenti chimici per la pulizia degli ambienti in luoghi difficilmente raggiungibili Informare i lavoratori sul divieto di avvicinarsi e di manipolare gli agenti chimici utilizzati per le pulizie	X	X	
1 x 4 = 4	Rischio biologico durante la pulizia degli ambienti di lavoro	Durante le attività di pulizia è vietato produrre polvere e mantenere il personale estraneo alla ditta a distanza di sicurezza.		X	
1 x 4 = 4	Rischio biologico associato alla pandemia da COVID-19	Indossare i DPI (maschera, guanti, ecc.) e rispettare il distanziamento sociale durante il periodo di pandemia Rispettare le misure di prevenzione e protezione indicate nel Protocollo Covid-19		X	X

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 21

7.4 RISCHI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DALLE ATTIVITA' DI FORNITURA DI SERVIZI DI PARRUCCHIERA E BARBIERE

Descrizione attività: Fornitura di servizi di parrucchiere e barbiere

Aziende potenzialmente interferenti: A.S.P. "Città di Piacenza", altre Ditte appaltatrici potenzialmente presenti

P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 4 = 4	Rischio biologico durante le attività di taglio capelli con forbici, apparecchiature elettriche (macchinette, rasoi, ecc..)	Durante le attività di manutenzione dei filtri è vietato produrre polvere e mantenere il personale estraneo alla ditta a distanza di sicurezza. Smaltire i rifiuti nel rispetto di quanto indicato dal testo unico sull'ambiente		X X X	
1 x 2 = 2	Rischi associati all'utilizzo dell'energia elettrica quali l'elettrocuzione per contatto accidentale con equipaggiamenti elettrici	Accertarsi che sui quadri elettrici sia presente adeguata segnaletica di sicurezza Accertarsi che sia presente il certificato di conformità degli impianti elettrici Accertarsi che vengano utilizzate solo attrezzature elettriche a norma	X X	X	

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 22

P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 4 = 4	Rischio biologico associato alla pandemia da COVID-19	Indossare i DPI (maschera, guanti) e rispettare il distanziamento sociale durante il periodo di pandemia Rispettare le misure di prevenzione e protezione indicate nel Protocollo Covid-19		X X	

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 23

7.5 RISCHI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DALLE ATTIVITA' DI LAVAGGIO E NOLEGGIO BIANCHERIA

Descrizione attività: Attività di lavaggio e noleggio biancheria per ospiti (recupero sporco in magazzino o presso alcune aree di stoccaggio nei reparti e restituzione biancheria pulita). Normalmente si presenta un addetto alla volta che effettua il carico e lo scarico della biancheria utilizzando carrelli a spinta manuale di proprietà della ditta appaltatrice.

Aziende potenzialmente interferenti: A.S.P. "Città di Piacenza", altre Ditte appaltatrici potenzialmente presenti

P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 4 = 4	Interferenza con le correnti di traffico stradale, investimento	In prossimità delle aree esterne è necessario circolare a passo d'uomo e seguire i percorsi prestabiliti. Informare e formare il personale della necessità di fare attenzione ai veicoli in transito al fine di ridurre il rischio di incidenti e/o investimenti. Apporre segnaletica nei cortili e/o nelle aree a rischio. Parcheggiare il mezzo di trasporto nei punti indicati dal responsabile del magazzino.	X X X	X X X	X X
1 x 4 = 4	Rischio incendio e/o esplosione	E' vietato l'accesso al deposito bombole in assenza di personale dipendente di ASP.	X	X	

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 24

P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 4 = 4	Rischio biologico	Indossare i DPI (maschera, guanti, ecc.) e rispettare il distanziamento sociale durante il periodo di pandemia. Rispettare le misure di prevenzione e protezione indicate nel Protocollo Covid-19		X X	
1 x 3 = 3	Rischio investimento con carrelli di proprietà appaltatore	È consentito l'accesso agli stoccaggi nei reparti solo ad operatori accompagnati o che conoscono già i percorsi condivisi con il responsabile del magazzino. È necessario prestare attenzione agli ospiti, ai visitatori e al personale dell'Ente durante la movimentazione dei carrelli, facendo particolare attenzione alla salita e discesa dall'ascensore. In caso di scarsa visibilità dovuta a percorsi in spazi ristretti, chiedere il supporto di altri lavoratori per prevenire il rischio di investimento.		X X	

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 25

7.6 RISCHI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DALLE ATTIVITA' DI FORNITURA BOMBOLE DI OSSIGENO

Descrizione attività: Attività di fornitura bombole di ossigeno e ritiro bombole vuote. L'addetto scarica le bombole piene alla presenza di personale di ASP, che detiene le chiavi del locale di deposito bombole, e preleva le bombole vuote.

Aziende potenzialmente interferenti: A.S.P. "Città di Piacenza", altre Ditte appaltatrici potenzialmente presenti

P X D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 4 = 4	Interferenza con le correnti di traffico stradale, investimento	In prossimità delle aree esterne è necessario circolare a passo d'uomo e seguire i percorsi prestabiliti Informare e formare il personale della necessità di fare attenzione ai veicoli in transito al fine di ridurre il rischio di incidenti e/o investimenti Apporre segnaletica nei cortili e/o nelle aree a rischio	X X X	X X	X X
1 x 4 = 4	Rischio incendio e/o esplosione	E' vietato l'accesso al deposito bombole in assenza di personale dipendente di ASP.	X	X	
1 x 4 = 4	Rischio biologico	Indossare i DPI (maschera, guanti, ecc.) e rispettare il distanziamento sociale durante il periodo di pandemia Rispettare le misure di prevenzione e protezione indicate nel Protocollo Covid-19		X X	

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 26

7.7 RISCHI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DAL SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

Descrizione attività: guardia medica

Aziende potenzialmente interferenti: A.S.P. "Città di Piacenza", altre Ditte appaltatrici potenzialmente presenti

P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 3 = 3	Rischi associati all'ostruzione di vie di fuga	Accertarsi che i materiali siano spostati in modo da tenere sempre libere le vie di fuga		X	
1 x 4 =4	Rischio biologico in generale	Provvedere alla formazione degli relativi al rischio biologico Provvedere alla corretta gestione dei rifiuti derivanti dal servizio guardia medica (rifiuti biologici)	X	X X	
1 x 4 = 4	Rischio biologico associato alla pandemia da COVID-19	Indossare i DPI (maschera, guanti, ecc.) e rispettare il distanziamento sociale durante il periodo di pandemia Rispettare le misure di prevenzione e protezione indicate nel Protocollo Covid-19		X X	

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 27

7.8 RISCHI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DALL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ATTREZZATURE BIOMEDICHE

Descrizione attività: Manutenzione attrezzature biomedicali (letti elettrici, elettrocardiografi, ecc.)

Aziende potenzialmente interferenti: A.S.P. "Città di Piacenza", altre Ditte appaltatrici potenzialmente presenti

P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 4 = 4	Rischio di elettrocuzione	Obbligo di segnalare qualsiasi intervento in atto su impianti elettrici Accertarsi che sia assolutamente vietato riprendere la corrente senza aver prima avvisato l'impiantista elettrico e senza averne prima avuto l'assenso	X	X X	
1 x 3 = 3	Rischi associati all'ostruzione di vie di fuga	Accertarsi che i materiali siano spostati in modo da tenere sempre libere le vie di fuga		X	
1 x 4 = 4	Interferenza con le correnti di traffico stradale, investimento	In prossimità delle aree esterne è necessario circolare a passo d'uomo e seguire i percorsi prestabiliti Informare e formare il personale della necessità di fare attenzione ai veicoli, ai carrelli ed ai transpallet in transito al fine di ridurre il rischio di incidenti e/o investimenti Apporre segnaletica nei cortili e/o nelle aree a rischio	X X X	X X	X X

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 28

P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 3 = 3	Rischio biologico in generale	È obbligatorio mettere a disposizione dell'azienda appaltatrice attrezzature prive di sorgenti di rischio biologico Durante le attività di manutenzione dei letti è vietato produrre polvere e mantenere il personale estraneo alla ditta a distanza di sicurezza. Smaltire i rifiuti nel rispetto di quanto indicato dal testo unico sull'ambiente	X	X X	
1 x 2 = 2	Rischi associati alla presenza di rumore per l'utilizzo di macchinari rumorosi	Le attività che emettono una rumorosità superiore a 80 dB(A) e/o a 135 dB(C) devono essere effettuate solo in assenza di personale e ospiti della ditta committente e degli altri appaltatori		X	
1 x 3 = 3	Cadute a livello, scivolamenti su superfici e o scale ingombrate con materiali giacenti in luogo (attrezzature, componenti, tavole, utensili elettrici e manuali, ecc.)	Accertarsi che i materiali siano stoccati solo in aree autorizzate e delimitate al fine di ridurre il rischio di inciampo		X	
1 x 4 = 4	Rischio biologico associato alla pandemia da COVID-19	Indossare i DPI (maschera, guanti, ecc.) e rispettare il distanziamento sociale durante il periodo di pandemia Rispettare le misure di prevenzione e protezione indicate nel Protocollo Covid-19		X X	

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 29

7.9 RISCHI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DALL'ATTIVITA' DI AUTOSPURGHII

Descrizione attività: Autospurghi fosse biologiche

Aziende potenzialmente interferenti: A.S.P. "Città di Piacenza", altre Ditte appaltatrici potenzialmente presenti

P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 4 = 4	Interferenza con le correnti di traffico stradale, con i transpallet elettrici, investimento	In prossimità delle aree esterne è necessario circolare a passo d'uomo e seguire i percorsi prestabiliti Informare e formare il personale della necessità di fare attenzione ai veicoli, ai carrelli ed ai transpallet in transito al fine di ridurre il rischio di incidenti e/o investimenti Apporre segnaletica nei cortili e/o nelle arre a rischio Formazione e informazione degli addetti all'uso del transpallet	X X X	X X X	X X
1 x 3 = 3	Cadute a livello, scivolamenti su superfici e caduta in aperture nel suolo	Segnalare il rischio di scivolamento e di caduta in apertura sul suolo (es. tombini aperti) Accertarsi che i materiali e i mezzi di trasporto siano stoccati solo in aree consentite al fine di ridurre il rischio di inciampo o di cadute nel suolo		X X	
1 x 4 = 4	Rischio biologico durante l'attività di autospurgo	Durante le attività di autospurgo è vietata la presenza di persone estranee all'appalto: mantenere il personale estraneo ai lavori a distanza di sicurezza.		X	

A.S.P. “CITTA’ DI PIACENZA”	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 30

P x D = R	TIPO DI RISCHIO CON RELATIVA CAUSA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	DA PARTE DELLA DITTA COMMITTENTE	DA PARTE DELL'APPALTOE CHE INTRODUCE IL RISCHIO	DA PARTE DEGLI ALTRI APPALTATORI
1 x 4 = 4	Rischio biologico associato alla pandemia da COVID-19	Indossare i DPI (maschera, guanti, tuta in tyvek contro il rischio biologico, occhiali protettivi, ecc.) e rispettare il distanziamento sociale durante il periodo di pandemia. Rispettare le misure di prevenzione e protezione indicate nel Protocollo Covid-19		X X	
1 x 3 =3	Rischi associati all'ostruzione di vie di fuga	Accertarsi che i materiali e mezzi siano posizionati in modo da tenere sempre libere le vie di fuga		X	

<p align="center">A.S.P. “CITTA’ DI PIACENZA”</p>	<p align="center">UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO</p>
<p>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p align="right">pag. 31</p>

8. Rischi associati al COVID-19 in periodo di pandemia

Il 12 febbraio 2020 l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha identificato il nome definitivo della nuova malattia influenzale in COVID-19, abbreviazione per coronavirus disease 2019. L'agente eziologico è un nuovo ceppo di coronavirus, denominato provvisoriamente 2019-nCoV, non identificato prima nell'uomo.

Il contagio annunciato in Italia del coronavirus ha imposto un innalzamento del livello di allerta al fine di evidenziare l'interessamento di tutte le figure della prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, al fine di evitare che si possano moltiplicare le occasioni di contagio si ritiene sia importante fornire un'adeguata informazione non solo ai lavoratori dipendenti, ma anche alle aziende appaltatrici e ai liberi professionisti.

ASP Città di Piacenza, condividendo le proprie azioni dall'inizio dell'emergenza con l'ASL di Piacenza ed il Comune di Piacenza, ha vietato con tempestività gli accessi a tutti i visitatori e agli appaltatori, fatta eccezione degli appalti essenziali.

L'Azienda ha inoltre costituito un Comitato per la Gestione dell'emergenza Coronavirus che ha provveduto a diffondere una serie di informative a tutto il personale operante presso la sede, ha aggiornato la valutazione del rischio biologico ed ha redatto un "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" (parte integrante del DUVRI), recependo quanto indicato nei protocolli governativi, diffuso a tutti gli appaltatori.

In tutti i luoghi di lavoro di ASP Città di Piacenza, è stato disposto l'obbligo per tutti gli appaltatori e visitatori di presentarsi con almeno guanti e maschera di protezione delle vie respiratorie FFP2 e l'uso del gel disinfettante situato in vari punti della struttura fatta eccezione dei reparti dove potranno accedere solo appaltatori autorizzati, che dovranno indossare adeguati DPI: maschera FFP2 senza valvola (se con valvola dovrà essere posizionata sopra mascherina chirurgica), occhiali protettivi, tuta protettiva con cappuccio contro il rischio biologico, sovrascarpe, n. 2 guanti contro il rischio biologico. Gli appaltatori che potranno operare nei reparti dovranno inoltre attenersi a specifici protocolli sanitari indicati dal personale sanitario aziendale che di volta in volta verranno spiegati dai Coordinatori del servizio. Ogni accesso ai reparti dovrà comunque essere concordato con i Coordinatori del servizio.

Gli appaltatori che saranno autorizzati ad operare in reparti che hanno temporaneamente ospiti positivi (es. Zona Rossa e Zona Grigia) dovranno inoltre attenersi a specifici protocolli sanitari indicati dal personale sanitario aziendale.

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 32

9. Misure preventive e protettive di carattere generale

Tutte le opere esecutive che si svolgono negli ambienti di lavoro devono essere fra loro coordinate affinché non avvengano contemporaneamente e nel medesimo luogo, qualora tutto ciò possa essere fonte di pericolose interferenze.

Per ridurre tali rischi, oltre a rispettare il piano di sicurezza (ove presente) e le norme tecniche relative alla prevenzione degli infortuni, si rende indispensabile coordinare le diverse attività e impedirne il loro contemporaneo svolgimento in ambienti comuni, se tale situazione può produrre possibili conseguenze d'infortunio o di malattia professionale.

Nel caso di lavorazioni interferenti, le linee guida per il coordinamento sono le seguenti:

- Lo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive, alla disponibilità di uomini e mezzi.
- Nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte con misure protettive che eliminino o riducano considerevolmente i rischi delle interferenze, mediante l'allestimento di schermature, segregazioni, protezioni e percorsi che consentano le attività e gli spostamenti degli operatori in condizioni di sicurezza.
- Qualora sia del tutto impossibile attuare alcuno dei metodi suddetti, il responsabile degli appalti indirà con i responsabili dei lavori e i responsabili delle ditte interessate da interferenza una specifica riunione di coordinamento al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione più idonee.

9.1 Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, indicazioni generali sulle misure preventive e protettive

- le ditte prima di introdurre in cantiere un'attrezzatura di lavoro non provvista del marchio CE dovranno attestare che essa ha i requisiti di legge che la rende idonea all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso;
- é vietato alle ditte introdurre negli ambienti di lavoro attrezzature portatili elettriche prive del doppio isolamento;
- é vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81;
- é vietato alle ditte utilizzare agenti biologici;
- é vietato alle ditte introdurre agenti cancerogeni o mutageni salvo ottemperare alle procedure specifiche previste dal decreto legislativo 81 chiedendone preventiva autorizzazione al Servizio Prevenzione e Protezione;
- i rifiuti prodotti dalle ditte: ferrosi, vetri, inerti, cartonaggi, ecc., dovranno essere contenuti in contenitori dedicati e allontanati quotidianamente dai luoghi di lavoro; ricorre inoltre l'obbligo di rispettare quanto previsto dal decreto legislativo nr. 152 del 2006, testo unico ambientale, riguardo la necessità di gestire gli smaltimenti con e presso strutture autorizzate;
- le ditte non dovranno lasciare nei luoghi di lavoro latte vuote che abbiano contenuto vernici o altri materiali infiammabili;
- le bombole di gas dovranno essere portate sul luogo di lavoro mediante l'utilizzo di appositi carrelli;
- le ditte non dovranno interrare cavi elettrici e/o tubazioni prima di aver ottenuto il benestare rilasciato dietro presentazione dell'indicazione della loro ubicazione su un'apposita planimetria da richiedere al responsabile degli appalti;
- prima di iniziare uno scavo le ditte dovranno consultare la planimetria aggiornata relativa all'ubicazione dei cavi elettrici e delle tubazioni interrate.

9.2 Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

- prima di utilizzare un'attrezzatura di lavoro della committente o di un'altra impresa è obbligatorio stipulare uno specifico contratto di comodato di uso o, in alternativa, noleggiare l'attrezzatura.
- l'azienda committente mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei servizi igienici e degli spogliatoi, oltre che dei mezzi per detergersi ed asciugarsi.

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 33

- l'azienda committente mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza) .

9.3 Modalità organizzative della cooperazione e coordinamento tra datori di lavoro e fra questi ed i lavoratori autonomi

Il SPP promuove, prima dell'inizio dei lavori una riunione di coordinamento, alla quale partecipano tutte le ditte che operano all'interno dello stabilimento e che possono avere interferenze durante la loro attività lavorativa.

La riunione di coordinamento viene nuovamente indetta in seguito all'introduzione di nuovi appaltatori e/o in seguito a modifiche relative ai rischi presenti all'interno dei luoghi di lavoro.

Al termine della riunione di coordinamento si redige uno specifico verbale.

9.4 Organizzazione per il servizio di primo soccorso e di antincendio

Le ditte dovranno segnalare al responsabile degli appalti gli addetti formati al servizio di primo soccorso e antincendio; nei diversi reparti aziendali sono presenti in posizione ben visibile i numeri di telefono ed i nominativi degli addetti formati al primo soccorso e all'antincendio; sono altresì presenti i presidi antincendio e la cassetta di primo soccorso.

Al momento non sono presenti, tra le ditte appaltatrici, addetti all'antincendio e al primo soccorso.

In caso di permanenza all'interno dello stabilimento i lavoratori delle ditte appaltatrici dovranno partecipare alle prove di evacuazione effettuate almeno una volta all'anno.

9.5 Tesserino di riconoscimento

Risulta obbligatorio che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

9.6 Costi della sicurezza

Ogni ditta ha provveduto ad indicare i costi della sicurezza all'interno del proprio piano di sicurezza (ove applicabile). I costi per la sicurezza in capo alle diverse ditte appaltatrici sono indicate in **Allegato 1 - Archivio dei dati delle imprese appaltatrici.**

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 34

10. Formalizzazione

Il sottoscritto, nella sua qualità di Datore di Lavoro, ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi per il coordinamento e la cooperazione ai sensi del D.Lgs.81/2008 e s.m.i. ed ha elaborato il presente documento con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, e con la consultazione preventiva dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Si fa presente che il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza può avere diritto, dietro richiesta, ad una copia del presente documento.

Per avvenuta consultazione e presa visione:

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Per collaborazione e presa visione

La Responsabile del
Servizio di Prevenzione e Protezione

L'Addetto al
Servizio di Prevenzione e Protezione

Piacenza (PC), lì 23/02/2022

Il Datore di Lavoro

.....

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 35

Allegato I – Archivio dei dati delle imprese appaltatrici

Per ciascuna ditta sono conservate in allegato le seguenti informazioni

Ragione sociale Impresa

Sede legale e Amministrativa

Telefono n°

Codice Fiscale e P. IVA

Nr. iscrizione Camera di Commercio

Datore di lavoro

RSP

Responsabile dell'appalto, nominato dalla ditta

Attività eseguita

Luoghi di lavoro in cui può operare

N. dipendenti impegnati

Tipo di presenza

Costi per la sicurezza

Informazioni atte a verificare l'idoneità tecnico professionale

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 36

Allegato II – Planimetria dei luoghi di lavoro con rischi di interferenza e percorsi da seguire per le aree esterne ed interne

A.S.P. “CITTA’ DI PIACENZA”	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 37

Allegato III – Scheda di controllo appaltatori

SCHEMA DI CONTROLLO

Appaltatore:..... Reparto:..... Data:.....

	Presenza		Note
	SI	NO	
1) ADDETTI			
1.1 Tesserino di riconoscimento			
1.2 Idoneità vestiario			
1.3 Presenza dei DPI obbligatori			
2) ATTREZZATURE DI LAVORO – PROCEDURE DI LAVORO			
2.1 Apposizione segnaletica di sicurezza			
2.2 Corretta gestione di macchine e attrezzature			
2.3 Raccolta e smaltimento rifiuti			
2.4 Rispetto delle corrette procedure lavorative e delle misure di prevenzione e protezioni indicate nel DUVRI			
2.5 Adeguatezza macchine e attrezzature utilizzate			
2.6 Documentazione appalti			

Eventuali ed ulteriori osservazioni:

Firma responsabile appalti

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 38

Allegato IV – Facsimile contratto comodato uso gratuito

CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO (Codice Civile, art. 1803)

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale oltre all'esemplare per il registro, il/la Sig. _____, nato/a a _____, il _____, residente a _____, in via _____, n. _____, Codice Fiscale _____ (e d'ora in poi Comodante) ed il /la Sig. _____, nato/a a _____, il _____, residente a _____, in via _____, n. _____, Codice Fiscale _____ (d'ora in poi Comodatario) convengono quanto segue:

1. OGGETTO E SCOPO

Il Comodante da in comodato al Comodatario, che accetta, il seguente bene che qui di seguito si descrive

1.2 Il bene è in buono stato di conservazione, esente da vizi ed idoneo alla funzione convenuta tra le parti.

1.3 Il Comodatario si servirà del bene sopra descritto, con la dovuta diligenza, esclusivamente per il seguente scopo: _____ impegnandosi a non destinare il bene a scopi differenti.

1.4 Il Comodatario si obbliga a conservare e custodire il bene comodato con la dovuta diligenza, e non potrà, senza il consenso scritto del Comodante, concederne a terzi il godimento, neppure temporaneo, sia a titolo gratuito sia a titolo oneroso.

1.4.1. Il Comodatario si obbliga a conservare e custodire il bene comodato con la dovuta diligenza ed ha la facoltà di concedere l'uso del bene comodato anche al sig.

2. DURATA E RESTITUZIONE DEL BENE COMODATO

IL Comodatario, che riceve immediatamente in consegna il bene oggetto del presente contratto, si impegna a restituirlo entro il giorno _____. Nel caso, tuttavia, della morte del Comodatario prima della scadenza del termine, il Comodante potrà esigere l'immediata restituzione del bene.

2.2 Il Comodatario potrà restituire il bene consegnatogli anche prima della scadenza fissata alla precedente clausola (1).

2.3 Il bene comodato verrà restituito nello stato in cui viene attualmente consegnato, salvo il normale deterioramento per l'effetto dell'uso e della vetustà.

2.4 Nel caso il Comodatario ritardi la restituzione del bene comodato, pagherà al Comodante una penale, che le parti convengono pari a lire/euro _____ / _____ (_____ / _____) per ogni singolo ritardo.

3. STIMA (1)

3.1 Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1806, Codice Civile, il Comodante e il Comodatario convengono a stimare il valore del bene comodato nella somma complessiva di lire/euro _____

A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 39

_____/_____. (_____/_____) . Questa stima è effettuata unicamente al fine di risarcimento per un eventuale deperimento del bene comodato e non per la vendita, restando inteso infatti che la proprietà rimane per legge al Comodante.

4. LUOGO DELL'ADEMPIMENTO

Alla scadenza del contratto di Comodato Gratuito, il Comodatario restituirà il bene comodato al domicilio del Comodante, vale a dire in _____, in via _____, n. ____.

5. DISCIPLINA DEL CONTRATTO

5.1 Il presente contratto è disciplinato, per tutto quanto non è previsto nel presente atto, dalle norme degli artt. 1803-1812, Codice Civile, alle quali le parti si rimettono.

Ovvero

5.1.1. Il presente contratto è disciplinato, per tutto quanto non è previsto nel presente atto, dalle norme degli artt. 1803-1812, Codice Civile, ma è data facoltà al Comodatario di concedere l'uso del bene comodato anche al sig. _____.

6. SPESE

6.1. Le spese del presente atto e tutte quelle accessorie, sono a carico del Comodatario.

Quest'ultimo ha diritto al rimborso delle spese straordinarie sostenute per la conservazione del bene, se ritenute necessarie ed urgenti, come da art. 1808, Codice Civile.

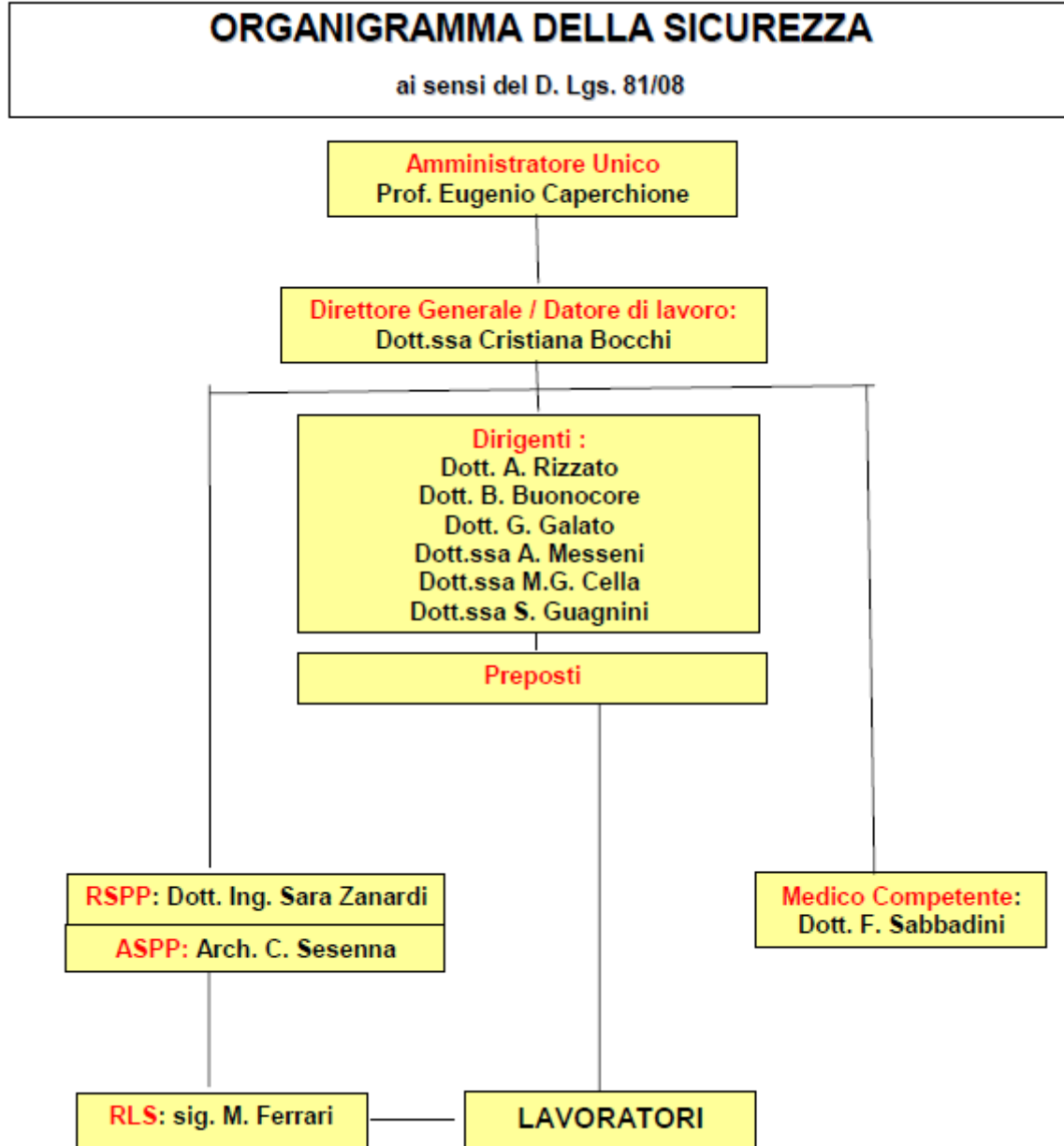
_____, li _____

Il Conduttore (affittuario)

Il Locatore

Note: **(1)** Questa clausola può essere omessa.

Allegato V – Organigramma di sicurezza



A.S.P. "CITTA' DI PIACENZA"	UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag. 41

Allegato VI – Verbale di coordinamento dei lavori



DOCUMENTO RICOGNITIVO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI STANDARD DA INTERFERENZE

Servizio Prevenzione e Protezione

pag. 1

DOCUMENTO RICOGNITIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZE

(Ex-Art. 26, Comma 3 – ter D. Lgs.81/2008 e s.m.i.)

***ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER
L’AFFIDAMENTO DEL IL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE,
NOLEGGIO E RICONDIZIONAMENTO DI TESSILI E SOLO
RICONDIZIONAMENTO DELLA MATERASSERIA DELL’ASP AZALEA
PER IL PERIODO DI ANNI TRE A FAR DATA DAL VERBALE DI
CONSEGNA.***

(con opzione aggiuntiva di rinnovo contrattuale di 3 anni)

Castel San Giovanni (PC), li 01/03/2022



DOCUMENTO RICOGNITIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZE

Servizio Prevenzione e Protezione

pag. 2

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Definizioni	4
3. Descrizione dei servizi in affidamento	5
4. Valutazione ricognitiva dei rischi standard.....	6
5. Formalizzazione	7



DOCUMENTO RICOGNITIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZE

Servizio Prevenzione e Protezione

pag. 3

1. Premessa

L'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n. 3, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici individua l'"interferenza" nella circostanza in cui si verifichi "un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti".

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'art. 1418 cod. civ. i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Il D.Lgs. n. 106/2009 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 81/2008) ha modificato il suddetto articolo 26 del D.Lgs. n. 81/2008 introducendo al comma 3-ter la previsione per cui nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra se necessario, il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

A seguire si riporta estratto del succitato art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/08:

"3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.



DOCUMENTO RICOGNITIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZE

Servizio Prevenzione e Protezione

pag. 4

2. Definizioni

- per “**Impresa Aggiudicataria**” si intende l’Impresa aggiudicataria della procedura di gara ed alla quale viene affidato il servizio;
- per “**Azienda**” si intende l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP AZALEA;



DOCUMENTO RICOGNITIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZE

Servizio Prevenzione e Protezione

pag. 5

3. Descrizione dei servizi in affidamento

L'appalto ha per oggetto il servizio di di lavaggio industriale, noleggio, ricondizionamento e logistica di tessuti, materasseria e divise dell'Asp Città di Piacenza e il servizio di lavaggio industriale, noleggio e ricondizionamento di tessuti e solo ricondizionamento della materasseria dell'Asp Azalea, conforme alle specifiche tecniche e a alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM 20 dicembre 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 2 del 4/01/2021 per il periodo di anni tre decorrenti dalla data del verbale di consegna. Le prestazioni devono essere effettuate interamente a spese dell'appaltatore, con mano d'opera, materiali ed attrezzature a carico dello stesso. Laddove non diversamente indicato, le prestazioni si intendono per entrambe le A.S.P. in oggetto.

L'appalto è costituito da un unico lotto al fine di ottenere un maggior vantaggio economico e di favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese.

Il servizio di lavaggio industriale, noleggio e ricondizionamento di tessuti e solo ricondizionamento della materasseria dell'Asp Azalea è così articolato:

ritiro biancheria sporca e riconsegna ai nuclei della biancheria pulita per tutte le sedi dei servizi di ASP AZALEA ubicati a Castel San Giovanni, C.so Matteotti 124, Borgonovo Val Tidone, Via Pianello, 100 e Borgonovo Val Tidone via Seminò, 20 - Codice NUTS: ITH51.

Attività principale: Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco - CPV 98310000-9

Costituiscono oggetto del presente appalto i seguenti servizi da effettuare interamente a cura e spese dell'Impresa Aggiudicataria: di lavaggio industriale, noleggio e ricondizionamento di tessuti e solo ricondizionamento della materasseria per ASP AZALEA

I predetti servizi devono essere espletati dall'Impresa Aggiudicataria a proprio rischio e con propria autonoma organizzazione, secondo quanto definito dal presente capitolato e dalle eventuali proposte migliorative formulate in sede di offerta.

Le attività costituenti le prestazioni oggetto d'appalto, da effettuare integralmente a cura e spese dell'Impresa Aggiudicataria, sono di seguito sintetizzate:

- fornitura della dotazione a scorta iniziale della biancheria a noleggio che dovrà corrispondere alle quantità indicate nel capitolato tecnico;
- I tessuti utilizzati dovranno essere regolari, uniformi, esenti da qualsiasi difetto di lavorazione;
- Il reintegro della scorta dovrà avvenire in modo da assicurare l'ordinaria attività dei servizi e comunque entro 24h dalla richiesta;
- Il ritiro e la consegna della biancheria saranno effettuati a cura e spese della Ditta Appaltatrice direttamente nei nuclei dei vari servizi di ASP AZALEA e dovranno indicativamente rispettare gli orari ed i giorni indicati nel capitolato tecnico. Gli orari ed i giorni potranno essere variati, previo accordo, in funzione delle reali necessità.
- Nelle giornate che precedono due o tre festività consecutive la Ditta appaltatrice dovrà provvedere comunque a consegnare la biancheria, per far fronte alle necessità della struttura e comunicare eventuali variazioni delle giornate di consegna al DEC in tempi utili per la comunicazione ai servizi.
- La biancheria piana sarà consegnata dalla Ditta aggiudicataria in confezioni trasparente, traforato, termosaldato, atte a garantire le massime condizioni igienico sanitarie.
- L'appaltatore dovrà fornire a sue spese sacchi monouso per la raccolta della biancheria sporca ed appositi carrelli, nei quali i sacchi della biancheria sporca saranno conservati fino al ritiro da parte della Ditta appaltatrice. La biancheria sporca sarà inserita nei sacchi a cura del personale dell'A.S.P.
- La verifica della quantità di biancheria sporca ritirata e la quantità di biancheria pulita consegnata ad ogni consegna fornendo un report alla S.A. distinto per ogni servizio

Per maggiori informazioni riguardanti le modalità di espletamento del servizio si rimanda al capitolato



DOCUMENTO RICOGNITIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZE

Servizio Prevenzione e Protezione

pag. 6

d'appalto di cui il presente documento costituisce parte integrante.

Con riferimento al presente appalto i costi per la sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 sono stimabili pari a Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00). Essi saranno definiti e dettagliati a seguito dell'aggiudicazione della gara di appalto.

4. Valutazione ricognitiva dei rischi standard

TIPO DI RISCHIO	PRESENZA
Rischi associati all'ostruzione di vie di fuga	POTENZIALMENTE PRESENTE
Rischio biologico	POTENZIALMENTE PRESENTE
Interferenza con le correnti di traffico stradale, investimento	POTENZIALMENTE PRESENTE
Rischio elettrico	POTENZIALMENTE PRESENTE
Rischio incendio	POTENZIALMENTE PRESENTE
Interferenza nella gestione delle emergenze	POTENZIALMENTE PRESENTE
Interferenza nell'uso di attrezzature di proprietà dell'azienda	POTENZIALMENTE PRESENTE



DOCUMENTO RICOGNITIVO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZE

Servizio Prevenzione e Protezione

pag. 7

5. Formalizzazione

Il sottoscritto, nella sua qualità di Datore di Lavoro, ha provveduto a stendere la valutazione dei rischi per il coordinamento e la cooperazione "standard" (Ex-Art. 26, Comma 3 – ter D.Lgs.81/2008 e s.m.i.) ed ha elaborato il presente documento con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, e con la consultazione preventiva dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Si fa presente che la presente documentazione dovrà essere integrata a seguito dell'affidamento della gara d'appalto.

Per collaborazione

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Per avvenuta consultazione e presa visione:

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Castel San Giovanni (PC), lì 01/03/2022

Il Datore di Lavoro

.....